



Fondo Scuola Espero

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio d'esercizio Anno 2022

Diciannovesimo esercizio

Sommario

PREMESSA	5
STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE	6
L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI	8
ANALISI DELLE ADESIONI PER ANNO DI ISCRIZIONE	11
ANALISI DELLE ADESIONI PER CLASSI DI ETÀ.....	13
ANALISI DELLE ADESIONI PER SESSO	15
ANALISI DELLE ADESIONI PER COMPARTO DI INVESTIMENTO.....	15
L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI	16
ANALISI ANTICIPAZIONI PER MOTIVO	16
L'ANDAMENTO DELLE USCITE	17
ANALISI USCITE PER DATA DI RICHIESTA	18
ANALISI USCITE PER MOTIVO.....	19
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	20
ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI DEL FONDO	21
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	21
COMMISSIONI CONSILIARI	23
IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI DEL FONDO	24
RISULTANZE DELLE VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA PER IL 2022	25
ORGANISMO DI VIGILANZA - RELAZIONE – ANNO 2022.....	28
ATTIVITÀ DI <i>COMPLIANCE</i>	30
KEY PERFORMANCE INDICATORS (C.D. KPI).....	32
IL FUNZIONAMENTO OPERATIVO DEL FONDO	33
ASPETTI ORGANIZZATIVI - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO	33
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	34
L'ANDAMENTO DEI FONDI PENSIONE	34
I COMPARTI DI ESPERO	35
VALUTAZIONI DEI RISULTATI DEI COMPARTI E DEI GESTORI	36
COSTI DI GESTIONE E TURNOVER DI PORTAFOGLIO	39
ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2021	42
MONITORAGGI INTERNI	42
ATTIVITÀ IMPLEMENTATE	42
VALUTAZIONI SUI RISULTATI DI GESTIONE CONSEGUITI	46
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI DUE COMPARTI	47
VALORI QUOTA	49
TITOLI DETENUTI IN PORTAFOGLIO	53
SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI	54
DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO	54
ESITI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE 2022	55
ESITI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2022 E BUDGET PREVISIONALE 2023	56
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	56
CONSUNTIVO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2022	57
PREVISIONI 2023 GESTIONE AMMINISTRATIVA	58
DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE	60
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2022	61
ADEGUAMENTO A NUOVO SCHEMA DI STATUTO COVIP.....	61

ELEZIONI	61
PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	62
DIRETTIVA UE SHAREHOLDERS RIGHTS II	62
DELIBERA TRASPARENZA COVIP: ADEGUAMENTO SITO WEB E AREA RISERVATA	63
RICORSO PER RISCATTO PER PREMORIENZA	65
RICORSO COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE – PRESTAZIONE PREVIDENZIALE PER PENSIONAMENTO	65
GARA PER MANDATO GLOBAL AGGREGATE	66
NOVAZIONE CONVENZIONE GESTORE GROUPAMA	67
ACCORDO INDIVIDUALE PER <i>SMART WORKING</i>	67
VERIFICA ASSET ALLOCATION STRATEGICA	67
SOLLECITO TRASMISSIONE DATI PER PROSPETTO PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO	67
PARTECIPAZIONE A MEFOP	67
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022	69
INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL NUOVO COLLEGIO DEI SINDACI	69
CIRCOLARE COVIP IN MATERIA DI INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ	69
POLITICA DI VOTO	69
PIANO DI ATTIVITÀ DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	70
L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	72
OBIETTIVI 2023	73
CONCLUSIONI	74

Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete chiamati a deliberare il diciannovesimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Espero, il primo predisposto da questo Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea in data 21 dicembre 2022 e insediatosi in data 20 gennaio 2023. Il Bilancio riguarda l'esercizio 2022, durante il quale è stato in carica il precedente Consiglio di Amministrazione e il precedente Collegio dei Sindaci di Fondo Espero.

Il 2022 ha visto ricomporsi la situazione ordinaria dell'Assemblea, poiché è stata rinnovata sia la parte dei lavoratori associati sia la parte di designazione del datore di lavoro.

Nella prima seduta del CdA (20 gennaio 2023) sono stati eletti il Presidente (Prof. Riccardo Resciniti, in rappresentanza del datore di lavoro) e la Vice Presidente (Dott.ssa Maria Grazia Penna, in rappresentanza dei lavoratori associati). Il Collegio dei Sindaci ha nominato come proprio Presidente il Dott. Luca Provaroni.

Da un lato, l'esercizio 2022 è stato segnato dalla pandemia ancora in corso, che ha costretto anche il nostro Fondo a modificare l'operatività al fine di tutelare la salute dei lavoratori e nel contempo assicurare il mantenimento del livello di servizio nei confronti degli associati; dall'altro, è stato segnato dalla guerra russo-ucraina che ha determinato negativi effetti economici e sociali sulle nostre economie, sugli assetti geopolitici, sulle nostre comunità.

In questo contesto di difficoltà, il Consiglio di Amministrazione di Espero ha comunque ritenuto fondamentale rilanciare una attività di promozione del Fondo, efficace e capillare, in virtù delle recenti immissioni in ruolo nel mondo della scuola, reputando che vadano sollecitate le parti costitutive (Ministero e Organizzazioni sindacali) a riprendere un lavoro di collaborazione e di tramite informativo per i dipendenti scolastici. Nel 2022, c'è stato infatti un notevole incremento delle adesioni rispetto agli anni precedenti, come conseguenza del gran numero di delle assemblee promosse dal Fondo e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale, delle circolari del ministeriali e della campagna di comunicazione attuata da Espero. Tuttavia, negli ultimi anni, si è registrato anche un netto aumento delle richieste di liquidazione per pensionamento. Alla luce di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha reputato sostanziale e basilare l'avvenuta sottoscrizione, lo scorso 31 maggio, dell' *"Ipotesi di accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore"*. L'accordo si applicherà al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Espero. In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta "adesione tacita"). L'accordo è stato sottoscritto nella forma di Ipotesi e sarà efficace solo dopo il completamento dell'*iter* dei controlli previsto per i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dall'Aran.

Alla luce della definitiva sottoscrizione dell'Accordo in tema di silenzio assenso, diventerà sempre più importante verificare la coerenza della popolazione di riferimento con *l'asset allocation strategia* valutando eventuali aggiornamenti della stessa in ottica di diversificazione del portafoglio e di aumento dell'offerta. Sarà infatti

fondamentale valutare le esposizioni con riferimento alle caratteristiche degli iscritti, tenendo presente come la sostenibilità di lungo periodo abbia rilevanza sia sociale che economica.

È infine importante sottolineare che Fondo Espero, da oltre un decennio, ha inserito criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") tra i parametri con i quali vengono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità nella scelta degli emittenti. In corso di mandato, il Fondo prevede uno specifico monitoraggio dell'operato dei Gestori mediante un'analisi successiva alla fase di investimento, con il supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, finalizzata a valutare il grado di coerenza con i principi ESG concordati in fase di definizione del mandato e di asset allocation strategica del portafoglio di investimento. A partire dal 2020, Espero ha anche inserito, all'interno del mandato azionario passivo del comparto Crescita, un filtro per ridurre le emissioni di CO₂, mantenendo sostanzialmente invariato il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Il 2022 è stato caratterizzato dalla attuazione delle Politiche di Impegno e di Voto approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto ed individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. In linea con le politiche del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adottare un approccio graduale e proporzionale, focalizzando le prime attività di *engagement* nel mercato italiano ed in settori che, seppur con modalità differenti, possono avere un impatto più significativo sugli interessi degli stakeholders. Nel 2022 il Fondo ha deciso quindi di esercitare il voto nelle assemblee delle società con le quali aveva già avviato il dialogo nel corso del 2021 (ENI, ENEL, Mediobanca); inoltre, il Fondo ha esercitato il voto nella assemblea di Telecom, un settore nuovo, non toccato in precedenza e nelle assemblee di Cisco e Microsoft. Il Fondo ha inoltre partecipato ad iniziative di dialogo collettivo, che hanno coinvolto una pluralità di investitori istituzionali, partecipando in alcuni casi anche come capofila di tali iniziative

Struttura e funzionamento del Fondo Pensione

Il FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

a) i dipendenti statali della scuola (compresi i dipendenti dell'AFAM), cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto scuola, con le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata minima di 3 mesi continuativi.

b) i lavoratori, anche assunti con contratto formazione lavoro, per i quali sono stati sottoscritti gli accordi collettivi, appartenenti ai seguenti settori:

- personale di Enti o Istituti per la formazione professionale per i quali è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra FORMA, CENFOP e FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 27/02/2007;

- personale della British Council Italia per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra British Council e FLC CGIL in data 24/04/2007;
- personale della F.U.L.G.I.S. (Federazione Urban Lab Genoa International School) per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo integrativo aziendale tra F.U.L.G.I.S. e FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL in data 13 maggio 2011.

Il Funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi, previsti dallo Statuto: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente e Collegio dei Sindaci.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del Fondo, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore generale. Ricopre tale ruolo il Dott. Francesco Moretti. Il Direttore generale è a capo della struttura interna del Fondo, attualmente composta da otto dipendenti.

Ai sensi dell'art. 5 *ter* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione si dotano di un sistema efficace di gestione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Gestione dei rischi nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati (incarico rinnovato con delibera del CdA del 27 ottobre 2022).

Ai sensi dell'art. 5 *quater* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione dispongono di una efficace funzione di revisione interna e ne garantiscono l'autonomia di giudizio e l'indipendenza rispetto alle funzioni operative. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Revisione interna nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia della società ELLEGI Consulenza S.p.A.

Per le attività di supporto amministrativo contabile, il Fondo pensione si avvale del Service amministrativo Previnet S.p.A.

Per l'erogazione delle rendite, il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A.

Tutte le risorse sono depositate presso BFF Bank S.p.A.

Le risorse finanziarie del Fondo, destinate agli investimenti, sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Al 31 dicembre 2022, il numero degli iscritti attivi a libro soci, al netto degli aderenti usciti nell'anno, è di 98.600

Nell'anno 2022 sono state registrate al libro soci 4.734 adesioni, in aumento rispetto l'anno precedente.

Causa l'allungamento dell'età pensionabile e la precarietà che caratterizza il mondo della scuola, oltre il 70% degli associati al Fondo ha un'età superiore i 50 anni. I dati sono pressoché in linea con quelli dello scorso anno.

Quasi il 90% degli iscritti al Fondo contribuisce con una percentuale di contribuzione volontaria pari o inferiore al 4%. Grazie all'introduzione dal 2018 del nuovo limite di deducibilità fiscale di 5.164,57 euro annui, una piccola percentuale di aderenti sceglie di versare una percentuale di contribuzione volontaria superiore o decide di effettuare versamenti volontari sulla posizione tramite bonifico bancario.

A seguire l'evoluzione delle contribuzioni volontarie degli ultimi anni, che mostra il crescente interesse degli iscritti di incrementare il proprio zainetto previdenziale anche al di fuori della contribuzione versata mensilmente attraverso il cedolino stipendiale.

ANNO	NUMERO VERSAMENTI	EURO COMPLESSIVI
2019	425	1.006.488,39
2020	574	1.509.440,60
2021	712	2.196.459,99
2022	997	2.532.797,67

Si osserva anche un aumento degli gli aderenti che in fase di adesione o successivamente optano per il trasferimento in Espero della posizione cumulata in altri Fondi pensione nei quali erano stati precedentemente iscritti.

Di seguito l'andamento dei trasferimenti in ingresso nell'ultimo triennio

ANNO	NUMERO TRASFERIMENTI	EURO COMPLESSIVI
2020	118	1.461.930,83
2021	192	2.215.807,85
2022	201	2.540.186,17

Tra le adesioni al Fondo risultano attive 137 posizioni per i familiari fiscalmente a carico. I versamenti effettuati a favore di queste posizioni nell'anno 2022 sono 281, per un totale di € 75.143,00.

La composizione per sesso è rimasta invariata, con una percentuale delle donne più elevata rispetto a quella degli uomini (79% donna, 21% uomini), in linea con la composizione dei lavoratori del comparto scuola.

Infine, si conferma che il comparto scelto dal maggior numero di aderenti è il Crescita (77% di iscritti).

Obiettivi

In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, nel 2023 continuerà la campagna informativa di Fondo Espero, attuata nell'ambito del Progetto per la formazione e l'informazione, che si sviluppa sull'intero territorio nazionale.

Con la collaborazione dei sindacati firmatari dell'accordo quadro per la nascita del Fondo, la campagna informativa è destinata in modo particolare ai nuovi assunti della scuola, con l'obiettivo di informarli dell'opportunità di aderire al Fondo di categoria previsto dal CCNL SCUOLA.

Il Progetto di formazione ed informazione ha l'obiettivo di fornire al personale scolastico tutte le informazioni utili per un'adesione consapevole, informando i lavoratori delle conseguenze che le nuove riforme pensionistiche avranno sull'importo della pensione pubblica, che, in modo particolare per i più giovani, sarà sempre più ridotto rispetto al passato. Occorre quindi sensibilizzare i lavoratori sull'esigenza di un risparmio previdenziale, sulle finalità della previdenza complementare, quali siano i vantaggi derivanti dall'adesione al Fondo pensione, ed in particolare al fondo di categoria Espero (opportunità riservata ai lavoratori della scuola, prevista dal contratto di lavoro) caratterizzata da costi particolarmente bassi, notevoli vantaggi fiscali oltre al contributo a carico del datore di lavoro.

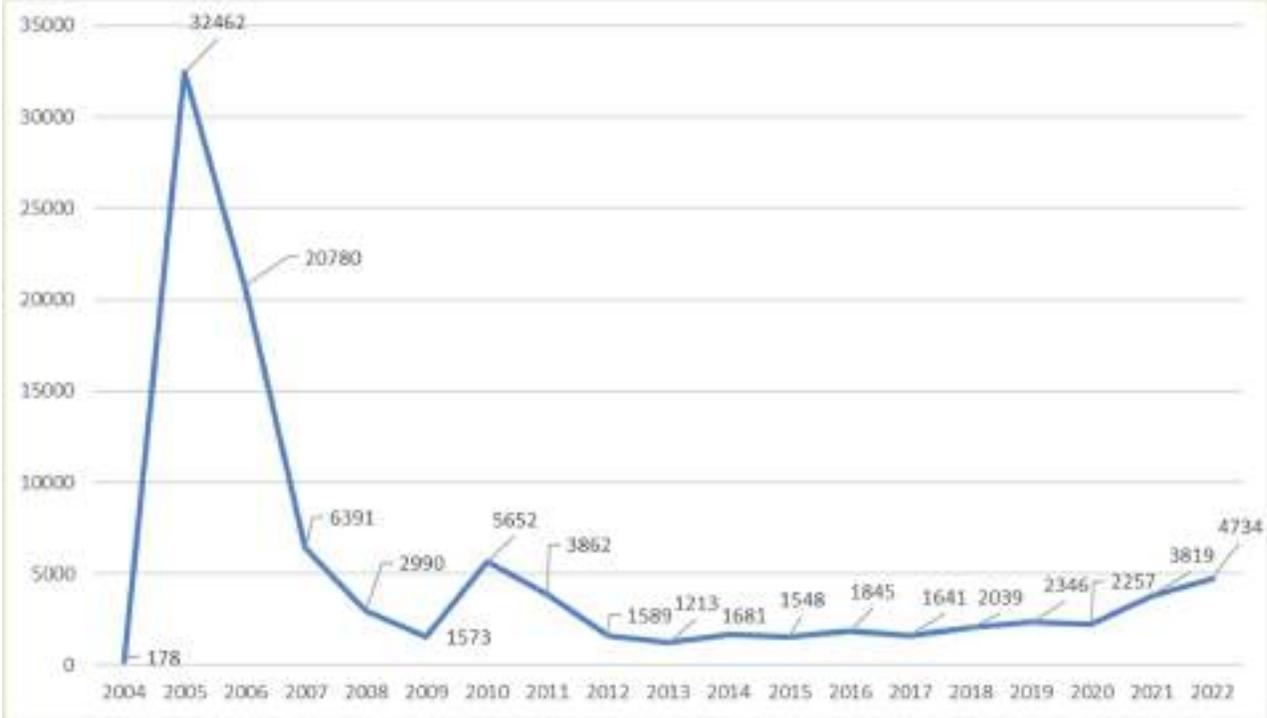
Continuano ad essere promossi periodici incontri di aggiornamento organizzati dal Fondo e destinati ai formatori individuati dalle OOSS, che hanno la finalità di aumentare il livello di professionalità dei sindacalisti che si occuperanno di informare i lavoratori della scuola attraverso incontri nelle scuole.

Tali iniziative di formazione diventano sempre più importanti anche in vista della prossima formalizzazione della sottoscrizione dell'Accordo sul silenzio assenso: come precedentemente ricordato, nel corso del 2022 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo che regola le modalità di adesione al Fondo pensione Espero anche attraverso la forma del silenzio, che coinvolgerà il personale assunto a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2019.

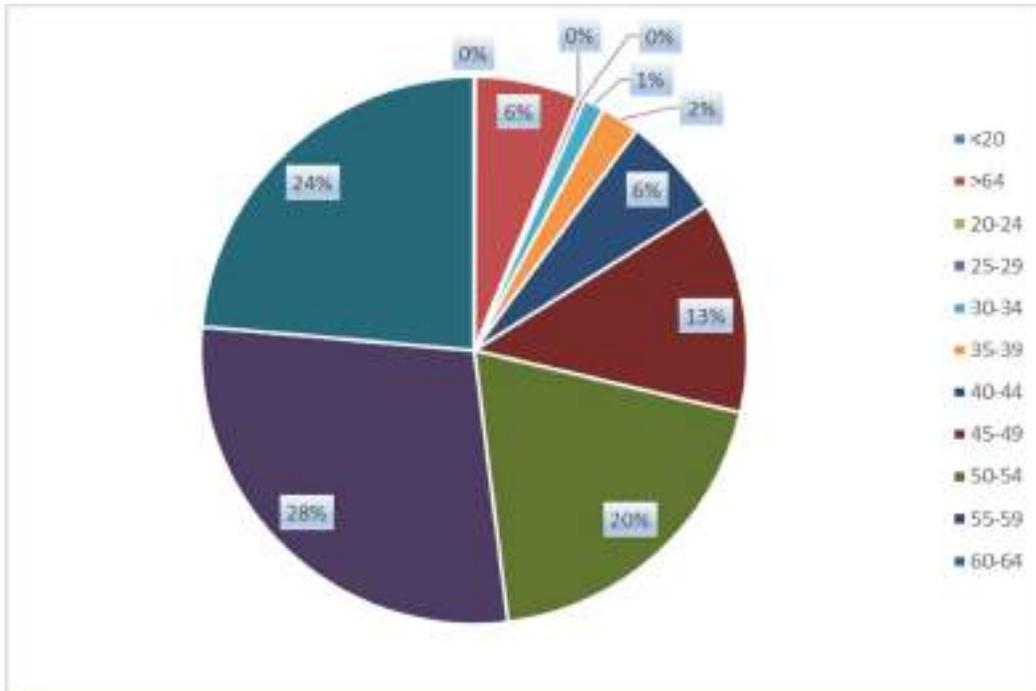
Analisi delle adesioni per anno di iscrizione

Anno	N. aderenti	% aderenti
2004	178	0,18%
2005	32462	32,92%
2006	20780	21,08%
2007	6391	6,48%
2008	2990	3,03%
2009	1573	1,60%
2010	5652	5,73%
2011	3862	3,92%
2012	1589	1,61%
2013	1213	1,23%
2014	1681	1,70%
2015	1548	1,57%
2016	1845	1,87%
2017	1641	1,66%
2018	2039	2,07%
2019	2346	2,38%
2020	2257	2,29%
2021	3819	3,87%
2022	4734	4,80%
Totale	98600	100,00%

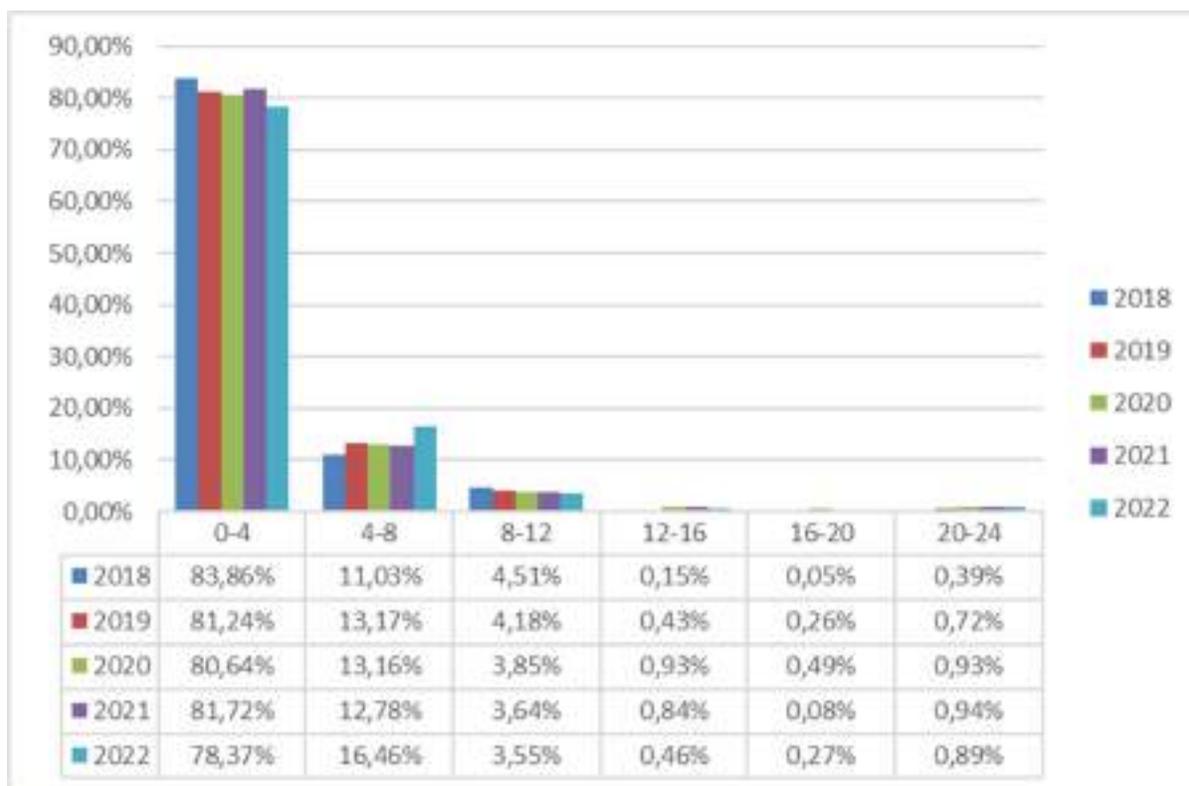
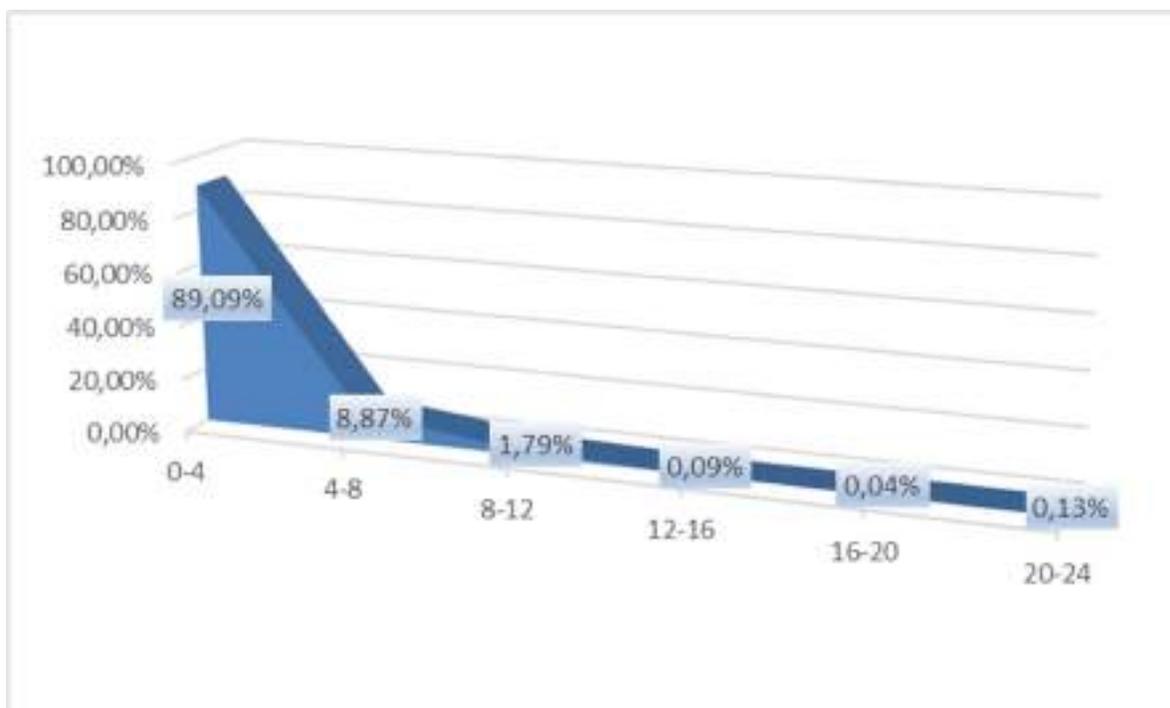
Analisi delle adesioni per anno di iscrizione



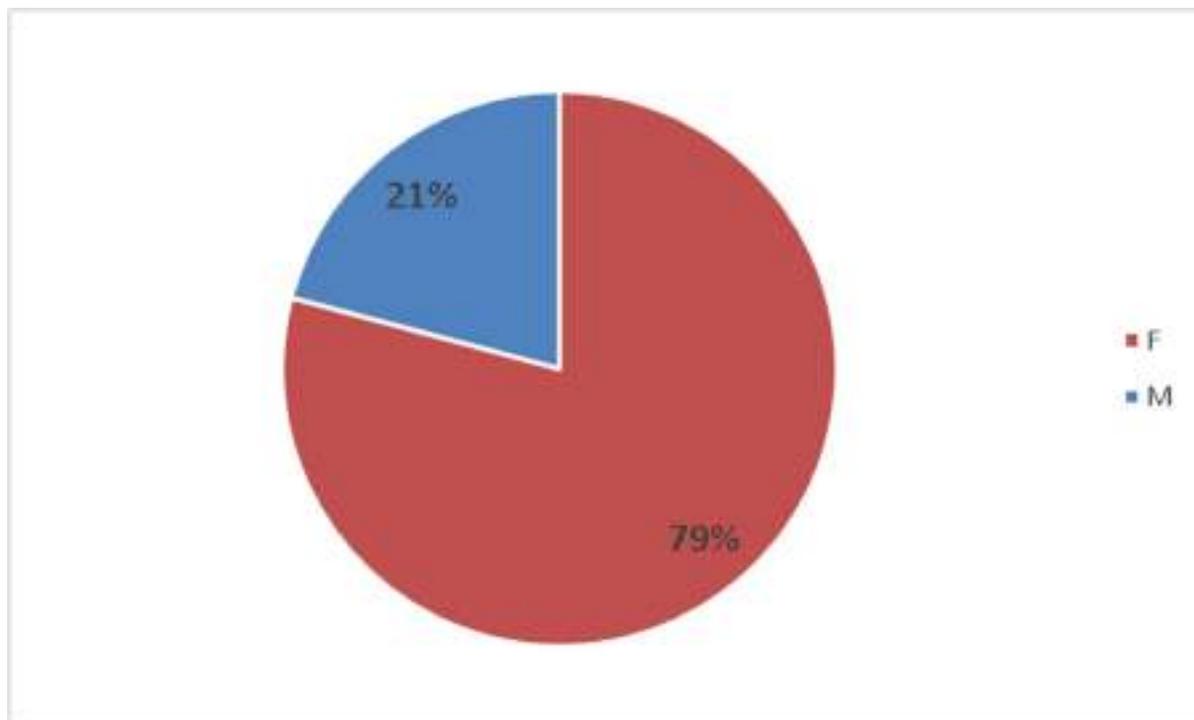
Analisi delle adesioni per classi di età



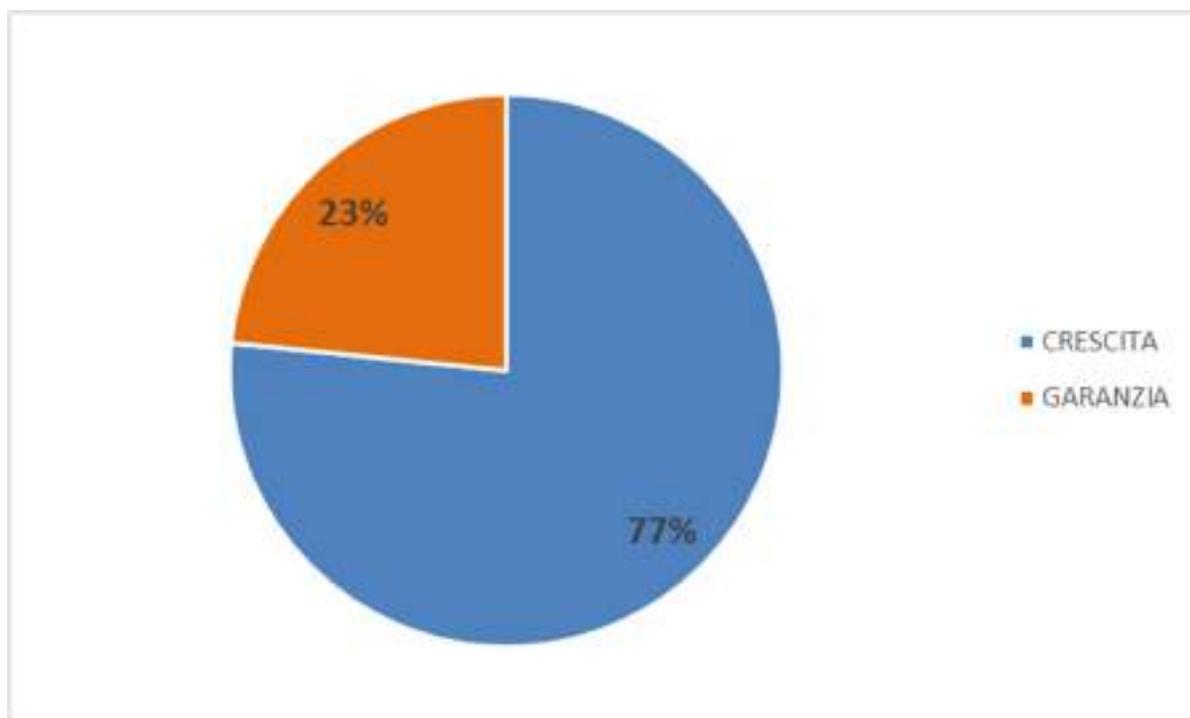
Analisi delle adesioni per contribuzione



Analisi delle adesioni per sesso



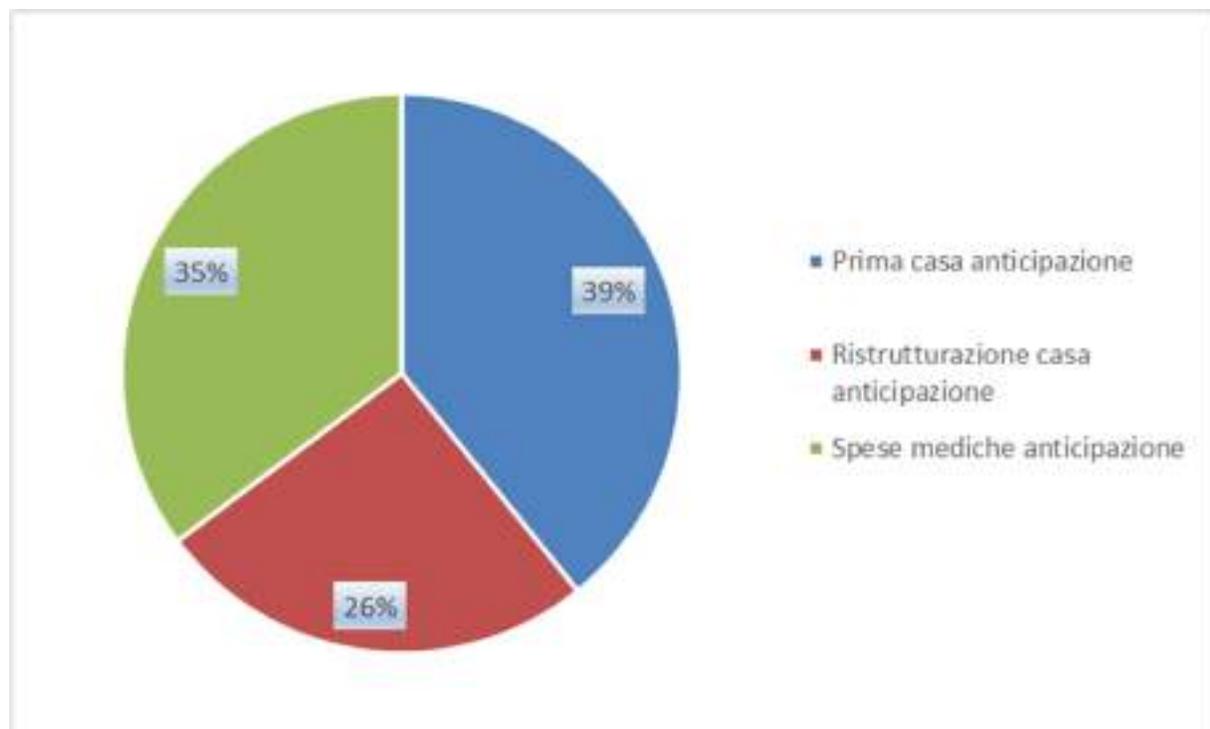
Analisi delle adesioni per comparto di investimento



L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI

Nell'anno 2022 sono state registrate 707 anticipazioni: 249 per spese sanitarie, 277 per l'acquisto della prima casa, 181 per la ristrutturazione della prima casa.

Analisi anticipazioni per motivo



L'ANDAMENTO DELLE USCITE

Nell'anno 2022 Espero ha ricevuto 3.823 richieste di uscita dal Fondo, di cui 12 per trasferimento ad altro fondo e la rimanente parte per richiesta della prestazione finale.

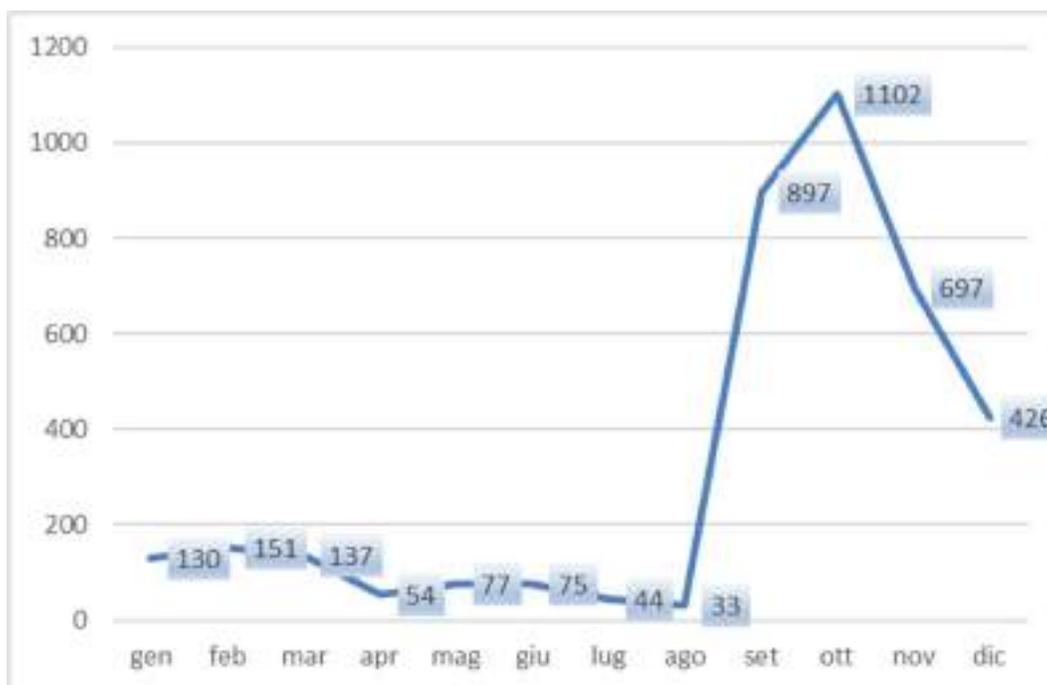
Sono state ricevute 46 richieste di RITA, 3.421 richieste di uscita per pensionamento, 74 per volontà delle parti (scadenza contratto, licenziamento, dimissioni), 144 per decesso, 34 per causa indipendente della volontà delle parti (inabilità, mobilità, ecc...) e 92 per invalidità superiore i 2/3.

Al 31 dicembre 2022 risultano in erogazione 44 rendite.

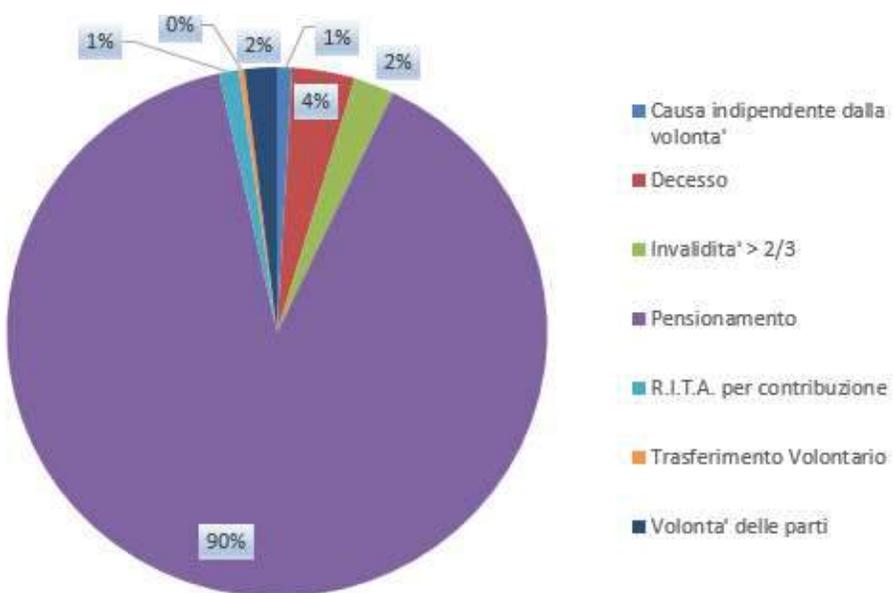
La maggior parte delle richieste di uscita sono state ricevute nell'ultimo quadrimestre dell'anno; in linea con i pensionamenti del personale della scuola, normalmente in vigore dal mese di settembre. Per la prima volta negli ultimi 4 anni il numero di richiesta di uscite è stato inferiore al numero di nuove adesioni, invertendo un trend che era stato fortemente condizionato dalla recenti modifiche delle regole di accesso alla previdenza di primo pilastro.

Analisi uscite per data di richiesta

Mese	Numero Richieste	% Richieste
gen	130	3,40%
feb	151	3,95%
mar	137	3,58%
apr	54	1,41%
mag	77	2,01%
giu	75	1,96%
lug	44	1,15%
ago	33	0,86%
set	897	23,46%
ott	1102	28,83%
nov	697	18,23%
dic	426	11,14%
Totale	3.823	100%



Analisi uscite per motivo



Attività di Comunicazione

Anche per l'anno 2022 il Fondo ha dedicato particolare attenzione all'attività di supporto agli iscritti ed alla popolazione di riferimento attraverso l'assistenza telefonica, la posta elettronica, le pagine social Facebook e Instagram, il canale Youtube, il sito del Fondo e la chat-bot.

L'attività strategica di gestione dei contatti con gli iscritti e con i potenziali aderenti è storicamente internalizzata: la scelta di gestire l'assistenza per il tramite diretto della struttura del Fondo ha l'obiettivo di privilegiare la qualità dell'informazione rilasciata, di costruire un rapporto fiduciario con gli aderenti, e di prevenire le potenziali inefficienze che spesso caratterizzano i servizi di assistenza delegati all'esterno. Nel corso degli ultimi anni sono state infatti rafforzate le competenze comunicative della struttura attraverso la somministrazione di specifici corsi di formazione finalizzati a migliorare ulteriormente il livello di servizio offerto.

Anche nel corso del 2022 l'utente o il potenziale aderente è entrato in contatto con il Fondo prevalentemente attraverso il canale di posta elettronica e telefonico. I contatti si sono concentrati in misura preponderante sulla richiesta di informazioni per richiedere prestazioni (anticipazioni e pensionamenti), sulle modalità per modificare la contribuzione, oltre che sulla richiesta di supporto per aderire al Fondo pensione.

A tal proposito, nel corso del 2022, sono state gestite oltre 13.000 chiamate e circa 29.000 richieste tramite email.

Il Fondo ha anche gestito la pubblicazione di post nei propri canali social Facebook e Instagram per diffondere le informazioni utili sia agli iscritti che ai potenziali aderenti, oltre che per potenziare e valorizzare la diffusione della cultura previdenziale e finanziaria. Gli argomenti proposti sono stati selezionati alternando tematiche legate alla stagionalità degli eventi del Fondo, come ad esempio in prossimità dell'invio del Prospetto delle prestazioni pensionistiche nel mese di marzo o l'introduzione di novità regolamentari, di accesso all'Area Riservata Aderenti, etc., a tematiche volte a sensibilizzare i destinatari in materia di previdenza complementare. I contenuti sono stati corredati da immagini o contenuti video disponibili anche nel canale Youtube.

Nel 2022 è stata completata la rivisitazione grafica del sito web e perfezionato il servizio della Chat-bot, l'assistente virtuale che simula una conversazione scritta con l'utente ed elabora delle risposte, consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale: tale servizio ha consentito di velocizzare l'accesso alle informazioni ricercate dall'utente. Nel corso del 2022 la Chat-bot è stata utilizzata da oltre 15.000 utenti, che hanno ricevuto un primo livello di informazioni prevalentemente sui seguenti argomenti: adesioni, prestazioni e modalità di contatto diretto con gli uffici del Fondo.

ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero è composto da 18 componenti nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica delle Amministrazioni e dei lavoratori, come previsto dall'art. 18 dello Statuto.

I consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea dei Delegati in data 21 dicembre 2022. Il nuovo Consiglio si è insediato in data 20 gennaio 2023. Nella riunione del 20 gennaio 2023 sono stati eletti il Presidente (Prof. Riccardo Resciniti, in rappresentanza del datore di lavoro) e la Vice Presidente (Dott.ssa Maria Grazia Penna, in rappresentanza dei lavoratori associati).

Il CdA è l'organo a cui spettano le scelte strategiche del Fondo. A esso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione: ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Nell'anno 2022, il Consiglio si è riunito nove volte, trattando principalmente i seguenti argomenti:

- Verifica dell'andamento della gestione finanziaria del Fondo e delibere conseguenti.
- Verifica dello stato delle adesioni, delle attività di gestione previdenziale e dei reclami pervenuti.
- Rinnovo Convenzione con uno dei gestori del patrimonio (Allianz)
- Modifica Statuto
- Modifiche Regolamento per l'adesione e la contribuzione dei soggetti fiscalmente a carico
- Delibera su Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo (ex Comunicazione periodica)
- Modifiche Manuale delle procedure
- Modifiche del Documento sulla Politica di investimento e del Documento sulle Politiche di governance
- Conclusione processo di selezione dei gestori per il mandato Global Aggregate
- Retribuzione variabile 2021 e obiettivi 2022
- Esame del consuntivo 2021 e budget 2022
- Relazione annuale della Funzione di Revisione interna
- Piano di attività 2022 della Funzione di Revisione interna
- Definizione dei ruoli e compiti della Funzione Finanza e della Funzione di Gestione dei Rischi e dei flussi informativi
- Aggiornamento Politica di Gestione del Rischio
- Relazione Annuale Funzione di Gestione del Rischio anno 2021
- Piano di attività della Funzione di Gestione del Rischio per il periodo marzo 2022/aprile 2023
- Relazione annuale OdV e Piano di attività 2022
- Convocazioni Assemblea dei Delegati
- Verifica verbali Commissione Elettorale Nazionale e adempimenti conseguenti
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01
- Integrazione accordi istitutivi (es. Associazione Scuola Montessori, Accordo sul silenzio assenso, etc.)
- Verifica avvio Asset Allocation Strategica

- Kit informativo per neo immessi in ruolo
- Google Analytics: disciplina sul trattamento dei dati personali
- Accordo per la gestione dello smart working
- Rinnovo contratto Funzione di Gestione dei rischi
- Adeguamenti contrattuali derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione di Groupama Asset Management

Commissioni consiliari

Scopo delle Commissioni è quello di predisporre per il Consiglio strumenti di analisi e documentazione e suggerimenti utili alle scelte da compiere sia in campo finanziario che con riguardo alle attività operative.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha deciso di confermare la presenza delle commissioni consiliari; tuttavia, con delibera del 9 febbraio 2023 ha deciso di rinominare la Commissione organizzativa come "Comitato gestione", in quanto più confacente alle funzioni assolte e lessicalmente più in linea con la denominazione del Comitato finanza.

- a) Comitato gestione: ha compiti di verifica dell'adeguatezza della struttura e delle procedure in atto, dei rapporti con le amministrazioni, di individuazione e verifica costante del budget amministrativo, della promozione di iniziative di formazione e comunicazione rivolte alla platea dei potenziali aderenti.

Il Comitato è convocato dal Direttore, d'intesa con il Presidente.

Il Comitato, nominato con delibera del CdA del 9 febbraio 2023, è attualmente composto da:

Consigliere	Vincenzo Alessandro
Consigliere	Stefano Bellomo
Consigliere	Francesca Carbone
Consigliere	Antonio Martire
Consigliere	Lucia Vurchio

- b) Comitato Finanza: formula le raccomandazioni per il Consiglio di Amministrazione; valuta le proposte formulate dalla Funzione Finanza e riferisce al Consiglio di Amministrazione; verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare; svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e la revoca dei mandati.

Il Comitato, nominato con delibera del CdA del 9 febbraio 2023, è attualmente composto da:

Consigliere	Emanuela Sandra Biolo
Consigliere	Fiorella Lunardon
Consigliere	Claudia Rosati
Consigliere	Fulvio Salvatore Rubino
Consigliere	Massimo Zeppieri

Presidente, Vice Presidente e Direttore generale partecipano a tutte le Commissioni.

Il sistema delle verifiche e dei controlli del Fondo

L'art. 24 dello Statuto attribuisce al Collegio sindacale compiti di controllo e vigilanza e, tra questi, l'incarico di redigere la relazione riguardo alla conformità del Bilancio e della Relazione del Consiglio di Amministrazione che viene presentata all'Assemblea.

L'art. 24 dello Statuto prevede che la revisione legale dei conti sul Fondo sia svolta da una Società di Revisione Legale iscritta nel relativo Registro istituito previsto dalla normativa in vigore. Il relativo incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci. In particolare, l'incarico è stato affidato con delibera assembleare del 27 aprile 2022 alla società RB Audit, per il triennio 2022 – 2024.

La Funzione di Revisione interna (in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al D. Lgs. n. 252/2005 dal D. Lgs. n. 147/2018, in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341) è affidata alla Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia della società Ellegi Consulenza. La Funzione di revisione interna verifica e monitora l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del fondo, comprese le attività esternalizzate; verifica la correttezza dei processi gestionali e operativi interni e la funzionalità dei flussi informativi. L'organo di amministrazione adotta una politica scritta di revisione interna.

La Funzione di Gestione dei rischi ((in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al D. Lgs. n. 252/2005 dal D. Lgs. n. 147/2018, in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341) è affidata alla Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati. La Funzione di Gestione dei Rischi concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi; facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza e l'efficacia del sistema nel suo complesso. È destinataria dei flussi informativi che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il fondo pensione. L'Organo di amministrazione adotta una politica scritta di gestione dei rischi.

Con delibera del CdA del 17 marzo 2021 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo del Fondo Espero, in attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 231/2001. L'incarico è stato attribuito all'Avv. Daniela Rocchi.

Risultanze delle verifiche della Funzione di Revisione interna per il 2022

Principali esiti attività di Revisione interna 2022	
Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
<p>Analisi sui controlli chiave di processo</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Le analisi condotte dalla scrivente hanno mirato ad accertare il disegno ed il funzionamento dei principali controlli chiave per i seguenti processi: gestione adesioni, gestione contribuzioni, gestione prestazioni, gestione dei pagamenti, adempimenti Covip, gestione reclami ed esposti, monitoraggio della gestione finanziaria.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
<p>Verifica sul sistema informatico sotteso alla tenuta dei dati del Fondo ed al relativo sistema IT</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Le verifiche condotte hanno mirato ad accertare la complessiva adeguatezza del sistema informativo interno al Fondo mediante il riscontro dell'esistenza degli elementi necessari a garantirne il corretto funzionamento e la mitigazione dei principali rischi sottesi alla gestione in outsourcing.</p> <p>Per valutare il grado di mitigazione dei suddetti rischi sottesi alle principali aree di criticità, è stata condotta una gap analysis tra il modello organizzativo esistente e quello di best practices al fine di identificare e valutare il divario tra il modello in esame e quello ideale.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame risulta <u>in corso alla data di redazione della presente sintesi.</u></p>
<p>Verifica sull'attendibilità delle rilevazioni contabili</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>La verifica opera nell'ambito della funzione di revisione interna implementata per valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema del Fondo. L'attività rientra nel novero delle funzioni di cui all'art. 5-quater del d.lgs. 5 dicembre 2005 n.252, come novellato dall'art. 1, comma 7 del d.lgs. 13 dicembre 2018 n. 147, e più partitamente, nelle attribuzioni di riscontro circa l'attendibilità delle rilevazioni contabili che traducono i fatti della gestione corrente in informativa destinata a confluire, in ultima istanza - ossia in sede di chiusura annuale della gestione - nel bilancio di esercizio.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</p>

Principali esiti attività di Revisione interna 2022

Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
<p>Verifica Analisi di contatto con gli aderenti</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine Con l'analisi in argomento si è inteso verificare la corretta gestione da parte del Fondo ESPERO del processo di monitoraggio dei canali di contatto con gli aderenti</p> <p>Più in particolare, gli ambiti di indagine hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conformità all'Area riservata alle disposizioni della Sezione VI della Del. COVIP 22 dicembre 2020; - La conformità delle comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari allo schema COVIP ai sensi della Del. 22 dicembre 2020 Sezione IV; - L'adeguatezza dei flussi comunicativi veicolati tramite i canali social del Fondo; - L'adeguatezza del Sistema dei Controlli, con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza in termini di mitigazione dei rischi e di funzionamento del sistema stesso; <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
<p>Verifica sul processo di gestione privacy</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>La verifica ha ad oggetto il processo di applicazione e valutazione delle regole riguardanti il trattamento dei dati personali, con l'obiettivo, inoltre, di esaminare l'eshaustività dei presidi di controllo definiti ed applicati dal Fondo per la mitigazione dei rischi insiti in tale processo.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>La verifica ha l'obiettivo di analizzare la corretta gestione da parte del Fondo del processo di gestione dei conflitti di interesse.</p> <p>La verifica mira ai seguenti obiettivi di indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformità del Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse rispetto alle previsioni normative ed all'eshaustività delle fattispecie di conflitto oggetto di monitoraggio; - adeguatezza – anche in termini di formalizzazione – del processo di gestione dei conflitti di interesse adottato dal Fondo, mediante, altresì, l'individuazione delle attività svolte presso la forma pensionistica; - adeguatezza – anche in termini di formalizzazione – del sistema dei controlli, con l'obiettivo di verificare l'idoneità in termini di mitigazione dei rischi e di funzionamento del sistema stesso.

**Verifica sul
processo di
gestione dei
conflitti di
interesse**

Risultanze

La verifica risulta in corso alla data di redazione della presente sintesi.

Organismo di Vigilanza - RELAZIONE – anno 2022

L'organismo di Vigilanza produce con cadenza annuale una relazione finalizzata a dare adeguata informativa sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza di Fondo Scuola Espero. In conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, all'OdV è affidato il compito di vigilare in modo continuativo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte e ha svolto ulteriori incontri con i responsabili di funzione finalizzati alla nuova mappatura delle aree di rischio 231 e all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'OdV ha svolto la sua attività anche tramite riunioni con il Direttore Generale e i Responsabili di funzione (RSPP, Responsabile della funzione di internal audit e Responsabile della funzione di gestione del rischio) per essere informato sull'andamento delle attività del Fondo e sugli esiti dei controlli interni. L'OdV, inoltre, nel corso dell'anno, ha monitorato l'operatività di Fondo Scuola Espero attraverso l'esame dei verbali delle sedute degli Organi.

Le informazioni ricevute e analizzate hanno consentito di evidenziare l'assenza di violazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'OdV ha concentrato l'attenzione sulle attività di aggiornamento del Modello rese necessarie dalle innovazioni concernenti la struttura organizzativa (a seguito delle modifiche all'organigramma e alla struttura operativa), l'assetto procedurale interno (quale revisione delle procedure del Fondo, al fine di adeguarle alle mutate esigenze organizzative) e la normativa di riferimento (l'inserimento nel catalogo dei reati presupposto ex D. Lgs n. 231/2001 di alcune fattispecie di reati societari, del reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, dei reati di razzismo e xenofobia, di alcuni reati contro la Pubblica Amministrazione, dei reati tributari, del contrabbando, nonché dei delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti).

L'OdV ha diretto l'aggiornamento del Modello di Fondo Scuola Espero, includendo i reati introdotti nel novero del D. Lgs. n. 231/2001 successivamente all'ultimo aggiornamento di luglio 2015, in ottica di piena conformità alle disposizioni vigenti in tema di responsabilità amministrativa degli enti, nonché aggiornando il Documento alle novità organizzative del Fondo.

Il progetto è stato definito nel mese di settembre 2022 con l'approvazione del Modello aggiornato da parte dell'Organo di gestione.

L'attività dell'OdV si è poi focalizzata sullo svolgimento della necessaria sessione formativa al personale del Fondo, unitamente alla somministrazione del materiale formativo e dei relativi test di valutazione dell'apprendimento.

Nell'anno in corso, dunque, l'opera di aggiornamento e la relativa formazione sono state completate così come le attività programmate nel Piano di Azione 2021 – 2022. Le ulteriori attività saranno oggetto del nuovo Piano di Azione 2023.

Da ultimo, si riferisce che nel corso del 2022 non sono pervenute all'Organismo, né attraverso i canali appositamente dedicati né con altre modalità, segnalazioni di potenziali violazioni del Modello e l'attività svolta ha consentito di evidenziare l'attenzione di Fondo Scuola Espero alla materia 231.

Attività di *Compliance*

Come precisato dall'Autorità di Vigilanza nelle direttive del 29 luglio 2020, il decreto n. 252/2005 non prevede l'obbligo, per i fondi pensione negoziali e preesistenti con soggettività giuridica, di dotarsi di una apposita funzione di *compliance*. L'istituzione di una specifica funzione di *compliance* è quindi rimessa ai singoli fondi pensione, in ragione delle caratteristiche degli stessi. Rimane comunque ferma l'esigenza che ciascun fondo si strutturi in modo da assicurare che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme e di regole e procedure deliberate dall'organo di amministrazione, al fine di evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione. La *compliance* fa parte del sistema di controllo interno del fondo. L'adeguatezza e l'efficienza del complessivo sistema di controllo interno deve, poi, formare oggetto di riesame da parte della nuova funzione di revisione interna, che potrà essere, a sua volta, interna al fondo ovvero esterna allo stesso.

Il Fondo Espero, nel 2021, ha ritenuto opportuno creare un'Area *Legal&Compliance* al fine di adottare una serie di provvedimenti atti ad annullare, o comunque limitare, i rischi derivanti dal mancato ossequio alla normativa vigente.

Tra i sistemi atti ad arginare il rischio di *Compliance* vi è l'attività connessa ai controlli da effettuare, tramite il sistema informatico di cui il Fondo è dotato, su qualunque procedura in essere.

I soggetti coinvolti sono:

- Previnet (service amministrativo): attraverso le comunicazioni periodiche riguardanti le variazioni del quadro normativo;
- Mefop (associazione alla quale il Fondo ha aderito): utilizzando le loro comunicazioni ed usufruendo, a supporto, delle loro competenze specifiche nel settore della previdenza complementare.
- Ellegi Consulenza: in qualità di Funzione di revisione interna.
- Olivieri Associati: in qualità di Funzione di gestione dei rischi.

L'Area *Legal/Compliance* è costituita internamente al Fondo Espero al fine di supportare la Direzione Generale nella definizione, nello sviluppo e nell'attuazione del sistema di controllo interno del Fondo.

La Responsabile dell'Area *Legal&Compliance* ha il compito di verificare, in modo sistematico e continuativo, la conformità dei processi produttivi e delle singole operazioni che li sostanziano alle disposizioni di legge, alle direttive Covip e alla regolamentazione statutaria e procedurale interna del Fondo Pensione tempo per tempo vigenti. Tale attività viene svolta, nel continuo, a seguito dei diversi flussi inviati dai soggetti sopra indicati. La sua attività è volta sia all'analisi preventiva della conformità della gestione del Fondo al quadro normativo e regolamentare di riferimento, con ruolo propulsivo all'attuazione delle eventuali modifiche da porre in essere, sia alla verifica di tale conformità nella fase successiva all'attuazione o implementazione della procedura di adeguamento.

Nello specifico, si elencano a titolo puramente indicativo, le attività svolte:

- supporto alla redazione e all'aggiornamento del manuale operativo che consenta una chiara articolazione dei compiti e delle responsabilità di ciascuno;
- referente per gli interventi di audit della revisione interna e per la funzione di gestione del rischio con particolare riferimento alla gestione del rischio di *compliance* (con opportuni flussi informativi);
- supporto alla direzione per valutazioni da proporre in Cda conformi al quadro normativo di riferimento
- ausilio nella gestione dei reclami;
- monitoraggio della documentazione del fondo e cura degli adempimenti verso Covip;
- controlli di secondo livello su attività interne ed esternalizzate (service amministrativo in primis).

Key Performance Indicators (c.d. KPI)

Nel corso del 2022, con l'ausilio della Funzione di Gestione dei rischi, il Fondo ha inoltre avviato un processo di strutturazione del sistema dei controlli interni mediante la definizione delle metodologie che mirano a verificare che i presidi di rischio siano efficacemente attuati. Sono stati definiti i Key Performance Indicators (c.d. "KPI"), opportuni indicatori che sintetizzano il livello di avanzamento dei processi che saranno utilizzati durante la fase di monitoring. In considerazione del fatto che gran parte degli outsourcer sono già sottoposti a vigilanza prudenziale dalle specifiche Autorità di Vigilanza di settore, il Fondo ha ritenuto opportuno avviare con priorità l'attività di monitoraggio in relazione alle Funzioni/attività essenziali o importanti, di seguito illustrate: Service Amministrativo; Funzione di Revisione Interna; Funzione di Gestione del Rischio.

L'attività di monitoraggio verrà avviata nel corso del 2023 e riguarderà i seguenti ambiti:

- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DAL SERVICE AMMINISTRATIVO: Adesioni e flussi anagrafici; Contribuzioni; Erogazione Prestazioni; Gestione Finanziaria; Segnalazioni e comunicazioni di vigilanza e adempimenti vari verso Covip; Gestione contabile e obblighi fiscali; Assistenza e informativa agli stakeholder/gestione rapporto associativo;
- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA: Rispetto delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività previste nel Piano FRI.
- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO: Rispetto delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività previste nel Piano FGR.

Funzioni/attività essenziali o importanti da monitorare		Referente dell'attività esternalizzata	Controlli da effettuare	Responsabile
Service Amministrativo	<i>Adesioni e flussi anagrafici</i>	Area Gestionale Operativa (Adesioni)	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 .	Direttore Generale
	<i>Contribuzioni</i>	Area Gestionale Operativa (Contribuzioni)	B.1, B.2	
	<i>Erogazione Prestazioni</i>	Area Gestionale Operativa (Prestazioni)	C.1, C.2, C.3, C.4, C.5	
	<i>Gestione Finanziaria</i>	Area Gestionale Operativa (Amministrazione)	D.1, D.2	
	<i>Segnalazioni e comunicazioni di vigilanza e adempimenti vari verso covip.</i>	E.1 , E.2	
	<i>Gestione contabile e obblighi fiscali</i>	F.1	
	<i>Assistenza e informativa agli stakeholder/gestione rapporto associativo</i>	G.1, G.2, G.3	
Funzione di Revisione Interna	-	Direttore Generale	H.1	
Funzione di Gestione del Rischio	-	Direttore Generale	I.1	

Il funzionamento operativo del Fondo

Aspetti organizzativi - attività di organizzazione e funzionamento

Il modello organizzativo del Fondo è composto da tre aree funzionali delle proprie attività:

- AREA GESTIONALE OPERATIVA: addetta alle attività di natura gestionale ed amministrativa (adesioni, riconciliazioni, anticipazioni, riscatti, attività contabile ecc.)
- AREA AFFARI GENERALI: addetta ai processi legati alle attività generali e istituzionali del Fondo (segreteria, protocollo, archivi, comunicazione, rapporti con gli organi sociali, con Covip, attività Legale/Compliance, ecc.)
- AREA (FUNZIONE) FINANZA: con il compito della valutazione e del monitoraggio della gestione finanziaria delle risorse del Fondo e delle attività connesse.

L'area Gestionale Operativa è composta da due risorse a tempo indeterminato full time e una a tempo indeterminato part time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

L'area Affari Generali è composta da quattro risorse a tempo indeterminato full time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

La Funzione Finanza è composta dal Direttore generale, Responsabile della stessa Funzione e da una ulteriore risorsa con funzione di supporto

In attuazione della delibera del CdA del 17 marzo 2021, è stata creata l'Area Legal & Compliance, il cui coordinamento è stato affidato alla risorsa responsabile dell'Area Affari generali.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'andamento dei fondi pensione

Nel 2022 la ripresa dell'economia globale, già avviata nel 2021, è stata frenata da diversi fattori, in parte collegati fra loro: l'emergere delle tensioni geopolitiche, con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; un aumento dei prezzi delle materie prime di eccezionale portata; il forte rallentamento dell'economia cinese causato dalla politica di isolamento totale di intere zone del paese per limitare la diffusione del Covid; il manifestarsi improvviso di un'inflazione che ha rapidamente raggiunto valori massimi rispetto ai quaranta anni precedenti.

L'indice azionario americano S&P 500 nel 2022 ha ceduto il 18%, registrando il peggior ritorno dal 2008 e il terzo peggior anno dal 1940. Anche con riferimento al mercato obbligazionario, il 2022 è stato un anno singolare: per effetto principalmente dell'azione della FED, che è riuscita ad alzare i tassi per 4 volte, per complessivi 275 bps, dopo quello che è stato il picco dell'inflazione dell'anno, ovvero il CPI di giugno del 2022, il mercato dei treasuries (titoli di stato americani) ha registrato il peggiore anno della sua storia, con un ritorno negativo del 13% (il precedente record era il -2,9% del 1994). Buona pratica di un investitore consapevole è quella di osservare affiancare la lettura dei dati di breve periodo con i dati aggregati riferiti ad orizzonti temporali più ampi: la seguente tabella rappresenta bene le performance annualizzate del mercato azionario statunitense per ciascun decennio a partire dal 1930 (e dell'ultimo biennio).

Decade	% Annualized
1930-39	-1%
1940-49	9%
1950-59	19%
1960-69	8%
1970-79	6%
1980-89	17%
1990-99	18%
2000-09	-1%
2010-19	14%
2020-22	8%

Ciò permette di constatare come nel medio periodo i rendimenti annualizzati compensano quei picchi positivi e negativi che possono caratterizzare periodi di osservazioni più brevi.

Gli effetti macroeconomici sopra accennati hanno determinato anche per i Fondi Pensione un anno particolarmente difficile, proprio perché hanno risentito del persistere della fase di discesa dei corsi dei titoli azionari e di rialzo dei tassi di interesse, che a sua volta determina il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. Osservando i rendimenti medi dei Fondi Pensione del 2022, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono risultati negativi e pari a -9,8 e a -10,7%, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti.

Lo shock inflazionistico che ha caratterizzato l'ultimo anno ha, infatti, pesato su tutte le linee di investimento causando una forte salita dei rendimenti obbligazionari, accentuate da politiche monetarie che, per contrastare l'impennata dei prezzi, hanno invertito in senso restrittivo. I comparti azionari hanno inoltre sofferto per le

aspettative di recessione previste in conseguenza della contrazione dei redditi disponibili in termini reali, della perdita di fiducia di famiglie e imprese e della salita dei tassi di interesse. A dicembre, dopo il rimbalzo dei mercati dei precedenti due mesi, le performance dei Fondi Pensione sono tornate a scendere – rispettivamente del 2,3% per i FPN e del 2,4% per i FPA – colpite nuovamente dal simultaneo calo dei mercati azionari e obbligazionari. Le linee prevalentemente investite sulle Borse hanno risentito degli accresciuti rischi recessivi degli Stati Uniti e dell’atteggiamento poco accomodante della BCE, quelle a maggior contenuto di bond sono state penalizzate dalla condotta restrittiva delle principali autorità monetarie, non solo occidentali.

Le Performance dei Fondi Pensione Negoziati Italiani								
Indici BFF-MI	Dicembre 2021	IV trimestre 2022	III trimestre 2022	II trimestre 2022	I trimestre 2022	2022	Media ultimi 5 anni	Media ultimi 10 anni
Monetari	-1,02%	-0,18%	-1,19%	-0,30%	-0,43%	-2,10%	-0,43%	0,18%
Obbligazionari Diversificati	-1,11%	0,02%	-1,83%	-2,52%	-1,70%	-5,91%	-0,60%	0,64%
Bilanciati Obbligazionari	-2,57%	0,77%	-2,43%	-5,40%	-3,48%	-10,23%	0,82%	2,72%
Bilanciati	-3,14%	1,76%	-2,71%	-6,72%	-3,90%	-11,25%	1,79%	4,01%
Bilanciati Azionari	-3,16%	2,02%	-2,68%	-7,19%	-4,08%	-11,71%	2,19%	4,79%
Azionari	-3,67%	2,97%	-2,94%	-9,58%	-4,94%	-14,10%	2,92%	6,00%
Generale	-2,35%	0,90%	-2,32%	-5,07%	-3,12%	-9,35%	0,75%	2,49%

I comparti di Espero

Il patrimonio del Fondo è, attualmente, strutturato in 2 comparti di investimento: il comparto “Garanzia” (destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei dipendenti privati, ovvero i contributi di coloro che hanno scelto esplicitamente tale comparto), e il comparto “Crescita” con profilo di rischio medio. All’interno dei limiti consentiti da ciascun comparto, vengono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base: titoli obbligazionari con rating minimo investment grade; titoli azionari diversificati per area geografica in paesi OCSE ed in via residuale in paesi emergenti; strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente ai fini di copertura del rischio; fondi comuni di investimento armonizzati per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati. Ciascun comparto è caratterizzato da una propria combinazione di rischio - rendimento. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto e mandato, un benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi, che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei comparti – mandati.

Per il comparto Garanzia l’investimento si pone l’obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, cioè avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; in più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Il Fondo investe in titoli obbligazionari di media e breve durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.

Per il comparto Bilanciato Crescita l’investimento si pone l’obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale nella misura del 2% di incremento del valore oltre l’inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo.

I gestori dei Comparti e Mandati al 31/12/2022 sono i seguenti:

Comparto Garanzia: Unico gestore UnipolSai (100% delle risorse)

Comparto Crescita:

Mandato	Gestore	Peso Strategico
Monetario	Groupama	10%
Azionario Mondiale	State Street	15%
Azionario All Countries	Allianz	15%
Obbligazionario globale	Axa	20%
Tail Risk	Epsilon	1%
Obbligazionario Global Aggregate	Vontobel	20%
Obbligazionario Global Aggregate 1-3Y	Vontobel	19%

Valutazioni dei risultati dei comparti e dei gestori

La redditività totale del patrimonio del Fondo per l'anno 2022 è stata negativa sia per il comparto Crescita che per il comparto Garanzia. Il primo ha conseguito una performance netta del -8,49% ed il secondo del -8,18%.

Dall'avvio della gestione finanziaria nella primavera del 2009, il **comparto Crescita** ha ottenuto un risultato netto del +59,56%, contro una performance del benchmark del +62,34% (inferiore del 2,78%). Nel 2022 la performance del comparto è stata del -8,49%, mentre quella del benchmark di riferimento è stata del -8,43%. E' sempre importante rammentare che per un investitore di lungo periodo è fondamentale osservare non l'andamento di breve, ma il trend di lungo.

Con riferimento al **comparto Garantito**, dall'avvio della gestione finanziaria nel 2009, il comparto ha ottenuto un risultato netto del + 12,06%, contro una performance del benchmark del +3,5% (superiore del 8,56%). Nel 2022 la performance del comparto è stata del -8,18%, mentre quella del benchmark di riferimento è stata del -8,00%.

Da una analisi approfondita riferita all'obiettivo di rendimento sopra menzionato rispetto ai risultati sin qui conseguiti, si evince che nel corso dei primi 165 mesi (13 anni e 9 mesi), il **comparto Crescita** ha generato una performance media annua, al netto dell'inflazione, del 1,33%, contro un obiettivo di rendimento reale del 2% (in un orizzonte temporale di 5 anni): rispetto all'obiettivo prefissato nella definizione dell'AAS il comparto

ha conseguito un risultato inferiore di circa 0,7 punti percentuali. Con riferimento all'ultimo triennio 2020-2022 il rendimento annuo composto a 3 anni del comparto Crescita è stato del 0,22%, contro il -0,19% del benchmark, il rendimento annuo composto a 5 anni è stato del 1,36% contro 1,26% del benchmark, e a 10 anni del 2,82% contro il 2,73% del benchmark. La volatilità del comparto nel 2022 è stata di 6,39%, inferiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (7,28%); nel 2021 questi due stessi valori sono stati rispettivamente il 2,24%, contro il 2,51%, mentre nel 2020 questi valori sono stati rispettivamente il 6,32%, contro il 6,49%: da tali dati si evince che la volatilità nel 2022 è tornata sugli stessi valori registrati nel 2020.

Nel corso dell'anno 2022, si è conclusa la gara di selezione di un nuovo gestore per il comparto Crescita. A seguito, infatti, della verifica triennale dell'Asset Allocation Strategica effettuata nel 2021 era emersa la necessità di trasformare il mandato obbligazionario del comparto Crescita da Euro Aggregate a Global Aggregate (per aumentare la diversificazione del portafoglio). La gara ha portato alla selezione del gestore Axa.

Nel valutare i risultati lordi dei singoli mandati di gestione, i due mandati azionari affidati ai gestori **State Street** ed **Allianz** hanno generato performance negativa, ottenendo un risultato rispettivamente di -14,369% e -12,134%, il primo esattamente in linea con quello del benchmark (essendo un mandato passivo perfettamente replicato), ed il secondo superiore rispetto al benchmark di +0,88%. Nel medesimo periodo la volatilità lorda dei due mandati azionari è stata rispettivamente di 17,808% e 15,713%, sostanzialmente in linea rispetto a quella del benchmark (17,808% e 16,131%). Dall'avvio della gestione finanziaria le due linee azionarie sono state nel tempo gestite anche da altri gestori (Pioneer ed Eurizon); il peso di queste asset class all'interno del comparto Crescita pesa circa di un terzo del portafoglio. La performance annualizzata lorda del mandato attualmente amministrato da Allianz calcolato rispetto all'effettivo avvio del mandato azionario (aprile 2017) è di +7,42% contro il +7,22% del benchmark; l'altro mandato gestito da State Street ha conseguito una performance annualizzata calcolata negli ultimi tre anni e mezzo del +6,89% verso il +6,80% del benchmark, sempre calcolato con riferimento all'effettivo avvio del mandato. Il mandato di gestione azionario passivo di State Street è stato rinnovato dopo una approfondita analisi che ha valutato l'operato della precedente gestione.

Fino ad aprile 2022 la componente obbligazionaria euro aggregate a medio-lungo termine del comparto crescita è stata gestita da **Groupama**, che nei primi 4 mesi del 2022 ha generato una performance lorda del -7,694%, a fronte di una performance del benchmark di -8,647%. Tale mandato aveva originariamente la funzione di investire nei mercati obbligazionari prevalentemente nell'area euro, diversificando in emissioni di tipo governativo o sovranazionale e in emissioni aziendali. Dall'avvio della gestione finanziaria il mandato obbligazionario ha contribuito con un +44,048% sulla performance complessiva, contro un +45,69% del benchmark. La performance annualizzata lorda calcolata rispetto alla data di implementazione del mandato è del +2,85% contro un +2,94% del benchmark.

Come precedentemente descritto, nel mese di maggio 2022 il mandato obbligazionario euro aggregate è stato sostituito da un mandato obbligazionario globale, gestito da **Axa**. Il mandato nasce dalla necessità di trasformare il mandato obbligazionario del comparto Crescita da Euro Aggregate a Global Aggregate, al fine

di aumentare la diversificazione del portafoglio. Dall'avvio del mandato il nuovo gestore ha generato un risultato lordo del -4,466% a fronte del -5,69% del benchmark. La volatilità lorda del mandato, calcolata su un orizzonte di 26 settimane, è di 6,007% contro lo 4,984% del benchmark. La performance annualizzata del nuovo gestore è pari a -6,56%, superiore a quella del benchmark (-8,34%). Al gestore è stato trasferito il portafoglio precedentemente affidato a Groupama; attraverso tale tecnica è stato infatti possibile evitare l'utilizzo dei sistemi di *transition management* (che se da un lato ottimizzano l'efficienza del portafoglio in fase di trasferimento tra gestori, dall'altro lato hanno un elevato impatto nel costo dell'operatività), con l'obiettivo di evitare che il portafoglio resti non investito per diverse giornate, per effetto del disinvestimento e successivo trasferimento di liquidità e nuova implementazione del portafoglio.

Il mandato monetario del comparto Crescita è amministrato dal gestore **Groupama**: nel 2022 il gestore ha generato un risultato lordo del -1,892% a fronte del +0,044% del benchmark. Il mandato in questione nell'ambito dell'Asset Allocation Strategica ha la funzione di cuscinetto, assorbendo eventuali shock di mercato in particolari momenti di volatilità o di rialzo dei tassi di interesse: storicamente infatti tale mandato ha efficacemente svolto questa funzione, attenuando l'effetto della compressione dei prezzi del mercato obbligazionario nei momenti di stress e più generalmente nelle fasi di generale rialzo dei tassi di interesse, in cui gli altri mandati obbligazionari a più lunga duration soffrono particolarmente. La volatilità annuale lorda del mandato è di 0,709% contro lo 0,143% del benchmark, e la performance annualizzata calcolata rispetto alla data di implementazione del mandato (maggio 2019) è del del -0,41% contro un -0,29% del benchmark..

Il mandato di gestione global aggregate (con *duration* media 7 anni) è amministrato dal gestore **Vontobel**, ed è stato avviato nel mese di maggio 2017 a seguito della modifica dell'Asset Allocation Strategica che ha visto ridimensionare l'esposizione obbligazionaria europea e l'esposizione monetaria per aumentare la presenza di emissioni globali ed a più lunga *duration*. Il nuovo mandato ha incrementato infatti la diversificazione dell'universo investibile del portafoglio obbligazionario espandendo l'esposizione anche su paesi extra europei. Dal mese di maggio 2017 ha generato una performance lorda di -6,731% a fronte di quella del benchmark che nello stesso periodo ha registrato un risultato di -7,465%. La volatilità lorda del mandato nel corso dell'anno è stata di 5,833%, superiore a quella del benchmark (5,719%). La performance annuale del mandato è stata del -12,919%, leggermente superiore a quella del benchmark (-13,267%).

Un'altra gestione, che completa l'analisi delle gestioni specializzate del comparto Crescita, è quella amministrata da **Vontobel**, che è subentrato nel corso del 2019 alla precedente gestione di Pimco, ed al quale è stato assegnato un mandato obbligazionario globale 1-3 anni. L'obiettivo di questa gestione è quella di conseguire una redditività destinata ad alimentare la copertura dei rischi di coda del comparto, attraverso una diversificazione di portafoglio su componenti obbligazionarie globali con orizzonte temporale breve (1-3 anni). La performance annualizzata del nuovo gestore è pari a -2,867% contro -4,307% del benchmark, e con una volatilità pari a 1,304% a fronte di 1,558% del benchmark.

L'ultimo mandato presente nel comparto Crescita è il mandato di *tail risk hedge* (copertura dei rischi estremi di mercato) che copre i rischi di coda per l'intero comparto, e che dal 2019 è stata assegnata al gestore Epsilon (subentrato alla precedente gestione di Pimco). Quest'ultima componente di gestione del comparto ha avuto

storicamente l'obiettivo di ricercare decorrelazione con le classi di attivo tradizionali, tipicamente obbligazionarie ed azionarie, amministrate nei mandati specializzati sopra citati. Nel corso del 2013 dopo aver raggiunto masse critiche adeguate, il CdA di Espero ha deciso di ottimizzare la specializzazione introducendo un nuovo mandato che avesse quale primario obiettivo l'esplicita copertura dei rischi estremi di mercato (rischi di coda) riferiti all'intero comparto.

Il **comparto Garanzia** è stato amministrato fino a marzo 2014 dal gestore Ina-Generali, a cui è subentrato, alla scadenza della convenzione, il gestore Amundi dal mese di aprile 2014. Nel 2019 è subentrato un nuovo gestore (**UnipolSai**). Nel 2022 il risultato lordo della gestione ha conseguito una performance negativa pari al -9,76% contro un -9,223% del benchmark: tale risultato non considera la garanzia fornita dal gestore sul capitale versato. Nel medesimo periodo la volatilità lorda del mandato è stata del 4,84% contro il 4,848% del benchmark. Il comparto Garantito si caratterizza per la garanzia di restituzione del capitale offerta da UnipolSai (da confrontare con il risultato annuo lordo conseguito dalla gestione del portafoglio), che si attiva al verificarsi degli eventi previsti dalla convenzione (tipicamente pensionamento, decesso, invalidità, etc). Dall'avvio della gestione finanziaria (ovvero considerando anche la gestione precedentemente affidata al gestore Generali e Amundi) il comparto ha reso il +16,796% lordo, contro un benchmark che ha reso il +3,959%. La performance lorda annualizzata da avvio di gestione (ovvero nello stesso orizzonte temporale dal 2009) è invece del +1,15% del mandato, contro il +0,29% del benchmark.

Costi di gestione e turnover di portafoglio

Nel corso dell'anno l'andamento dei costi di gestione (remunerazione dei gestori) ha generato nel complesso una incidenza ancora inferiore rispetto all'anno precedente (-0,02%).

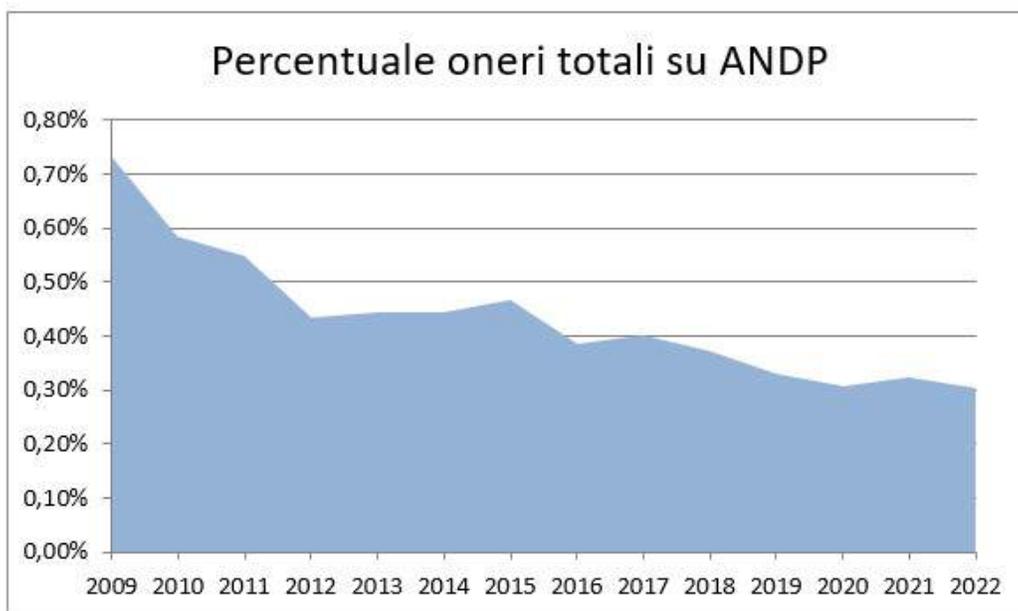
Andamento degli oneri totali sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, e dettaglio degli oneri relativi alla gestione finanziaria e relativi alla gestione amministrativa.

<i>Anno</i>	<i>Totali¹</i>	<i>gestione finanziaria</i>	<i>amministr.</i>
2009	0,73%	0,09%	0,63%
2010	0,58%	0,12%	0,45%
2011	0,55%	0,13%	0,40%
2012	0,43%	0,13%	0,29%
2013	0,44%	0,14%	0,28%
2014	0,44%	0,19%	0,23%
2015	0,47%	0,24%	0,21%

¹ Si precisa che, a causa di arrotondamenti, il totale dei costi di gestione non coincide perfettamente con la somma dei costi relativi alla gestione finanziaria e amministrativa.

2016	0,38%	0,17%	0,20%
2017	0,40%	0,19%	0,19%
2018	0,37%	0,18%	0,17%
2019	0,33%	0,16%	0,14%
2020	0,30%	0,16%	0,13%
2021	0,32%	0,16%	0,14%
2022	0,30%	0,17%	0,11%

L'incidenza delle spese amministrative è sostanzialmente diminuita nel corso del 2022 (da 0,14% a 0,11%). L'incidenza delle spese di della gestione finanziaria è leggermente aumentata (da 0,16% a 0,17%). E' opportuno peraltro evidenziare che il nuovo contratto di gestione del mandato garantito avviato a metà del 2019 è stato raggiunto a conclusione di una gara in cui, nonostante si è osservata carenza di offerta, è stata comunque assicurata la garanzia di restituzione del capitale sul totale delle posizioni esistenti in tale comparto (in concomitanza del verificarsi degli eventi previsti dalla normativa). Dal grafico sottostante si nota come l'incidenza degli oneri totali sull'attivo netto destinato alle prestazioni si è via via ridotta nel tempo.



Il monitoraggio del turnover di portafoglio ha la finalità di verificare l'incidenza della compravendita dei titoli sul risultato complessivo della gestione. Ogni transazione infatti è sottoposta a costi di intermediazione che

sono espliciti per i titoli azionari, e impliciti per i titoli obbligazionari: nel primo caso alla transazione viene applicata una commissione che è determinata generalmente in misura percentuale dell'importo negoziato; nel secondo caso il costo della transazione è determinato dalla differenza tra il prezzo *bid* ed il prezzo *ask* del titolo e calcolato al momento della compravendita. L'indicatore del turnover di portafoglio sintetizza il numero di volte in cui il portafoglio è stato movimentato nel corso dell'anno, ovvero quanti acquisti e vendite di titoli sono stati effettuati dal gestore nel corso dell'anno. E' pertanto una misura dell'intensità dell'attività di negoziazione svolta. L'autorità di vigilanza è intervenuta nel febbraio 2012, con ulteriori precisazioni a dicembre nel 2020, fornendo la sua interpretazione del calcolo del turnover, e indicando ai fondi pensione la modalità con cui devono procedere al calcolo di tale indice: l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito; in questa definizione di Covip i rimborsi dei titoli di debito sono equiparati a vendite. Un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

L'indicatore del **turnover del comparto Crescita** è passato da un valore di 0,989 del 2012 ad un valore di 1,148 del 2013, prevalentemente per l'aumento della volatilità dei mercati azionari, per poi scendere sotto quota 1 nel 2014. Nel 2015 il valore del turnover è stato di 1,23 soprattutto per la sostituzione del gestore del mandato azionario (che ha comportato un parziale smobilizzo del portafoglio e contestuale ricostruzione del nuovo mandato). Nel 2016 il turnover è stato di 0,851, riportandosi sotto il valore 1. Nel 2017 il turnover del comparto Crescita è stato di 1,01, in lieve aumento per effetto dell'ingresso di due nuovi gestori (Allianz e Vontobel) che sono subentrati nell'amministrazione del portafoglio del comparto: i singoli mandati che non sono stati interessati al subentro dei nuovi gestori non hanno subito modificazioni significative in termini di turnover rispetto agli anni precedenti. Nel 2018 il turnover è nuovamente ridisceso sotto il valore 1, assestandosi ad una misurazione di 0,655. Nel 2019 il turnover registrato è stato pari a 0,63. Nel 2020 il turnover è stato pari a 0,56. Nel 2021 il turnover del comparto Crescita è stato di 0,59, mentre nel 2022 il turnover del comparto Crescita è stato di 0,23.

Il comparto Garantito storicamente ha avuto un tipo di gestione che non ha generato turnover elevato e la gestione si è assestata per il 2020 in un valore di turnover di 0,72, sostanzialmente in linea con il valore degli anni precedenti. Nel 2021 il turnover del comparto Garanzia è stato di 0,65, mentre nel 2022 è stato di 0,54.

Con riferimento agli oneri di negoziazione, i due mandati azionari amministrati da State Street e da Allianz hanno registrato oneri relativi alle compravendite per 0,005% sull'intermediato. Si conferma quindi la bassa incidenza di tali oneri relativi alla movimentazione dei titoli azionari.

ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2021

Monitoraggi interni

Il Fondo si è dotato dal 2012 di una licenza del data provider Bloomberg che consente di svolgere in autonomia numerose analisi di valutazione del portafoglio con particolare riferimento all'analisi del rischio. In particolare vengono costantemente monitorati i valori del Value at Risk del portafoglio del comparto Crescita, al fine di verificarne l'evoluzione nel tempo in funzione degli eventi che condizionano i mercati, controllando che il suo valore non superi in maniera significativa quei valori tra il -8 ed -10% in orizzonte di 12 mesi con livelli di confidenza del 99% ritenuti coerenti con la definizione dell'Asset Allocation Strategica impostata in sede di avvio della gestione finanziaria e confermata negli anni successivi. Il VaR infatti misura l'entità della massima perdita potenziale che, in condizioni di mercato "normali", il portafoglio può subire in un determinato orizzonte temporale con un predefinito livello di confidenza. Ad esempio un indice di VaR pari a -8% (99; 12 mesi) indica che, con una probabilità del 99%, la massima perdita potenziale del portafoglio su un orizzonte temporale di dodici mesi sia prossima al valore prossimo al -8% - 10%. Queste misurazioni richiedono algoritmi di calcolo complessi che utilizzano diverse metodologie di stima (storiche, Montecarlo o parametriche) e sulla base delle quali si determina la sensibilità del rischio cui è sottoposto il portafoglio. Un ulteriore indicatore monitorato costantemente è il CVaR (*Conditional Value at Risk*): misura la perdita media attesa nel caso in cui, nell'esempio prima menzionato, si superasse il -8% ovvero nell'1% (dato dalla differenza tra 100% e 99%) di probabilità residua; questo indicatore fornisce una stima di cosa potrebbe accadere in quell'1% di probabilità non stimato dal precedente indicatore. L'utilizzo di Bloomberg consente anche di effettuare *stress test* sul portafoglio, sempre al fine di analizzare i fattori di rischio cui è sottoposto il portafoglio in situazioni estreme di mercato. A partire dal 2019 è stata introdotta una ulteriore metrica di valutazione del rischio di coda del portafoglio denominata Stressed VaR, la quale integra le valutazioni sopra riportate con analisi di stress ancorati a drawdown storici di mercato: tale monitoraggio ha permesso di misurare gli impatti sul portafoglio in situazioni particolari con metriche più adeguate a situazioni di stress di mercato. E' noto infatti che in presenza di un aumento di volatilità nel mercato, anche le stime di VaR esplodono anche in presenza di forti drawdown nonostante siano aperte le coperture, proprio per effetto delle proiezioni di tali volatilità in orizzonti lunghi: le misurazioni di Stressed VaR consentono di compensare questa distorsione.

Il Fondo calcola autonomamente le performance dei mandati e dei comparti ed i principali indicatori di rischio ex post ed ex ante, monitorando anche quelli sottoposti a vincoli all'interno dei mandati di gestione, quali la *Tracking Error Volatility* ed il VaR.

Attività implementate

A. Sostenibilità degli investimenti ed attività di Engagement

Da alcuni anni il Fondo sottopone il proprio portafoglio alla valutazione di sostenibilità con l'ausilio di una società specializzata del settore (Vigeo-Moody's). Il Portfolio ESG Assessment propone una fotografia del livello di responsabilità sociale del Fondo Pensione: l'attività di screening è condotta attraverso l'ausilio della base

dati internazionale di Vigeo-Moody's, che contiene informazioni sul comportamento ambientale e sociale di un vastissimo numero di emittenti e consente di calcolare un rating sulla base di criteri predefiniti. L'analisi effettuata sul portafoglio di Espero si focalizza sull'identificazione di eventuali rischi sociali, ambientali e di corporate governance (ESG). Il presupposto è che la consapevolezza ed il controllo dei rischi extra finanziari siano condizioni indispensabili per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore di un portafoglio investito e per proteggere la reputazione dell'investitore. Le imprese investite, incluse nel portafoglio di Espero, che non pongono al centro della propria strategia l'attenzione agli aspetti ESG al fine di competere più efficacemente nel mercato, sono considerate deboli in termini di responsabilità sociale e, pertanto, esposte a rischi di natura extra finanziaria che nel tempo possono avere un impatto economico. Particolare attenzione è stata dedicata all'individuazione di investimenti coinvolti nel business degli Armamenti controversi. Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore possono esporre il fondo pensione a rischi di natura reputazionale. Inoltre, con la **legge 220 del 2021** (Legge 9 dicembre 2021, n. 220 - Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine anti-persona, di munizioni e sub-munizioni a grappolo) è stato introdotto il divieto totale al finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine anti-persona, delle munizioni e sub-munizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. E altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e sub-munizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. L'articolo 4 della legge 220 prevede che per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento di tali società gli intermediari abilitati adottino, entro il 31 dicembre 2022, idonei presidi procedurali e consultino almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine anti-persona e munizioni e sub-munizioni a grappolo. A riguardo, come precedentemente argomentato, il Fondo da diversi anni sottopone il proprio portafoglio alla valutazione di un advisor etico, che verifica la presenza di titoli coinvolti nel divieto oggi imposto dalla legge 220 del 2021. Già da tempo sono infatti stati eliminati dal portafoglio di Espero titoli coinvolti in tali emittenti, quale risultato dello screening periodico svolto dalla società di consulenza, ed introducendo conseguentemente una black list per quei titoli che erano stati giudicati appartenere a tale categoria. La Banca Depositaria si è peraltro attrezzata nelle ultime settimane del 2022 al fine di verificare che il portafoglio del Fondo rispetti la normativa in questione, e prendendo a riferimento tre differenti tipologie di liste di consultazione. Ha infatti introdotto, all'interno della reportistica di controllo limiti che viene giornalmente trasmessa al Fondo, un presidio riguardante proprio il rispetto della legge 220/2021.

Già a partire dall'anno 2014 Espero ha avviato una procedura di soft engagement, iniziando con l'emittente Honeywell, una delle più importanti multinazionali statunitensi, operante in diversi settori industriali, in merito al coinvolgimento nel settore degli armamenti controversi ed in particolare delle bombe a grappolo. I termine engagement è inteso come il dialogo tra investitori e imprese: un confronto incentrato su questioni di sostenibilità. Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato a influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentarne il grado di trasparenza.

Negli ultimi anni Espero ha partecipato anche ad una attività di engagement sullo sfruttamento del lavoro minorile congiuntamente ad una cordata composta dai principali players del mercato italiano nel settore della previdenza, avviata nel 2015. All'inizio del 2017 l'iniziativa è stata pertanto allargata ad imprese appartenenti ad altri settori, quali auto, lusso, catene di distributori (retailer) e hardware & software, coinvolgendo nel dialogo gli emittenti che per struttura di filiera di approvvigionamento, possono essere considerati potenzialmente esposti al rischio di lavoro minorile e risultare implicati in controversie gravi in materia di diritti umani. Le iniziative di engagement avviate autonomamente o partecipando a cordate rappresentano un momento importante nella vita del Fondo, in quanto avviano un dialogo strutturato con il management dell'impresa partecipata, che si sviluppa in un arco di tempo medio lungo.

Nel 2018 e 2019 sono state intraprese in autonomia da parte del Fondo Espero ulteriori attività di engagement nei confronti di alcuni emittenti del proprio portafoglio. Nel 2021 il Fondo ha intrapreso numerose attività di soft engagement, di cui tre in totale autonomia, ed altre 7 partecipando a cordate in collaborazione con altri Fondi Pensione: nello specifico, le richieste di approfondimento svolte autonomamente hanno riguardato aspetti relativi all'ambiente, la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, la lotta alla corruzione e tematiche di governance specifiche per ciascuna società. In totale, nel 2021 Espero ha interagito, individualmente o collettivamente, con 10 emittenti italiani che rappresentano il 24% degli investimenti azionari e obbligazionari italiani del Fondo nel mercato.

Il 2022 ha rappresentato il secondo anno di applicazione delle Politiche di Impegno e di Voto di Espero, ed è stato principalmente caratterizzato da attività di prosecuzione del dialogo individuale avviato nel 2021 con alcune aziende italiane, una prima esperienza di attività anche in mercati esteri e la consueta partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. In linea con le proprie politiche, il Fondo ha proseguito nell'approccio di crescita graduale e proporzionale delle proprie attività di impegno, focalizzando le attività di engagement diretto nel mercato italiano ed in settori che, seppur con modalità differenti, possono avere un impatto più significativo sugli interessi degli stakeholders. Le attività sono state gradualmente allargate, includendo i settori telecomunicazioni e information technology ai già seguiti settori energy, utilities e financials, partecipando alle assemblee degli azionisti delle seguenti società: Telecom Italia, Eni, Enel, Mediobanca, Microsoft e Cisco. In totale, il Fondo ha votato in 6 assemblee (+3 rispetto al 2021) di cui 4 in Italia ed 2 all'estero. Al fine di rafforzare ulteriormente il proprio focus su tematiche di sostenibilità materiali per il Fondo, il voto alle assemblee estere (Microsoft e Cisco) è stato espresso esclusivamente sulla proposta di azionisti volta ad incrementare la trasparenza fiscale della società, al fine di contrastare eventuali pratiche di evasione o elusione fiscale. Espero ha attivato (o proseguito) l'attività di dialogo diretto con tutte le società italiane alle cui assemblee ha partecipato, attraverso incontri individuali con esponenti aziendali. Il Fondo ha inoltre partecipato ad iniziative di dialogo collettivo, che hanno coinvolto una pluralità di investitori istituzionali. In particolare, si segnala la partecipazione agli incontri dei fondi pensione italiani, coordinata da Assofondipensione, in occasione della Sustainability Week di Borsa Italiana, nel corso della quale il Fondo ha anche svolto il ruolo di "capofila" in occasione dell'incontro con la società Webuild.

In totale, nel 2022 Espero ha interagito, individualmente o collettivamente, con 11 emittenti italiani (4 individualmente e 7 con incontri collettivi) rappresentanti il 32% degli investimenti azionari e obbligazionari italiani del Fondo nel mercato (in aumento rispetto al 24% del 2021).

B. Politica di Impegno e Politica di voto

Nel corso del 2020 Espero ha avviato un processo di analisi e di studio finalizzato alla redazione della propria Politica di Impegno, ritenendo che il dialogo con le società investite sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale. I principi alla base della politica del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine; sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. Attraverso tale Politica, il Fondo intende dotarsi di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l'adozione di procedure e politiche sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile.

Sempre nel corso del 2020 il Fondo ha anche approvato la politica di voto che si inquadra nella più ampia Politica di Impegno, e che descrive le modalità con cui il Fondo dialoga con le società in cui investe per monitorare i rischi e promuovere lo sviluppo sostenibile, sia da un punto di finanziario che non finanziario.

La partecipazione alla vita societaria, attraverso l'esercizio del diritto di voto, permette al Fondo di mantenere un dialogo continuativo con le società partecipate: l'assemblea degli azionisti rappresenta il momento supremo di confronto tra il management e gli azionisti, in cui questi ultimi possono far sentire la propria voce di consenso o dissenso in maniera aperta e diretta. Il dialogo, peraltro, non si concentra necessariamente nel corso dell'evento assembleare, ma può svolgersi anche in precedenza (per discutere, ad esempio, di risoluzioni particolarmente controverse o complesse) e successivamente (per evidenziare le motivazioni di eventuali voti contrari e verificare come la società ha tenuto conto del dissenso degli azionisti). Inoltre la partecipazione alla vita societaria consente di monitorare le società partecipate: l'analisi delle proposte assembleari facilita l'attività del Fondo nel monitorare con continuità le pratiche di governo societario, individuando rapidamente, anche attraverso il confronto tra realtà simili, le migliori pratiche di mercato e le realtà che necessitano maggiore attenzione. Oltre a facilitare le attività di engagement, il monitoraggio della governance delle società partecipate può supportare la definizione della politica di investimento e la gestione dei rischi non finanziari. Nel corso del 2022 il Fondo ha proseguito questo processo di dialogo sia su emittenti italiani che su emittenti esteri, implementando quel processo di acquisizione di know how necessario a svolgere tali attività in modo sempre più esteso e funzionale al dialogo con gli emittenti negli anni a venire.

C. Adeguamento di convenzione azionaria per ridurre emissione di CO2 e Carbon Footprint

All'interno del progetto finalizzato alla realizzazione ed adozione delle politica di impegno e della politica di voto, il Fondo ha dialogato con i propri gestori con l'obiettivo di migliorare il profilo di emissione di CO2. In particolare dal confronto con il gestore azionario passivo, che amministra un portafoglio di circa 1500 titoli, è stato introdotto un filtro che riduce le emissioni di carbonio delle aziende in cui tale portafoglio è investito, pur mantenendo inalterato il profilo di rischio del mandato stesso. Questa azione è stata implementata a partire

dal 2020, conseguendo una riduzione di CO2 su tale asset class di oltre il 20%. Tale risultato è stato poi ulteriormente verificato attraverso l'analisi di portafoglio da parte di un advisor etico specializzato nella misurazione del carbon footprint, confermandone la riduzione

D. Attività di voto nelle assemblee annuali degli emittenti in cui si investe

Espero nel 2022 ha proseguito l'engagement diretto attraverso la partecipazione alle assemblee annuali degli azionisti, che rappresenta una fase integrante del processo di dialogo con gli emittenti, in quanto ne favorisce il monitoraggio continuo e consente un primo approccio al dialogo. Tutti i voti sono stati processati attraverso lo strumento (gratuito per gli azionisti) del Rappresentante Designato dalla società. Il proxy advisor Frontis Governance ha supportato il Fondo nell'analisi delle risoluzioni assembleari. Tutte le decisioni di voto sono state definite dal Comitato Finanza, in base alle Guidelines di Voto del Fondo, che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020 e riportano le linee guida da seguire nella definizione del voto per ciascuna delle principali tipologie di risoluzioni assembleari. In totale, il Fondo ha espresso il proprio voto su 30 risoluzioni proposte dal Consiglio di Amministrazione, esprimendo 1 voto contrario (compensi corrisposti nel 2021 da Telecom Italia), ed 2 risoluzioni proposte da azionisti (in Microsoft e Cisco) esprimendo voto favorevole.

Valutazioni sui risultati di gestione conseguiti

Con riferimento ai rischi di portafoglio gli indicatori ex post di **Tracking Error Volatility** si sono mantenuti ampiamente all'interno dei limiti previsti dalle convenzioni e con la TEV complessiva del comparto pari a 0,76% per il comparto Crescita e 2,3% per il comparto Garantito. La **volatilità** di entrambi i comparti è stata superiore a quella dei rispettivi benchmark: 6,49% per il comparto Crescita contro un 6,24% del benchmark e 4,86% contro 4,84% per il comparto Garantito.

Sul fronte del **monitoraggio dei rischi di coda** da cui il Comparto Crescita intende proteggersi, il valore del VaR stimato sui valori di fine anno e calcolato attraverso la metodologia dello Stressed VaR, è risultato all'interno dei parametri di riferimento definiti nel settaggio dei rischi ex ante, oltre che inferiore ai valori che avrebbe registrato il comparto in assenza del mandato di copertura dei rischi di coda, e pertanto coerente con le impostazioni dell'AAS. A fine 2022 il valore di Stressed Var è stimato in -6,08%, contro un -8,29% in assenza di coperture dai rischi di coda. Per valutare come il mandato tail risk riesca a ridurre le previsioni di perdita massima del portafoglio, vengono infatti effettuate simulazioni sui rischi del portafoglio in assenza delle opzioni a copertura dei rischi di coda.

Con riferimento ai vincoli di **Asset Allocation Tattica** sui pesi dei mandati, che hanno un peso strategico di 30% per le asset class azionari, 20% per il mandato obbligazionario global aggregate, 20% per il mandato obbligazionario euro aggregate, 20% per il mandato multiasset tail risk e 10% per il mandato monetario, e che possono oscillare in un range di +/-5%, nel 2022 i parametri sono stati rispettati: il fondo ha effettuato alcuni ribilanciamenti nel corso dell'anno con i conferimenti di fine mese per effetto della crescita del peso dell'asset class azionaria.

Un ulteriore elemento osservato sui due comparti è la **performance media annua**. Il comparto Crescita infatti ha un obiettivo di rendimento annuo del 2% reale in un orizzonte temporale di 5 anni: dall'avvio della gestione finanziaria la performance netta media annua del comparto Crescita è stata di 1,33%. Tale conteggio è rielaborato sul valore quota, e quindi già nettizzato della tassazione e degli oneri del fondo, oltre che misurato al netto dell'inflazione. Il comparto garantito nello stesso orizzonte temporale ha conseguito una performance media annua netta di -1,29% (anche al netto dell'inflazione).

Per ciascun gestore è stato predisposto un report periodico per monitorare i **livelli di concentrazione nell'uso delle controparti** nelle operazioni di compravendita: si è potuto constatare che il livello di dispersione delle controparti utilizzate dai gestori è sufficientemente ampio: non sono stati rilevati valori critici o sistematici relativi a rischi di concentrazione.

Con riferimento al monitoraggio del **turnover** di portafoglio, i gestori hanno generato un indice inferiore al 100%; complessivamente il turnover ha registrato un valore di 23% per Crescita e di 53% per Garanzia: i valori sono in linea con le previsioni.

L'andamento della gestione dei due comparti

Di seguito viene riportato un estratto delle misurazioni di performance e rischio relativo del patrimonio lordo dato in gestione e dei singoli mandati.

Comparto Crescita (patrimonio lordo)



Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario: situazione al 30-dic-2022 - (settimanale)

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.032.985.394,61**

Data inizio gestione: 08/05/2009

Peso %:

Peso Az. 32,17%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settiman.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,429%	-3,041%	-2,803%	0,431%	-10,169%	-10,169%	74,224%	0,759%	6,493%	4,17%
Benchmark	-0,456%	-2,796%	-2,787%	-0,077%	-10,241%	-10,241%	76,656%	0,126	6,245%	4,27%
Delta	0,027%	-0,246%	-0,015%	0,508%	0,072%	0,072%	-2,432%			

Mandati azionari globali comparto crescita (patrimonio lordo):

Mandato: **State Street (Azionario)** Patrimonio: **176.559.641,36**
 Data inizio gestione: 17/04/2015 Peso %: 17,09%

	Weekly return	Rendim. Mese al 30/12/22	4 week return	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,506%	-6,859%	-6,027%	1,069%	-14,369%	-14,369%	67,174%	0,000%	17,808%	6,89%
Benchmark	-0,506%	-6,899%	-6,027%	1,069%	-14,369%	-14,369%	66,049%		17,808%	6,80%
Delta	0,000%	0,040%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	1,125%			

Mandato: **Allianz (Azionario)** Patrimonio: **155.778.062,36**
 Data inizio gestione: 14/04/2017 Peso %: 15,08%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,726%	-7,652%	-6,101%	-0,475%	-12,134%	-12,134%	50,903%	2,182%	15,713%	7,42%
Benchmark	-0,580%	-7,320%	-6,130%	-1,106%	-13,014%	-13,014%	49,291%	0,429	16,131%	7,22%
Delta	-0,147%	-0,333%	0,030%	0,631%	0,879%	0,879%	1,613%			

Mandato monetario breve termine comparto crescita (patrimonio lordo):

Mandato: **Groupama (Monetario)** Patrimonio: **95.111.901,16**
 Data inizio gestione: 10/05/2019 Peso %: 9,21%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,019%	-0,075%	-0,142%	0,242%	-1,892%	-1,892%	-1,493%	0,671%	0,709%	-0,41%
Benchmark	0,051%	0,176%	0,161%	0,353%	0,044%	0,044%	-1,047%	-2,907	0,143%	-0,29%
Delta	-0,070%	-0,250%	-0,303%	-0,111%	-1,936%	-1,936%	-0,446%			

Mandato obbligazionario global aggregate 1-3 anni (patrimonio lordo):

Mandato: **Vontobel (Obbl. G.A. 1-3Y)** Patrimonio: **197.434.209,36**
 Data inizio gestione: 15/03/2019 Peso %: 19,11%

	Weekly return	Rendim. Mese al 30/12/22	4 week return	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,047%	-0,026%	-0,109%	0,899%	-2,867%	-2,867%	-0,845%	1,083%	1,304%	-0,22%
Benchmark	-0,091%	-0,162%	-0,310%	0,247%	-4,307%	-4,307%	-3,692%	1,375	1,558%	-0,98%
Delta	0,137%	0,135%	0,201%	0,652%	1,439%	1,439%	2,847%			

Mandati obbligazionari global aggregate (patrimonio lordo):

Mandato: **Vontobel (Obbl. Glob. Agg)** Patrimonio: **187.895.405,85**
 Data inizio gestione: 12/05/2017 Peso %: 18,19%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,565%	-1,629%	-2,225%	1,218%	-12,919%	-12,919%	-6,731%	1,187%	5,833%	-1,22%
Benchmark	-0,644%	-1,409%	-2,203%	0,641%	-13,267%	-13,267%	-7,465%	0,342	5,719%	-1,36%
Delta	0,079%	-0,220%	-0,022%	0,577%	0,348%	0,348%	0,733%			

Mandato: **Axa** Patrimonio: **208.512.624,73**
 Data inizio gestione: 06/05/2022 Peso %: 20,19%

	Weekly return	Rendim. Mese al 30/12/22	4 week return	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,639%	-1,986%	-2,280%	1,226%			-4,466%	1,726%	6,007%	-6,56%
Benchmark	-0,644%	-1,409%	-2,203%	0,641%	-5,690%	-5,690%	-5,690%	0,284	4,984%	-8,34%
Delta	0,006%	-0,578%	-0,077%	0,585%			1,223%			

Comparto Garanzia (patrimonio lordo)

Comparto: Garanzia Patrimonio: **222.748.339,88**
 Data inizio gestione: 10/04/2000 Peso %: 100,00%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,241%	-1,526%	-1,927%	-0,112%	-9,793%	-9,793%	16,796%	2,313%	4,861%	1,15%
Benchmark	-0,406%	-2,142%	-2,406%	-0,464%	-9,223%	-9,223%	3,959%	0,272	4,848%	0,29%
Delta	0,165%	0,616%	0,479%	0,352%	-0,570%	-0,570%	12,837%			

Mandato garantito del comparto Garanzia (patrimonio lordo):

Mandato: **Garantito Unipol** Patrimonio: **224.206.731,50**
 Data inizio gestione: 07/06/2019 Peso %:

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 30/12/22	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane al 30/12/22	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 30/12/22	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,239%	-1,517%	-1,915%	-0,106%	-9,760%	-9,760%	-2,308%	2,308%		-0,65%
Benchmark	-0,406%	-2,142%	-2,406%	-0,464%	-9,223%	-9,223%	-3,991%	0,257	4,840%	-1,14%
Delta	0,167%	0,626%	0,491%	0,358%	-0,537%	-0,537%	1,683%		4,848%	

Valori quota

La quota rappresenta l'unità di misura del valore al netto dei costi e della imposta sostitutiva del patrimonio ed è l'indicatore dei risultati realizzati con la gestione che si riverberano sulla posizione individuale.

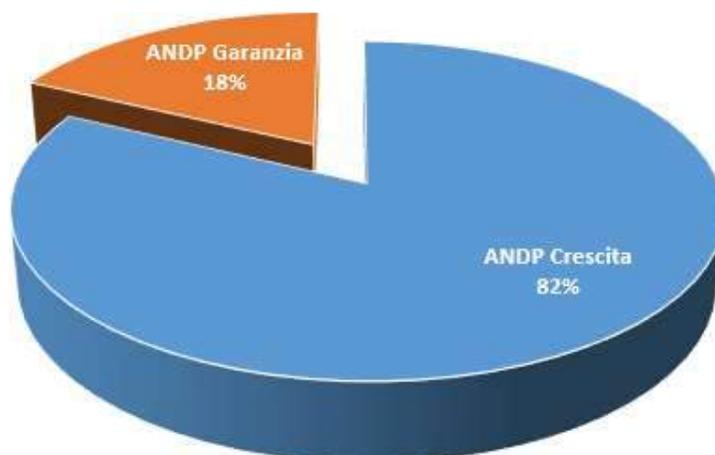
Alla data del 31.12.2022 il valore della quota dei comparti nei quali si articola Espero ed il numero delle quote in essere a fine esercizio sono illustrati,

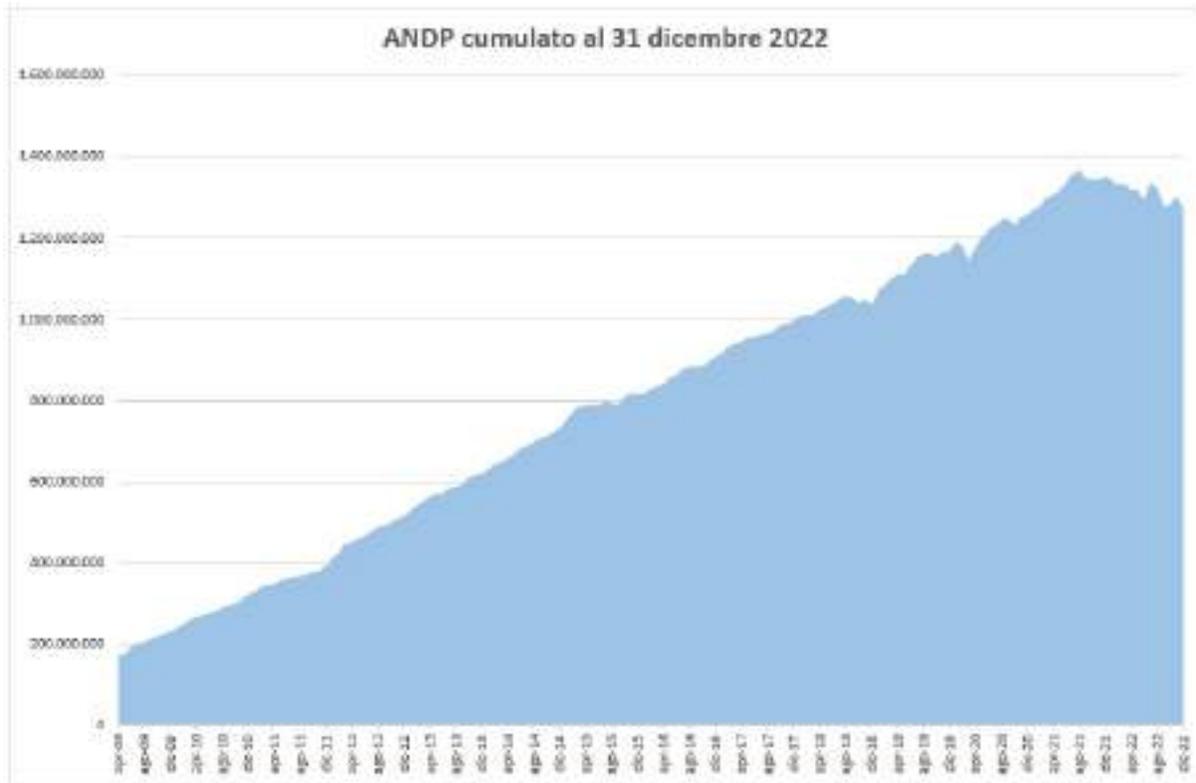
- Per il comparto "crescita" alla pagina 30 della Nota integrativa di bilancio;
- Per il comparto "garanzia" alla pagina 50 della Nota Integrativa di bilancio.

In termini comparativi il valore quota dei due comparti rispetto a quello dell'anno precedente registra le seguenti informazioni:

Comparto	31.12.2022	31.12.2021
Crescita	17,459	19,079
Garanzia	12,208	13,296

Distribuzione risorse tra i comparti al 31.12.2022





Andamento valore quota comparto Crescita dall'avvio della gestione finanziaria



Il valore quota del comparto Crescita è passato da 19,079 euro del 31 dicembre 2021 a 17,459 del 31 dicembre 2022, con un decremento di -8,49%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato dello -10,169%, mentre

quello del benchmark di -10,241%. Gli oneri della gestione finanziaria e del depositario hanno rappresentato rispettivamente lo 0,14% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento valore quota comparto Garanzia dall'avvio della gestione finanziaria



Il valore quota del comparto Garantito è passato da 13,296 del 31 dicembre 2021 a 12,208 del 31 dicembre 2022, con un decremento di -8,18%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato del -9,793%, mentre quello del benchmark di -9,223%. Gli oneri della gestione finanziaria e per la banca depositaria hanno rappresentato rispettivamente lo 0,30% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento nell'anno dei valori quota mensili del comparto crescita e del comparto garanzia

Garanzia		
data	Valore Quota	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
gen-22	13,214	329.215.333
feb-22	13,057	237.517.864
mar-22	12,958	236.918.387
apr-22	12,775	235.146.654
mag-22	12,674	234.697.699
giu-22	12,517	233.354.148
lug-22	12,681	237.850.376
ago-22	12,456	234.980.960
set-22	12,222	229.278.671
ott-22	12,274	228.474.228
nov-22	12,366	229.597.367
dic-22	12,208	227.323.477

Crescita		
data	Valore Quota	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
gen-22	17,983	1.105.627.339
feb-22	18,005	1.092.899.772
mar-22	18,256	1.097.131.906
apr-22	18,328	1.080.534.169
mag-22	18,332	1.080.584.384
giu-22	18,573	1.061.618.871
lug-22	18,745	1.100.842.468
ago-22	18,865	1.085.277.349
set-22	18,678	1.049.502.482
ott-22	18,885	1.054.941.557
nov-22	18,959	1.071.624.867
dic-22	19,079	1.046.787.656

Titoli detenuti in portafoglio

Per il comparto "crescita" la nota integrativa di bilancio alle pag. 34 e seguenti li dettaglia per tipologie riferite a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di debito non quotati, titoli di capitale quotati, quote

di OICR, derivati, per distribuzione territoriale, per valuta oltre all'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio.

Per il comparto garanzia si veda alle pag. 52 e seguenti della Nota Integrativa.

Situazioni di conflitto di interessi

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5 per il comparto Crescita e per il comparto Garanzia. Gli investimenti in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori, presenti al 31.12.2022 nei portafogli dei comparti, sono riportati nella Nota Integrativa tra le informazioni sullo Stato Patrimoniale, ai sensi della deliberazione Covip del 17/06/1998. Si precisa che non si ritiene che il conflitto di interessi del gestore Allianz possa determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti. Il Fondo Allianz Emg Mkts EQ-IT8 è, infatti, inserito nel portafoglio del gestore ai fini dell'ottimizzazione dell'esposizione del segmento di mercati emergenti con massima diversificazione e minimizzazione dei costi. Le commissioni di gestione sono interamente retrocesse al Fondo.

Il Fondo ha già adottato la propria politica di gestione dei conflitti di interessi in coerenza con quanto previsto dalla normativa.

Documento sulla politica di investimento

Il documento, redatto ai sensi della delibera Covip del 16 marzo 2012, è stato approvato dal Fondo nel dicembre 2012, ed è stato successivamente aggiornato (ottobre 2013, marzo 2014 e aprile 2014, marzo 2015, ottobre 2015 e dicembre 2015) integrandolo a seguito della sostituzione dei gestori, del rinnovo dei mandati e di aggiornamenti di convenzioni. Nel corso del 2016 il documento è stato aggiornato a seguito della verifica della coerenza dell'asset allocation strategica con la popolazione di riferimento ed all'adeguamento della regolamentazione del Fondo al nuovo decreto sui limiti di investimento a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina prevista nel DM 166/14. Nel corso del 2017 il documento è stato aggiornato per la sostituzione di alcuni gestori e per gli aggiornamenti delle convenzioni. Nel corso del 2018, si è posta la necessità di aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito della operazione di fusione per incorporazione di Pioneer Investment Management SGRpa in Amundi SGR S.p.A., è stata modificata la denominazione del gestore del Comparto Garanzia (e tutti i relativi riferimenti); è stata modificata la denominazione e la sede legale della Banca depositaria; è stato modificato l'indirizzo della sede legale del gestore VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A. Nel corso del 2019 il documento è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi gestori delle risorse Epsilon, Groupama, Vontobel per il comparto Crescita, ed UnipolSai per il comparto Garantito. Nel 2020 il documento è stato integrato con il rinnovo del gestore State Street GA nella gestione del mandato azionario passivo del comparto Crescita. Nel 2021 il documento è stato aggiornato con il recepimento delle regole introdotte con la normativa IORP2, e con l'aggiornamento dell'analisi della popolazione per la revisione dell'Asset Allocation Strategica del Fondo. Nel corso del 2022, si è posta la necessità di aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito del rinnovo della convenzione di Allianz è stata aggiornata la relativa commissione di gestione; a seguito della modifica dell'asset

allocation strategica del comparto Crescita (finalizzata a una maggiore diversificazione del portafoglio) è stato introdotto il mandato gestito da Axa; a seguito della fusione per incorporazione della controllata Groupama Asset Management Sgr da parte della controllante Groupama Asset Management SA, è stata costituita la succursale italiana denominata "Groupama Asset Management SA – succursale italiana".

Esiti della gestione previdenziale 2022

Per peculiarità, l'attuale prassi contributiva di Fondo Espero prevede che i bonifici relativi alle contribuzioni dei lavoratori iscritti al Fondo vengano effettuati dal Ministero delle Finanze, di norma, il penultimo giorno del mese di riferimento. In tale data (2 giorni prima della chiusura del mese) il Fondo ha a disposizione la dichiarazione di incasso e la relativa distinta di contribuzione. Per tale motivo tali contributi non vengono valorizzati, di norma, con il valore quota del mese di versamento ma con quello del mese successivo.

Tale gestione previdenziale prevede una riconciliazione pressoché totale dei contributi incassati.

Esiti della gestione amministrativa 2022 e budget previsionale 2023

La gestione amministrativa

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente integrato il Manuale delle procedure del Fondo sulla base delle segnalazioni pervenute dalla Revisione interna e dagli adeguamenti procedurali che si innestano nell'operatività quotidiana.

A fine 2018 è stato rinnovato il contratto di gestione dei servizi amministrativi con Previnet, che ha comportato una rivisitazione complessiva dei costi relativi ad oneri e servizi acquistati da terzi. Il costo del service amministrativo, formato da due principali componenti, pur facendo registrare un risparmio di spesa nel corso del 2020 e 2021 ha, tuttavia, evidenziato un andamento crescente nel corso del 2022 dovuto principalmente ai costi sostenuti per lo stoccaggio della documentazione in formato digitale nell'area riservata degli aderenti ai sensi della recente delibera Covip sulla trasparenza deve essere mantenuta in linea e disponibile per gli associati per un periodo relativo agli ultimi 10 anni comportando quindi maggiori costi di archiviazione documentale. Tra le novità introdotte con tale rinnovo contrattuale va segnalata l'adozione di un applicativo che ha consentito a partire dal 2020 un miglioramento in termini di strumenti di presidio dell'attività di monitoraggio del Fondo.

Anche nel corso del 2022 con il supporto delle attività di controllo, sono state ulteriormente potenziate le procedure contabili, estendendo l'utilizzo di sistemi web e di home banking per la gestione dei pagamenti.

Tali sistemi, oltre a garantire una maggiore trasparenza delle procedure contabili e del complessivo andamento del Fondo, hanno facilitato le verifiche periodiche del budget amministrativo e il controllo sull'andamento delle spese.

Consuntivo della gestione amministrativa 2022

L'esercizio 2022 si è chiuso con un attivo pari a 169.266 euro, che già comprende il risconto dell'anno precedente rinviato al nuovo esercizio di 200.000 euro.

Gli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio sono contabilizzati per comparto.

Suddivisione oneri totali tra quelli relativi alla gestione finanziaria e quelli amministrativi:

	Anno	totali	gestione finanziaria	amministr.	di cui service	di cui altre spese	banca depositari a
Fondo	2009	0,73%	0,09%	0,63%	0,12%	0,51%	0,01%
	2010	0,58%	0,12%	0,45%	0,09%	0,36%	0,02%
	2011	0,55%	0,13%	0,40%	0,07%	0,33%	0,02%
	2012	0,43%	0,13%	0,29%	0,07%	0,22%	0,02%
	2013	0,44%	0,14%	0,28%	0,06%	0,22%	0,02%
	2014	0,44%	0,19%	0,23%	0,06%	0,17%	0,02%
	2015	0,47%	0,24%	0,21%	0,05%	0,16%	0,02%
	2016	0,38%	0,17%	0,20%	0,05%	0,15%	0,02%
	2017	0,40%	0,19%	0,19%	0,04%	0,15%	0,02%
	2018	0,37%	0,18%	0,17%	0,04%	0,13%	0,02%
	2019	0,33%	0,16%	0,14%	0,04%	0,10%	0,02%
	2020	0,31%	0,16%	0,13%	0,03%	0,09%	0,02%
	2021	0,32%	0,16%	0,14%	0,03%	0,10%	0,02%
2022	0,30%	0,17%	0,11%	0,04%	0,07%	0,02%	
Crescita	2009	0,73%	0,07%	0,65%	0,12%	0,53%	0,01%
	2010	0,56%	0,11%	0,44%	0,09%	0,35%	0,02%
	2011	0,51%	0,11%	0,37%	0,07%	0,31%	0,02%
	2012	0,40%	0,11%	0,27%	0,06%	0,20%	0,02%
	2013	0,41%	0,13%	0,26%	0,06%	0,20%	0,02%
	2014	0,42%	0,19%	0,21%	0,05%	0,16%	0,02%
	2015	0,45%	0,24%	0,19%	0,05%	0,15%	0,02%
	2016	0,36%	0,15%	0,18%	0,04%	0,14%	0,02%
	2017	0,37%	0,17%	0,18%	0,04%	0,14%	0,02%
	2018	0,35%	0,17%	0,16%	0,04%	0,12%	0,02%
	2019	0,30%	0,14%	0,13%	0,04%	0,10%	0,02%
	2020	0,27%	0,13%	0,12%	0,03%	0,09%	0,02%
	2021	0,29%	0,13%	0,13%	0,03%	0,10%	0,02%
2022	0,26%	0,14%	0,09%	0,04%	0,06%	0,02%	
Garanzia	2009	0,70%	0,15%	0,54%	0,10%	0,44%	0,01%
	2010	0,71%	0,20%	0,49%	0,10%	0,40%	0,02%
	2011	0,75%	0,20%	0,53%	0,10%	0,43%	0,02%
	2012	0,61%	0,20%	0,39%	0,09%	0,30%	0,02%
	2013	0,61%	0,21%	0,38%	0,09%	0,29%	0,02%
	2014	0,55%	0,21%	0,32%	0,08%	0,24%	0,02%
	2015	0,54%	0,24%	0,29%	0,07%	0,21%	0,02%
	2016	0,52%	0,24%	0,26%	0,06%	0,20%	0,02%
	2017	0,51%	0,24%	0,26%	0,06%	0,20%	0,02%
	2018	0,48%	0,24%	0,22%	0,05%	0,16%	0,02%
	2019	0,48%	0,27%	0,19%	0,05%	0,14%	0,02%
	2020	0,47%	0,29%	0,16%	0,04%	0,12%	0,02%
	2021	0,50%	0,30%	0,18%	0,04%	0,14%	0,02%
2022	0,51%	0,30%	0,19%	0,05%	0,14%	0,02%	

Previsioni 2023 gestione amministrativa

Per quanto riguarda le Entrate per contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi, seguendo una logica prudenziale, è stata compiuta una valutazione in linea con gli ultimi esercizi, che tiene conto da un lato della progressiva riduzione della platea degli iscritti prevalentemente per l'entrata in quiescenza anche di coloro i quali decideranno di beneficiare della possibilità di anticipare il pensionamento per effetto delle normative previdenziali tempo per tempo vigenti, dall'altro della scelta di non considerare nell'esercizio 2023 eventuali effetti del silenzio assenso che tendenzialmente si potranno, eventualmente, manifestare solo sulla coda dell'anno. Allo stesso tempo si è tenuto conto della crescita del tasso di adesione derivante dalla campagna di formazione ed informazione sviluppata anche nel corso del 2022 che sta generando da tempo un tasso di crescita esponenziale.

Relativamente ai capitoli di spesa, per quanto riguarda gli Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, sono state considerati i maggiori costi da sostenere per il Service Amministrativo anche in funzione del fatto che è ormai a regime la fornitura dei nuovi servizi tecnologici offerti da Previnet legati all'utilizzo dell'applicativo Titano, maggiori costi, inoltre, derivanti dall'aumento del tasso di inflazione e dalla prevista attivazione di sistemi che facilitino l'accesso all'area riservata aumentando contestualmente i presidi di sicurezza.

Le spese per l'affitto della sede e le spese condominiali per l'anno 2023, se da un lato si incrementeranno per effetto dell'adeguamento inflazionistico, contrattualmente previsto, dall'altro troveranno beneficio derivante dalla riduzione di costo scaturente dal recente rinnovo contrattuale stipulato in regime di esenzione iva.

Il capitolo delle Spese promozionali ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la conoscenza del Fondo, dovrà essere alimentato auspicandone l'incremento attraverso la devoluzione residuale dell'avanzo di bilancio, con l'obiettivo di potenziare la campagna informativa per accompagnare la prossima sottoscrizione dell'Accordo sul silenzio assenso.

Per quanto concerne la voce Funzione finanza, l'appostamento in bilancio è in linea con gli anni precedenti.

Il capitolo delle Spese per il Personale consolida anche nel 2022 l'integrazione dell'organizzazione della struttura con l'inserimento già avvenuto nel corso del 2021 di due figure junior successivamente stabilizzate a titolo definitivo.

Le rimanenti voci a completamento della parte passiva del budget, Revisione e bilancio, Quote di associazione, Ammortamenti e Oneri diversi non registrano, in quanto ad allocazione a preventivo, significativi disomogeneità rispetto al consuntivo in approvazione se non per i risparmi iva derivanti dalla non applicabilità della stessa ai contratti di cui sono titolari le funzioni fondamentali (revisione interna e risk).

ENTRATE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2022</i>	<i>PREVISIONALE 2023</i>
<i>Entrate per Contributi destinati a copertura e proventi diversi</i>	1.820.415	1.855.000
<i>Avanzo proveniente da esercizi precedenti</i>	200.000	
<i>Proventi diversi</i>	2.994	2.000
Totale Entrate	2.023.409	1.857.000

USCITE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2022</i>	<i>PREVISIONALE 2023</i>
<i>Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi (1)</i>	-477.075	-535.000
<i>Spese per organi sociali (2)</i>	-189.887	-230.000
<i>Spese sede fondo</i>	-90.468	-85.000
<i>Contratti per servizi in outsourcing (3)</i>	-164.915	-133.000
<i>Spese promozionali (4)</i>	-66.142	-10.000
<i>Funzionamento operativo (5)</i>	-82.115	-75.000
<i>Funzione finanza (6)</i>	-38.137	-38.000
<i>Revisione bilancio (7)</i>	-64.208	-68.000
<i>Quote di associazione (8)</i>	-92.353	-97.000
<i>Spese per il personale</i>	-578.535	-578.000
<i>Ammortamenti</i>	-7.128	-6.800
<i>Oneri diversi</i>	-3.180	-1.200
TOTALE Uscite	-1.854.143	-1.857.000
Totale Avanzo 2022	169.266	

NOTE SINTETICHE

1. Servizi amministrativi forniti da Previnet: in tale voce sono state contabilizzate le spese per la gestione delle posizioni individuali, i servizi tecnologici (hosting sito Previnet), tutti i servizi relativi all'applicativo Titano, la gestione del personale, l'assistenza fiscale e bilancio, il recapito elettronico della comunicazione periodica (ultimi tre anni), l'attività relativa alla postalizzazione, l'amministrazione titoli, gli applicativi tecnologici per la contabilità ecc.
2. Compensi, gettoni e rimborsi dei 18 Consiglieri di amministrazione e dei 4 Sindaci. Eventuale rimborso delegati assemblea, altre spese afferenti gli Organi Amministrativi del Fondo.
3. Alcune spese sostenute nel 2022 non si ripetono o generano effetti di risparmio negli anni successivi.
4. Piano di promozione adesioni, materiale divulgativo, iniziative di formazione, referenti, adeguamento sito, iniziative annuali.
5. Alcune spese sostenute nel 2022 non si ripetono o generano effetti di risparmio negli anni successivi: telefono, pulizie, materiale di consumo, postali varie, spese per pubblicazione bandi di gara, telefoniche, illuminazione, cancelleria, copertura assicurativa organi sociali del Fondo, ecc.
6. Provider Bloomberg, indici finanziari.
7. Società di revisione.
8. Contributo annuale COVIP, Assofondipensione, Forum per la Finanza Sostenibile.

Destinazione dell'avanzo di gestione

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'importo di euro 169.266 di avanzo di bilancio 2022 alle spese future prevalentemente per le attività promozionali che il Fondo dovrà svolgere in previsione delle attività relative alla gestione delle relazioni con i nuovi iscritti scaturenti dall'applicazione della normativa sul silenzio assenso.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2022

Adeguamento a nuovo schema di Statuto Covip

Con Deliberazione del 19 maggio 2021, l'Autorità di Vigilanza ha approvato gli "*Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341*".

Il termine entro il quale le forme pensionistiche interessate dall'adozione dei nuovi Schemi devono operare l'adeguamento dei propri ordinamenti è fissato al **31 marzo 2022**.

Le modifiche conseguenti al predetto adeguamento – in quanto derivanti da disposizioni normative, ovvero da disposizioni, istruzioni o indicazioni dell'Autorità di Vigilanza - formano oggetto di mera comunicazione alla COVIP, in conformità all'art. 10 del "Regolamento sulle procedure" adottato in data 19 maggio 2021, e possono essere assunte secondo la procedura semplificata.

La modifica dello Statuto è avvenuta con delibera del CdA del 23 marzo 2022.

Contestualmente, il Fondo ha provveduto ad aggiornare la Nota Informativa e tutti gli altri documenti interessati dalle variazioni statutarie.

Elezioni

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento elettorale per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo Scuola Espero, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 ottobre 2021, ha deliberato l'indizione delle elezioni per il rinnovo dei componenti dell'Assemblea dei Delegati, la cui scadenza del mandato è stabilita con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2021, che è stato presentato nel mese di aprile 2022.

Il 28 novembre 2021 si è insediata la Commissione Elettorale Nazionale (CEN), costituita dai componenti delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Istitutivo di Fondo Espero.

Le elezioni si sono tenute il 5, 6 e 7 maggio 2022 e si sono svolte attraverso la modalità di voto elettronico ("On line").

Le elezioni si sono svolte con regolarità e non sono stati presentati reclami né da parte degli associati né da parte delle organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda l'individuazione dei delegati da parte delle Amministrazioni pubbliche, il Fondo ha tempestivamente richiesto alle parti datoriali di avviare l'*iter* per le nomine.

Il Fondo, inoltre, ha debitamente informato la Covip sullo stato di svolgimento delle elezioni dell'Assemblea dei delegati, nonché sui solleciti fatti alle Pubbliche Amministrazioni.

Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico

Al fine di ridurre il *gap* informativo del personale scolastico in merito al ruolo fondamentale della previdenza complementare e alle opportunità offerte dai fondi negoziali, il CdA di Espero ha posto tra le proprie strategie prioritarie lo sviluppo di una azione informativa e formativa, in sinergia con il Ministero dell'Istruzione, con le organizzazioni sindacali promotrici di Espero e con le Istituzioni scolastiche. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dare la massima importanza al rapporto diretto con il personale interessato, attraverso incontri e con il supporto dei sistemi informatici e dei social.

In attuazione del Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico, in analogia a quanto già fatto nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato un piano di attività da svolgersi anche nel 2022. In particolare, nel corso del 2022 si sono svolti quattro incontri di formazione ai quali hanno partecipato circa 150 referenti sindacali:

Nei quattro incontri sono stati trattati i seguenti temi:

- 16/02/2022: La fiscalità
- 23/06/2022: Espero 2019/2021: tre anni di attività
- 16/09/2022: Adesione per i neo immessi in ruolo
- 24/11/2022: Il TFR

È stata inoltre realizzata una rendicontazione sociale di fine mandato che ha avuto lo scopo di estendere la rendicontazione delle attività del Fondo, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei delegati del Bilancio, agli *stakeholder*.

L'informativa sul Fondo è stata veicolata anche attraverso tre riviste scolastiche *on line* (Orizzonte Scuola, Tecnica della Scuola, Tuttoscuola).

È stata avviata la rivisitazione del sito *web* del Fondo, per un più facile utilizzo; è stata anche aggiornata la pagina Facebook, la pagina Instagram e il canale Youtube.

Direttiva UE Shareholders Rights II

La Direttiva UE Shareholders Rights II è stata recepita nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n. 49/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 giugno 2019. Le disposizioni per investitori istituzionali, gestori e *proxy advisors* si applicano decorso un anno dall'entrata in vigore del decreto e, quindi, i fondi hanno dovuto iniziare l'adeguamento a decorrere dal giugno 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Espero ha deliberato, nella seduta del 17 giugno 2020, la Politica di Impegno. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 dicembre 2020, ha approvato la Politica di voto, parte integrante della Politica di Impegno. Essa rappresenta una delle modalità di monitoraggio e dialogo con gli emittenti. A seguito dell'approvazione della Politica di voto, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero, nella seduta del 24 febbraio 2021, ha deliberato le Guidelines di voto (documento interno, non necessariamente soggetto a pubblicazione; aiutano

il Fondo a chiarire le «modalità con cui esercita i diritti di voto», secondo quanto previsto dall'art. 124-quinquies TUF).

In continuità con quanto già fatto nel 2021, nel 2022, il Fondo ha esercitato il voto nelle assemblee delle seguenti società emittenti: ENI, ENEL, Mediobanca, Telecom, Cisco e Microsoft.

Delibera trasparenza Covip: adeguamento sito web e area riservata

L'Autorità di Vigilanza, a più riprese, ha sottolineato l'importanza per i fondi pensione di incentivare il processo di telematizzazione al fine di favorire la diffusione delle informazioni e semplificare la gestione dei rapporti con gli aderenti.

Si fa riferimento alla sezione VI delle Istruzioni Covip in materia di trasparenza del 22 dicembre 2020 recante "*Disposizioni sui siti web, sulle tecnologie informatiche e sui rapporti con gli aderenti e beneficiari*".

Fondo Espero si è completamente adeguato alla nuova normativa. Infatti, a decorrere dal 1° luglio 2022, è stata resa disponibile la nuova area riservata, come da Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020.

In linea generale la Covip prescrive che i siti web siano realizzati con modalità tali da garantire l'accesso e le funzionalità a dispositivi diversi per tipologia e dimensioni, assicurando la più ampia copertura possibile.

L'Autorità di Vigilanza ha inoltre previsto che i Fondi devono consentire agli aderenti di procedere tramite la propria area riservata alla trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali quali lo switch, l'anticipazione, il trasferimento, il riscatto e la RITA. Per tale ragione, dal 1° luglio 2022, Espero ha previsto che le richieste di liquidazione o trasferimento possano essere effettuate telematicamente; pur mantenendo comunque la procedura dell'invio per posta.

Altra funzionalità che l'area riservata prevede è la possibilità di trasmissione di reclami attraverso la compilazione di moduli o schede *on-line*. Le modalità di presentazione dei reclami sono quindi indicate sia sul sito *web* area pubblica (visto che anche un soggetto terzo, né aderente né beneficiario, potrebbe presentare un reclamo) sia nell'ambito dell'area riservata per aderenti e beneficiari.

In merito alle scelte di investimento, l'area riservata consente la possibilità per gli iscritti di valutare la coerenza delle scelte di investimento anche attraverso la risottoposizione periodica (almeno ogni 3 anni) del 'Questionario di autovalutazione'. Il questionario, come noto, è inserito all'interno del modulo di adesione e la compilazione rimane facoltativa; pertanto il fondo ha previsto meccanismi telematici di *remind* della possibilità di compilare il suddetto questionario, senza tuttavia poter obbligare l'interessato e senza essere costretto a tener traccia del risultato.

Relativamente al motore di calcolo, l'area riservata consente le simulazioni sulla prestazione pensionistica, ottenute sulla base delle Istruzioni di cui alla Sezione V ("*Disposizioni sulle proiezioni pensionistiche*").

All'interno dell'area riservata sono stati resi disponibili dati e informazioni relativi alla posizione previdenziale individuale. Tali dati riguardano:

- Dati identificativi e dati inerenti a scelte effettuate in fase di adesione.
- Dati inerenti alla contribuzione e alla situazione in essere.
- Informazioni utili nel corso della fase di accumulo, in particolare informazioni sull'esercizio di prerogative individuali (switch, anticipazioni, trasferimento, riscatto, Rita); – informazioni sulle
- opzioni di rendita esercitabili in caso di pensionamento; – altre opzioni esercitabili in caso di raggiungimento dell'età pensionabile.
- Novità intervenute nel corso dell'anno (sezione 'Novità').
- Comunicazioni tra aderente e fondo pensione (sezione documentazione): in particolare, la documentazione trasmessa dall'aderente al fondo, nonché i documenti inviati dal fondo all'aderente con riguardo alle seguenti tipologie di comunicazioni: Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo; Altre informative da fornire in corso d'anno al verificarsi di determinati eventi (perdita dei requisiti, posizioni nulle, etc.); Prospetto in caso liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita; Prospetto in caso di conversione in rendita; Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione; Copia delle lettere di riscontro trasmesse all'aderente con riguardo alle istanze effettuate dallo stesso nel corso del rapporto. In tali casi il sistema consente all'aderente di seguire lo stato di avanzamento della pratica.

In caso di cessazione del rapporto di partecipazione il fondo comunica tempestivamente all'aderente che l'accesso alla propria area riservata sarà consentito per ulteriori sei mesi, al fine di scaricare la documentazione ivi contenuta. Il fondo inoltre è tenuto ad avvertire l'aderente almeno 60 giorni prima che venga chiuso l'accesso all'area riservata. Resta fermo che, ove richiesti, i documenti devono essere forniti anche dopo suddetto termine. In caso di decesso dell'aderente i 6 mesi decorrono dal momento in cui viene liquidata la prestazione agli eredi/designati, nel caso di erogazione in capitale.

Infine, le prescrizioni Covip prevedono che il sistema informatico di gestione dell'area riservata consenta la predisposizione di un ambiente destinato alla verifica di tutte le funzionalità dell'area riservata con credenziali appositamente dedicate agli organi di controllo e alla Covip. Al suo interno devono essere replicati i contenuti obbligatoriamente previsti e reso disponibile un esemplare dei vari prospetti delle prestazioni pensionistiche. Con circolare del 22 giugno 2022, prot. n. 3156/22, la Commissione di vigilanza ha precisato che, in merito all'ambiente di verifica da rendere disponibile agli organi di controllo della forma pensionistica complementare e alla medesima Covip, si dovrà far riferimento ad un aderente fittizio e che, per consentire l'accesso all'autorità di vigilanza, si potranno utilizzare le modalità tecniche ritenute più idonee, avuto riguardo ai presidi di sicurezza, alla compatibilità con il proprio sistema informatico e all'economicità della soluzione adottata. Espero ha dato seguito anche a quest'ultima prescrizione dell'Autorità.

Ricorso per riscatto per premorienza

In data 15 settembre 2021, era stato notificato al Fondo un ricorso presso il Tribunale Ordinario di Roma – Giudice del lavoro. Il ricorso attiene ad una controversia già trattata nel corso del 2020. Nel 2020 era infatti pervenuta al Fondo da parte di un avvocato una richiesta di riscatto per premorienza. La domanda era stata inviata anche alla Covip. Dall'analisi della documentazione trasmessa, non sembrava che i richiedenti rientrassero tra le categorie previste dal D. Lgs. n. 124/1993 ai fini del riscatto per premorienza. Si ricorda infatti che, a causa della premorienza del titolare, in mancanza di coniuge e figli, la posizione in essere può essere devoluta ai genitori, se viventi a carico dell'iscritto ovvero, in mancanza, al soggetto/i designati dall'aderente. Sono stati svolti approfondimenti sulla problematica sottoposta per trovare la migliore soluzione del caso. A seguito di tale richiesta, era stato presentato un quesito formale all'Autorità di Vigilanza e richiesto un parere pro veritate ad un legale esperto in materia. In data 11 novembre 2020, è pervenuta dalla Covip la nota di risposta al quesito posto. L'Autorità di Vigilanza ha precisato che *"...allo stato – in difetto di un intervento normativo di armonizzazione ovvero di una nuova pronuncia di illegittimità costituzionale di più ampia portata – il riscatto per premorienza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ... che aderiscono a un fondo pensione, resti regolato dall'art. 10, comma 3 ter, del Decreto lgs. n. 124/1993. Infine, si fa presente che la norma di cui sopra deve essere integralmente applicata da codesto Fondo, non potendo lo stesso rinunciare ad acquisire la posizione dell'iscritto deceduto in caso di assenza del coniuge, dei figli e dei genitori a carico dell'iscritto, giacchè è stata una precisa scelta del legislatore quella di individuare il fondo pensione collettivo quale soggetto beneficiario di ultima istanza, a favore della collettività dei suoi iscritti"*.

A fronte di ciò, l'avvocato degli eredi dell'associata defunta, ha presentato ricorso presso il Tribunale Ordinario di Roma. Nel ricorso l'avvocato aveva evidenziato la disparità di trattamento civilistico tra un dipendente pubblico e un dipendente privato, entrambi aderenti alla previdenza complementare. In particolare, l'avvocato rilevava l'illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. n. 252/2005, il quale stabilisce che, fino all'emanazione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera p), della legge 23 agosto 2004, n. 243, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

In data 30 maggio 2022, è stata emessa la sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma con la quale si è ritenuta manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale prospettata dai ricorrenti e conseguentemente si è respinto il ricorso compensando tra le parti le spese di lite (in ragione della novità delle questioni affrontate).

Ricorso Commissione Tributaria Provinciale – Prestazione previdenziale per pensionamento

Il Fondo ha sostenuto un'associata che ha dapprima presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate di Vicenza per le maggiori imposte versate a seguito della richiesta di liquidazione della posizione individuale per "prestazione previdenziale" per "pensionamento". Infatti, ai sensi del comma 156 dell'art. 1 della legge 27

dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a una forma pensionistica di natura negoziale di cui sono destinatari, viene applicato il regime di tassazione delle prestazioni di cui al d.lgs. 252/2005 (di miglior favore) a decorrere solamente dal 1° gennaio 2018 (e non dal 1° gennaio 2007 come avviene per i lavoratori del settore privato) mentre continuerebbero ad applicarsi le disposizioni previgenti al d.lgs. 252/2005 relativamente ai montanti delle prestazioni accumulate dal 1° gennaio 2007 fino al 31 dicembre 2017.

Successivamente, a seguito del diniego tacito da parte della competente Amministrazione Finanziaria in merito al reclamo presentato, Espero ha sostenuto l'Associata nel relativo ricorso alla competente Commissione tributaria. Il Fondo ha infatti sempre ritenuto che il differente e penalizzante regime impositivo applicabile alle prestazioni di previdenza complementare, erogate a dipendenti di una pubblica amministrazione iscritti a una forma pensionistica di natura negoziale di cui sono destinatari, risulta incontestabilmente e chiaramente in contrasto con i fondamentali principi costituzionali fra i quali i principi di solidarietà sociale di cui all'art. 2 della Costituzione, di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione e di capacità contributiva di cui all'art. 53 della Costituzione.

In data 22 settembre 2022, è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza. La Commissione ha accolto il ricorso presentato senza, tuttavia, disporre la sospensione del procedimento e trasmettere gli atti alla Corte Costituzionale.

Il Fondo ha quindi deciso di sostenere la promozione di nuovi ricorsi in differenti Commissioni Tributarie, al fine di riuscire ad ottenere la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Gara per mandato Global Aggregate

A seguito della conclusione della verifica dell'AAS, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la seguente revisione dell'asset allocation strategica del comparto Crescita: sostituzione della componente "Euro Aggregate" con la componente "Global Aggregate" il cui peso nel benchmark viene perciò raddoppiato dal 20% al 40%. Tale modifica potrà essere realizzata bandendo un nuovo processo di selezione per la relativa gestione obbligazionaria del comparto Crescita, che verrà realizzata selezionando un nuovo gestore obbligazionario globale, dopo aver dato la disdetta anticipata al gestore Groupama AM, e selezionando anche un gestore per l'identico mandato global aggregate di prossima scadenza. Il processo di selezione sarà quindi finalizzato a ricercare due gestori che amministreranno ciascuno il 20% del patrimonio. La Gara per il mandato Global Aggregate è stata deliberata dal CdA nella seduta del 15 dicembre 2021. La Gara si è conclusa nel primo trimestre 2022. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha quindi deciso di attribuire alla società AXA e alla società Vontobel l'incarico di durata quinquennale per la gestione di due mandati obbligazionari globali del Comparto Crescita. Le nuove Convenzioni sono attive dal 2 maggio 2022. Il profilo di rischio del Comparto rimane invariato.

Novazione convenzione gestore Groupama

Il mandato monetario del comparto Crescita è assegnato al gestore Groupama. A seguito di un processo di riorganizzazione delle attività del gruppo Groupama, il gestore ha portato a termine una operazione di fusione per incorporazione della controllata Groupama Asset Management Sgr (SGR) da parte della controllante Groupama Asset Management SA (GAM SA) con creazione di una sede secondaria in Italia denominata "Groupama Asset Management SA-succursale italiana", con sede a Roma in Via di Santa Teresa, 35. Conseguentemente, dal 1° gennaio 2023, per effetto della fusione, la controllante francese GAM SA, già in possesso dei requisiti previsti dalla normativa italiana, è subentrata, per il tramite della succursale italiana di cui sopra, in tutti i rapporti contrattuali già in capo alla SGR ivi inclusi quelli relativi alla gestione del mandato. L'operazione non ha previsto cambiamenti del team di gestione e dei team dedicati alla relazione con Espero, con il Depositario e con il Service Amministrativo.

Accordo individuale per *smart working*

Nell'attuale fase storica sono in corso grandi trasformazioni che hanno un significativo impatto sull'organizzazione del lavoro. In questo contesto evolutivo è emersa una crescente attenzione alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, di impiego di risorse rispettose della sostenibilità ambientale e del benessere collettivo. Nel contempo, è stato valutato positivamente il lavoro svolto dai dipendenti del Fondo nella modalità agile, a decorrere da marzo 2020. Per tale ragione, dal 5 settembre 2022 è stato sottoscritto dai dipendenti di Espero un accordo individuale di *smart working* a tempo determinato.

Verifica Asset Allocation Strategica

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2022, alla luce della prossima sottoscrizione definitiva dell'accordo in tema di silenzio assenso, ha deliberato di istruire le attività relative alla possibile revisione dell'Asset Allocation Strategica diretta alla eventuale istituzione di un nuovo comparto "Dinamico" per investimenti con un profilo di rischio superiore all'attuale comparto Crescita.

Sollecito trasmissione dati per Prospetto prestazioni pensionistiche – fase di accumulo

Il Fondo ha più volte sollecitato il MEF per richiedere la trasmissione mensile all'INPS delle DMA, ciò affinché l'Istituto possa inoltrare i dati al gestore amministrativo contabile per i competenti adempimenti. Il Fondo ha infatti avuto diversi incontri con il MEF proprio al fine di richiedere il tempestivo invio dei dati per la costituzione delle posizioni individuali degli Associati, per consegnare entro il 31 marzo di ogni anno il Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo, come previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Partecipazione a Mefop

Mefop s.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero, in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A., detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge n. 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio, tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022

Insediamiento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio dei Sindaci

In data 27 ottobre 2022, è pervenuto al Fondo il Decreto di nomina dei 30 delegati di parte datoriale. L'Assemblea è stata dunque rinnovata in entrambe le parti e ha potuto insediarsi nella sua collegialità.

In data 21 dicembre 2022, la nuova Assemblea dei Delegati, in seduta ordinaria, ha proceduto alla elezione dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci del Fondo Espero. Tali Organi si sono insediati in data 20 gennaio 2023.

Circolare Covip in materia di informativa sulla sostenibilità

La Circolare Covip del 21 dicembre 2022, prot. n. 5910/22 che reca gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Si evidenziano i seguenti termini:

- SITO WEB: 31 marzo 2023 per pubblicare le informazioni a livello di prodotto; 30 giugno di ogni anno per pubblicare le informazioni a livello di soggetto.
- NOTA INFORMATIVA: 31 marzo 2023 adeguamento dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" secondo i nuovi schemi.
- BILANCI/RENDICONTI: i bilanci/rendiconti relativi all'esercizio 2022, da approvarsi nel corso del 2023 dovranno essere corredati di un Allegato contenente le informazioni da fornire in materia di informativa sulla sostenibilità, i cui schemi sono disponibili sul sito Covip.

Politica di voto

Le direttive europee e la conseguente normativa nazionale hanno indicato un ulteriore campo per i Fondi pensione, quello della partecipazione, come investitori istituzionali, nelle Assemblee degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha quindi deliberato la Politica di voto e di procedere nel seguente modo: definire le specifiche procedure di voto nei mesi di febbraio/marzo 2023; procedere alla votazione nel mese di aprile/maggio. La Politica di voto rappresenta un documento (reso pubblico attraverso il sito del Fondo) indicante le modalità, le procedure, le finalità e l'ambito di partecipazione, in modo da evitare ogni estemporaneità e operare con la massima collegialità, considerando l'importanza di tali appuntamenti. Come già fatto nel corso del 2021 e del 2022, anche nel corso del 2023 si continuerà quindi a votare nelle assemblee della prossima primavera, con società operanti secondo la legislazione italiana.

Piano di attività della Funzione di gestione del rischio

La Funzione di gestione del Rischio, nel corso del 2023, ha presentato il seguente Piano di attività.

Attività 2023		Scadenza da Piano
<i>Piano di Attività della Funzione di Gestione del Rischio</i>	La FGR predispone il Piano di attività annuale , contenente gli obiettivi, la natura e la portata nonché la tempistica delle attività da realizzare al fine di svolgere le attività ad essa attribuite, da far approvare nel C.d.A. di febbraio 2023.	Febbraio 2023
<i>Report con aggiornamento valutazione qualitativa dei rischi "Risk Assessment"</i>	La FGR procederà all'aggiornamento del <i>Risk Assessment</i> , alla data del 31.12.2022, avente ad oggetto la valutazione in termini qualitativi degli eventi rischiosi il cui verificarsi potrebbe impattare negativamente sull'operatività del Fondo. Le analisi saranno riportate in uno specifico Report (<i>Executive summary</i>) che riepilogherà i principali risultati emersi.	Febbraio 2023
<i>Relazione Annuale FGR</i>	La FGR predisporrà la Relazione Annuale che riepiloga l'attività svolta durante l'anno 2022, tutte le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza o carenze rilevate, gli interventi realizzati e da realizzare per la loro rimozione, utile al futuro e continuo monitoraggio, le cui risultanze saranno riportate all'attenzione del C.d.A. nel mese di aprile 2023.	Marzo – Aprile 2023
<i>Master Plan per la definizione delle azioni di trattamento dei rischi</i>	A seguito dell'aggiornamento del <i>Risk Assessment</i> la FGR, in coordinamento con la Direzione, definirà le azioni di trattamento dei rischi, identificando i rischi per i quali si reputa necessario intervenire con più urgenza ; solo per questi si proseguirà con la <i>mitigation</i> mediante la quale verranno specificate le azioni correttive necessarie a ridurre i rischi al fine di riportarli ai livelli considerati accettabili dal Fondo. I rischi ritenuti "critici" confluiranno nel " Master Plan 2023 ", nel quale verranno evidenziati gli eventi rischiosi, sui quali si intende intervenire, associandoli alle azioni di mitigazione suggerite al fine di ridurre il livello di rischio residuo esistente. Il Master Plan 2023 sarà oggetto di approvazione nel C.d.A. di luglio 2023.	Maggio- Giugno 2023
<i>Registro per la Strutturazione Loss Data Collection</i>	Al fine di monitorare nel continuo gli eventi rischiosi che impattano sull'operatività del Fondo, la FGR supporterà il Fondo nella strutturazione di un apposito registro c.d. " <i>Loss data collection</i> " nel quale il Fondo potrà raccogliere gli eventi rischiosi tempo per tempo verificatisi con l'indicazione delle conseguenze di tipo economico e/o reputazionale e/o di compliance che scaturiscono dagli stessi. Il registro, compilato a cura della struttura operativa del Fondo, potrà inoltre essere utilizzato dalla FGR ai fini dell'aggiornamento della valutazione qualitativa in base alla frequenza e all'impatto osservati in relazione ai rischi manifestatisi.	Luglio 2023
<i>Analisi rischio outsourcing – Focus gestione amministrativa, previdenziale e contabile</i>	La FGR avvierà il processo di definizione delle metodologie che mirano ad identificare il livello di rischio connesso alle attività e ai presidi di carattere amministrativo, previdenziale e contabile affidati in outsourcing, in particolare al Service Amministrativo. Ai fini dell'analisi, saranno acquisite le informazioni pertinenti ai controlli effettuati dal suddetto outsourcer, con lo scopo di valutarne l'efficacia nonché la necessità di prevedere delle misure	Settembre – Dicembre 2023

Attività 2023	Scadenza da Piano
	di controllo aggiuntivo da parte del Fondo sull'operato dello stesso.
<i>Report di monitoraggio</i>	<p>La FGR predisporrà un report avente ad oggetto il riepilogo delle risultanze delle verifiche di rispettiva competenza; a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi rilevanti emersi nel periodo di osservazione ed eventuale impatto sulla valutazione qualitativa dei rischi; - follow up azioni correttive; - monitoraggio soglie di tolleranza al rischio. <p>Le risultanze delle analisi saranno riportate all'attenzione del C.d.A. nella seduta di novembre 2023.</p>
<i>Revisione Politica di gestione del rischio e/o procedure operative</i>	<p>La FGR valuterà l'eventuale esigenza di un aggiornamento della politica di gestione del rischio e/o delle procedure operative per le quali rappresenta l'<i>owner</i> del processo di revisione.</p>

L'evoluzione prevedibile della gestione

Lo scorso 31 maggio, è stata sottoscritta "*Ipotesi di accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore*". L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Espero. In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta "adesione tacita"). L'accordo è stato sottoscritto nella forma di Ipotesi e sarà efficace solo dopo il completamento dell'*iter* dei controlli previsto per i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dall'Aran. Tale Accordo consentirà di avviare un sistema di adesione automatica dei lavoratori neoassunti con diritto di recesso, che fornirebbe un nuovo impulso alla previdenza complementare garantendo, comunque, la libera espressione della volontà del lavoratore.

Alla luce della futura definitiva sottoscrizione dell'Accordo in tema di silenzio assenso, diventerà sempre più importante da un lato ampliare *l'asset allocation* in ottica di diversificazione del portafoglio, sarà infatti fondamentale valutare le esposizioni con riferimento alle caratteristiche degli iscritti, tenendo presente come la sostenibilità di lungo periodo abbia rilevanza sia sociale che economica; dall'altro, potenziare le iniziative di comunicazione e di informazione presso le Scuole, attraverso l'organizzazione di assemblee dedicate e campagne finalizzate non solo alla raccolta di nuove adesioni, ma anche alla fidelizzazione degli aderenti, partendo dalla comunicazione ed evidenziazione dei benefici derivanti dall'essere aderente ed associato a un fondo pensione negoziale come Espero.

Il Consiglio di Amministrazione si dovrà inoltre occupare di deliberare l'accoglimento dei nuovi accordi che verranno presentati in merito alle scuole non statali e di avviare le conseguenti procedure di adeguamento statutario.

Obiettivi 2023

- Attività di informazione e di formazione del personale scolastico anche in ragione della futura definitiva sottoscrizione dell'Accordo in tema di silenzio assenso.
- Modifica dello Statuto per accordo in tema di silenzio assenso e accordi scuole non statali.
- Modifica AAS e inserimento nuovo comparto
- Progetto adeguamento art. 8 SFDR
- Voto nelle assemblee delle società emittenti.

Conclusioni

Secondo le rilevazioni dell'OCSE, il nostro Paese patisce più di altri una scarsa educazione finanziaria e previdenziale. Fare progressi sul fronte dell'educazione finanziaria rappresenta una necessità urgente per il nostro Paese. Più elevate competenze finanziarie consentono di prendere decisioni più consapevoli, di proteggersi dagli effetti di una crisi come quella che ci ha investito da diversi anni, di ridurre le disuguaglianze. Divengono invece centrali le scelte che ciascuno compie nella prospettiva della transizione dalla vita attiva alla vita inattiva. Tali scelte producono risultati individualmente e socialmente desiderabili solo se adeguatamente informate. A scelte poco lungimiranti, perché poco consapevoli e poco informate, può correlarsi un *deficit* di risparmio previdenziale, alimentandosi in questo modo il rischio di povertà nell'ultima fase del ciclo della vita. A fronte di distanze temporali ampie, è forte la tentazione di rimandare, cioè scegliere di non scegliere. Educare alle scelte è perciò fondamentale perché aiuta a mitigare la tentazione di procrastinare che, nell'ambito delle scelte previdenziali, può avere effetti anche molto negativi sul benessere di ciascuno di noi. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione di Espero si pone l'obiettivo di sviluppare una informazione sempre più accurata e tempestiva verso gli associati che, anche grazie allo sviluppo degli strumenti e dei canali di comunicazione informatici, possa contribuire al potenziamento della cultura previdenziale degli iscritti e dei potenziali aderenti, per un esercizio sempre più consapevole delle scelte in materia di previdenza complementare.

Da ultimo, è importante sottolineare la crescente attenzione che il Fondo, anno dopo anno, ha dedicato alla responsabilità sociale, valutata attraverso uno screening periodico del proprio portafoglio, finalizzato a evitare investimenti in strumenti finanziari socialmente dannosi, quali investimenti in società che sfruttino il lavoro minorile, che producano bombe a grappolo o mine antiuomo, o che producano danni all'ambiente. Tale attività viene condotta analizzando le informazioni sul comportamento ambientale e sociale degli emittenti dei titoli presenti nel portafoglio del Fondo: nel corso del tempo è emerso che il portafoglio di Espero ha conseguito un punteggio superiore alla media del mercato. Da alcuni anni il Fondo ha avviato un confronto con le imprese per aumentare il grado di trasparenza del mercato anche sul tema della destinazione socialmente responsabile degli investimenti. Espero è stato inoltre il primo fondo pensione italiano ad adottare la Politica di impegno. In tal modo, il Fondo ha formalizzato il proprio impegno a monitorare i rischi sociali, ambientali e di *governance* sui propri investimenti e a dialogare con le società investite per contribuire fattivamente allo sviluppo di una cultura della sostenibilità. In continuità con quanto già fatto nel 2021, anche nel 2022 è intervenuto direttamente nella vita societaria e nel dialogo con le aziende partecipate. Il Fondo intende continuare lo sviluppo di una cultura dell'azionariato attivo nell'interesse dei propri aderenti e sarà ben felice di avviare e di essere coinvolto in azioni, tematiche e proposte che riguardano l'intero sistema della previdenza complementare. Fondo Espero considera però le attività svolte nel 2021 e 2022 come punto di avvio di un dialogo continuo e duraturo, che non si esaurisce negli incontri già avvenuti, ma che si concentrerà di volta in volta sulle specifiche tematiche valutate come maggiormente rilevanti per gli interessi degli stakeholders. Fondo Espero intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno nel futuro, sempre attraverso un approccio graduale, allargando il perimetro di attività anche ad altri settori e mercati. Il Fondo conferma inoltre la propria totale disponibilità a supportare iniziative collettive che coinvolgano anche altri investitori istituzionali che condividono i medesimi principi di sostenibilità. Il Fondo intende continuare lo sviluppo di una cultura

dell'azionariato attivo nell'interesse dei propri aderenti e sarà ben felice di avviare e di essere coinvolto in azioni, tematiche e proposte che riguardano l'intero sistema della previdenza complementare.

Alla luce della relazione illustrataVi, invito pertanto tutti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2022 e la relativa Relazione sulla gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento agli associati e a tutti coloro che, nell'interesse della Scuola italiana, collaborano quotidianamente al buon funzionamento del Fondo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Prof. Riccardo Resciniti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'R. Resciniti', with a large, stylized initial 'R' at the beginning.



Fondo Scuola Espero

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

**Bilancio d'esercizio
al 31/12/2022**

Diciannovesimo esercizio

Consiglio di Amministrazione uscente (dal 01.01.2022 al 19.01.2023)

Presidente

Di Menna Massimo

Vice Presidente

Novelli Maria Maddalena

Consiglieri

Abatecola Roberto

Agarossi Rosanna

Alessandro Vincenzo

D'Amato Antonietta

D'Aprile Giuseppe

Derosa Giuseppe

Formosa Elio

Iandolo Paola

Intrigano Carmelo

Martire Antonio

Petaccia Daniela

Resciniti Riccardo

Rubino Fulvio Salvatore

Sorge Michele

Stallone Annalisa

Tiraboschi Michele

Collegio sindacale

Presidente

Achilli Luca

Componenti

Furegon Silvano

Mantaci Palma

Monteforte Maurizio

Direttore Generale

Moretti Francesco

Società di revisione

RB Audit

Consiglio di Amministrazione Insediante (dal 20.01.2023)

Presidente

Resciniti Riccardo

Vice Presidente

Penna Maria Grazia

Consiglieri

Alessandro Vincenzo

Bellomo Stefano

Biolo Emanuela Sandra

Carbone Francesca

Denaro Domenico

Derosa Giuseppe

Formosa Elio

Lunardon Fiorella

Martire Antonio

Puglisi Giuseppa

Rosati Claudia

Rubino Fulvio Salvatore

Serra Filippo

Vurchio Lucia

Zeppieri Massimo

Collegio sindacale

Presidente

Provaroni Luca

Componenti

Bonura Alessandro

Mantaci Palma

Turi Giuseppe

Direttore Generale

Moretti Francesco

Società di revisione

RB Audit

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -**

C.F. 97323230587

Iscritto al n. 145 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D. Lgs. n. 252/05

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA - informazioni generali

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - complessivo

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto Crescita

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto Garanzia

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Nota Integrativa

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.258.356.392	1.377.045.198
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40	Attività della gestione amministrativa	43.312.273	32.493.949
50	Crediti di imposta	25.337.991	1.339
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.335.150.516	1.409.541.535

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
10	Passività della gestione previdenziale	49.217.818	40.048.858
20	Passività della gestione finanziaria	2.946.180	1.516.218
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40	Passività della gestione amministrativa	731.125	1.225.355
50	Debiti di imposta	399	15.892.566
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		61.039.382	58.684.046
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.274.111.134	1.350.857.489
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2022	31/12/2021
10	Saldo della gestione previdenziale	39.564.483	26.159.208
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-139.680.059	81.616.622
40	Oneri di gestione	-2.473.287	-2.515.357
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-142.153.346	79.101.265
60	Saldo della gestione amministrativa	504.916	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-102.083.947	105.260.473
80	Imposta sostitutiva	25.337.592	-15.891.227
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-76.746.355	89.369.246

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Stante la struttura multi comparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Ai sensi della delibera COVIP del 17.06.1998 e successive modifiche "non sono indicate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente".

Il bilancio del Fondo Pensione Espero è assoggettato a revisione contabile da parte di R.B. Audit.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Scuola Espero è il fondo pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previe apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Il Fondo Scuola Espero è costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dell'accordo quadro nazionale stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, del Ccnl 26/05/1999 del comparto scuola nonché dell'Accordo istitutivo stipulato dall'ARAN con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, e Cgil SNS, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals e Gilda-Unams.

Lo scopo esclusivo del Fondo Espero consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 124/93 e 252/05, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 12 maggio 2004.

L'attività di depositario delle risorse del Fondo è affidata a BFF Bank S.p.A., mentre l'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

A partire da Aprile 2009, Espero propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garanzia
- comparto Crescita

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

I gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

COMPARTO GARANZIA

Finalità della gestione:

L'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Ulteriori obiettivi, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, sono:

- massimizzare l'information ratio entro un orizzonte annuale;
- mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale. La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005
- Riscatto per decesso;
- Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
- Riscatto per perdita dei requisiti;
- Anticipazione per spese sanitarie;
- Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa.

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.

Orizzonte temporale: breve.

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale. *Strumenti finanziari:* fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:

- a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali denominati in euro; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate denominati in Euro nel rispetto dei rating sotto riportati in misura massima del 30% del portafoglio gestito; sono inoltre consentiti titoli obbligazionari non denominati in Euro nella misura massima del 5% nel rispetto dei medesimi criteri;
- b) titoli azionari dell'area Euro nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
- c) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;
- d) contratti "futures" su titoli di Stato dell'area Euro e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap e forward;
- e) contratti "futures" su indici azionari dei paesi dell'area Euro;
- f) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso, ad esclusione degli OICR ex legge 77/83.

Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.

Categorie di emittenti: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. Titoli di natura azionaria. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade per almeno due delle principali Agenzie di Rating (S&P, Moody's e FITCH). Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito.

Area geografica di investimento: prevalentemente euro.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: 20% Merrill Lynch Emu Government Bills (EGBO Index); 75% Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (EG01 index); 5% MSCI (NDDUWI index).

Per i dipendenti delle scuole private il TFR conferito tacitamente è destinato al comparto Garanzia. E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione all'altro comparto. Il cambio di comparto è consentito dopo una permanenza minima di 12 mesi.

Le risorse del comparto sono affidate al gestore **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**

COMPARTO CRESCITA

Finalità della gestione: L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo.

Orizzonte temporale: medio.

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in cinque mandati gestionali specializzati ed in un mandato multiasset. La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 10% in strumenti del mercato monetario; 40% in obbligazioni del mercato globale. Il restante 20% è investito in obbligazioni del mercato globale di breve termine, e per una piccola parte in strumenti di copertura dei rischi di coda dell'intero comparto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria.

Aree geografiche di investimento: area OCSE e paesi emergenti in via residuale.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark:

10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor; 15% MSCI All Countries TR Net; 15% MSCI World partially EURO hedged; 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix; 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged (Ticker Bloomberg: LEGATREH Index).

Nell'ambito del comparto, sono individuati 5 distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

Profilo	Peso	Min / Max	Numero mandati e stile
Monetario	10%	:	1 Attivo
Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo
Multi asset tail risk	20%		1 Attivo

Obbligazionario Globale	40%		2 Attivi
-------------------------	-----	--	----------

Per i dipendenti delle scuole pubbliche, in mancanza di scelta del comparto, i flussi di contribuzione sono destinati al comparto Crescita. Per i dipendenti di scuole private che aderiscono esplicitamente senza indicare la scelta del comparto, i flussi di contribuzione verranno collocati nel comparto Crescita. E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione all'altro comparto. Il cambio di comparto è consentito dopo una permanenza minima di 12 mesi.

Le risorse del comparto sono affidate ai gestori: ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH; State Street Global Advisor; Groupama AM; Epsilon Sgr S.p.A, VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A., AXA IM. A dicembre 2015, è stato sottoscritto il contratto trilaterale per l'avvio dell'attività di prestito titoli.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato una convenzione in data 28/11/2012 per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con GENERALI ITALIA S.p.A. con sede legale in via Marocchesa, 14 – Mogliano Veneto - TV) per erogare i seguenti tipi di rendita:

1. Rendita vitalizia;
2. Rendita reversibile;
3. Rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. Rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata);

Inoltre, relativamente alle prime 3 tipologie, gli aderenti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC" o LONG TERM CARE, che prevede il raddoppio della rata di rendita al verificarsi di determinate condizioni. Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione è stata rinnovata fino al 2029.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il "Depositario", BFF Bank S.p.a., con sede legale a Milano, via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge e allo statuto del Fondo.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2022 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari includono le operazioni negoziate ma non ancora regolate con contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi dagli aderenti: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al criterio di competenza secondo il criterio fissato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi; pertanto i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo; essi riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta. Sono stati inoltre previsti dei meccanismi di ulteriore riduzione della base imponibile che tengono conto della componente investita dal fondo pensione in talune tipologie di titoli pubblici che godono di un'aliquota agevolata (12,5%).

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi) e le quote d'iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti contribuenti.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo, distintamente per ciascun comparto, vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data e per ciascun comparto in cui si articola il Fondo, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo le categorie di imprese e di lavoratori precisate nella relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli istituti scolastici aderenti con dipendenti iscritti è di 8.352 unità, per un totale di 98.600 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Aderenti attivi	98.600	97.356
Amministrazioni scolastiche	8.352	8.374

FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVA

⇒ **Lavoratori attivi:** 98.600

Comparto Crescita: 76.027

Comparto Garanzia: 22.573

Fase di erogazione

Pensionati: 44

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2022 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) e rimborsi spese.

	COMPENSI 2022	COMPENSI 2021
AMMINISTRATORI	98.710	125.042
SINDACI	57.000	59.700

Dati relativi al personale in servizio (dipendenti interni, comandati e collaboratori)

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

	Media 2022¹	Media 2021²
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale dipendente	8	8
Collaboratori	-	-
Totale	9	9

Partecipazione a Mefop

Mefop S.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A. detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Si precisa che, con disposizione del 14 gennaio 2015, il Fondo ha provveduto alla restituzione di n. 200 azioni Mefop S.p.A. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

¹ Si precisa che nel "Restante personale dipendente" sono state inserite 8 unità: 7 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, 1 dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time.

² Si precisa che nel "Restante personale dipendente" sono state inserite 8 unità: 6 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, 1 dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time, 1 dipendente con contratto a tempo determinato full time.

3.1 Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 Stato patrimoniale fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.258.356.392	1.377.045.198
20-a) Depositi bancari	81.231.210	133.008.465
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	418.411.662	347.171.395
20-d) Titoli di debito quotati	393.772.402	493.261.186
20-e) Titoli di capitale quotati	313.026.978	365.851.904
20-f) Titoli di debito non quotati	39.652	61.587
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	22.885.141	25.016.268
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.309.378	6.010.709
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.471.167	671.458
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	5.055.373	566.386
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	16.153.429	5.425.840
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40 Attivita' della gestione amministrativa	43.312.273	32.493.949
40-a) Cassa e depositi bancari	43.232.116	32.414.145
40-b) Immobilizzazioni immateriali	6.575	13.204
40-c) Immobilizzazioni materiali	499	996
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	73.083	65.604
50 Crediti di imposta	25.337.991	1.339
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.335.150.516	1.409.541.535

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
10	Passivita' della gestione previdenziale	49.217.818	40.048.858
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	49.217.818	40.048.858
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.946.180	1.516.218
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.591.675	949.832
	20-e) Debiti per operazioni forward	354.505	566.386
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40	Passivita' della gestione amministrativa	731.125	1.225.355
	40-a) TFR	38.329	131.116
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	523.530	389.323
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	169.266	704.916
50	Debiti di imposta	399	15.892.566
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		61.039.382	58.684.046
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.274.111.134	1.350.857.489
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	15.188.146	14.215.902
	Contributi da ricevere	-15.188.146	-14.215.902
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-9.041.859
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	9.041.859
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-196.417.445
	Fidejussioni a garanzia	-	196.417.445
	Contratti futures	-164.187.458	-
	Controparte c/contratti futures	164.187.458	-
	Valute da regolare	-185.660.923	-
	Controparte per valute da regolare	185.660.923	-

3.1.2 Conto economico fase di accumulo

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	39.564.483	26.159.208
10-a) Contributi per le prestazioni	176.372.243	167.787.045
10-b) Anticipazioni	-8.368.231	-6.797.627
10-c) Trasferimenti e riscatti	-9.854.007	-11.205.885
10-d) Trasformazioni in rendita	-657.356	-944.605
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-117.929.561	-122.677.524
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-37	-2.197
10-i) Altre entrate previdenziali	1.432	1
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-139.680.059	81.616.622
30-a) Dividendi e interessi	22.600.366	19.557.144
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-162.291.129	62.059.478
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	10.704	-
40 Oneri di gestione	-2.473.287	-2.515.357
40-a) Societa' di gestione	-2.176.173	-2.208.534
40-b) Banca depositaria	-297.114	-306.823
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-142.153.346	79.101.265
60 Saldo della gestione amministrativa	504.916	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.020.415	2.320.129
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-477.075	-443.200
60-c) Spese generali ed amministrative	-788.225	-882.412
60-d) Spese per il personale	-578.535	-520.976
60-e) Ammortamenti	-7.128	-9.871
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	504.730	241.246
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-169.266	-704.916
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-102.083.947	105.260.473
80 Imposta sostitutiva	25.337.592	-15.891.227
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-76.746.355	89.369.246

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

<u>Comparto</u>	<u>Entrate amministrative</u>	<u>% di riparto</u>
CRESCITA	1.404.457	77%
GARANZIA	410.769	23%
Totale	1.815.226³	100%

3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 – Attività della gestione amministrativa € **43.312.273**

a) Cassa e depositi bancari € **43.232.116**

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2021</u>
C/c raccolta n. 0016766000	32.327.135	23.660.106
C/c liquidazioni n. 0016766200	10.458.204	7.769.965
C/c spese amministrative n. 0016766100	446.544	983.847
Denaro e altri valori in cassa	233	227
Totale	43.232.116	32.414.145

b) Immobilizzazioni immateriali € **6.575**

La voce è costituita da:

- spese su immobili di terzi, pari a € 6.575 (€ 13.204 esercizio 2021);

Tali valori sono al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2022 e nei precedenti.

c) Immobilizzazioni materiali € **499**

La voce è costituita da:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 499 (€ 996 esercizio 2021)

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2021 e nei precedenti.

³ Si precisa che le entrate amministrative scaturiscono dalla somma delle Entrate per quota associativa (€ 1.814.831), entrate per quota di iscrizione (€ 394,32).

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	13.204	996
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	-	-
Arrotondamenti	-	-
<u>DECREMENTI DA</u>		
Ammortamenti	-6.629	-499
Arrotondamenti	-	2
Valore finale	6.575	499

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 73.083

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Altri Crediti	44.575	37.734
Risconti Attivi	25.073	23.987
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	2.531	2.531
Crediti verso Erario	904	1.213
Note di credito da ricevere	-	123
Anticipo a Fornitori	-	16
Totale	73.083	65.604

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2023 dei costi addebitati nel 2022 riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
ASSITECA	8.179	8.179
BLOOMBERG	6.358	5.820
MSCI	6.066	5.285
ROCCHI E M.C.PARMIGGIANI	3.084	-
FASTWEB	573	-
ESSEBI	421	-
VODAFONE	337	-
SECLAN	55	702
MEFOP	-	2.052
ORIZZONTE SCUOLA	-	1.320
ARIANO IRPINO 87 DI CHIARA PROFILI SAS	-	233

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
CDS SERVICE SIC-LAV	-	137
BLU SERVICE SRL	-	108
TEDESCO	-	98
QUOTA ANNUA CARTA DI CREDITO	-	25
MESSAGENET	-	12
STREAMYARD	-	11
SKYPE	-	5
Totale	25.073	23.987

Passività

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 731.125

a) TFR

€ 38.329

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2022, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 523.530

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Fatture da ricevere	237.892	235.180
Fornitori	87.523	9.117
Debiti verso Gestori	74.201	25.404
Personale conto ferie	43.432	36.570
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	17.686	14.265
Personale conto 14 ^{esima}	14.901	14.050
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.730	17.846
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.334	11.516
Debiti verso Fondi Pensione	8.169	5.459
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	8.006	11.822
Altri debiti	2.681	1.269
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.780	1.950
Debiti per Imposta Sostitutiva	1.426	621
Erario addizionale regionale	1.007	943
Erario addizionale comunale	478	433
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	184	161
Debiti verso INAIL	100	173

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	-	2.544
Totale	523.530	389.323

I Debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Spese per service amministrativo	73.039	-
Spese di assistenza e manutenzione	6.734	6.491
Spese promozionali	4.270	488
Spese grafiche e tipografiche	1.342	-
Spese telefoniche	632	17
Spese varie	536	897
Personale - Formazione	488	-
Spese consulenza	254	-
Spese per archiviazione	228	-
Spese pubblicazione bando di gara	-	750
Spese hardware e software	-	442
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-	30
Bolli e postali	-	2
Totale	87.523	9.117

I Debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Spese service amministrativo	103.907	102.209
Spese promozionali anni pregressi	43.920,00	43.920
Stanziamiento spese consulenze tecniche	26.010	11.124
Stanziamiento spese affitto sede anni pregressi	25.933,00	25.933
Stanziamiento società di revisione	17.568,00	17.568
Stanziamiento spese promozionali	10.089	3.050
Stanziamiento spese per archiviazione	7.212	6.143
Stanziamiento gettoni presenza altri consiglieri	1.142	-
Stanziamiento spese telefoniche	892	518
Stanziamiento spese gestione locali	793	1.088
Stanziamiento spese illuminazione	329	690
Stanziamiento cancelleria, stampati e materiale ufficio	97	196
Stanziamiento Funzione di Gestione del Rischio	-	10.150
Stanziamiento Prestazioni Professionali	-	5.000
Stanziamiento bolli e postali	-	4.692
Stanziamiento spese pubblicazione bando di gara	-	1.473
Stanziamiento gettoni presenza altri consiglieri	-	1.142
Stanziamiento assistenza e manutenzione	-	268
Stanziamiento spese per spedizioni e consegne	-	16
Totale	237.892	235.180

Le voci Personale c/ferie e c/14-esima si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2022.

I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS sono stati regolarmente versati a gennaio 2023.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 169.266

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa relativo principalmente alla quota associativa ed alle contribuzioni una tantum versate al Fondo Pensione al 31.12.2022, residue dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2022, e parzialmente rinviate ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo secondo le indicazioni dell'Assemblea dei delegati.

3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ 504.916

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 2.020.415

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Quote associative	1.814.831	1.822.984
Entrate copertura oneri amministrativi vi riscontate nuovo esercizio	200.000	491.652
Trattenute per copertura oneri funzionamento	5.189	5.380
Quote iscrizione	395	113
Totale	2.020.415	2.320.129

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -477.075

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto da Previnet S.p.A.:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	325.443	317.934
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	53.253	42.054
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione titoli	32.771	32.160
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa ed invio certificati	28.840	17.335
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - gestione documentale	23.555	21.909
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione del personale	10.744	9.594
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - consulting services	1.536	1.508
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa e invio lettere ad aderenti	933	706
Totale	477.075	443.200

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -788.225**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Costi godimento beni terzi - Affitto	86.057	85.340
Contributo annuale Covip	82.353	73.930
Spese promozionali	60.117	34.575
Gettoni presenza altri consiglieri	44.109	65.942
Spese consulenza	39.268	44.204
Spese provider	38.136	33.739
Spese di assistenza e manutenzione	32.364	49.677
Compensi altri sindaci	31.500	31.500
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	31.500	31.500
Revisione Interna - Direttiva IORP II	30.000	36.600
Contratto fornitura servizi	27.865	26.401
Bolli e Postali	26.888	14.083
Prestazioni professionali	17.200	31.039
Controllo interno	17.079	17.080
Consulenze tecniche	16.861	10.405
Funzione di Gestione del Rischio	16.640	20.301
Compensi Società di Revisione	16.104	16.104
Compensi Presidente Collegio Sindacale	15.000	15.000
Contributo INPS amministratori	14.880	20.520
Assicurazioni	14.120	13.540
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	10.500	10.500
Spese telefoniche	10.356	10.866
Spese per gestione dei locali	9.810	37.747
Contributo INPS sindaci	9.120	9.552
Quota associazioni di categoria	9.000	9.000
Spese varie	8.483	7.553
Gettoni presenza altri sindaci	7.800	9.900
Spese per archiviazione	6.930	10.356
Rimborsi spese altri consiglieri	6.682	2.430
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	6.600	9.000
Gettoni presenza Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	6.000	8.100
Spese per illuminazione	4.905	4.456
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	4.410	5.531
Spese hardware e software	3.847	18.917
Promozione - partecipazioni a manifestazioni	3.068	-
Spese per organi sociali	2.993	644

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Spese grafiche e tipografiche	2.912	2.000
Imposte e Tasse diverse	2.883	2.360
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	2.792	2.917
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	2.700	3.300
Contributo INPS collaboratori esterni	2.560	3.192
Rimborso spese società di revisione	1.464	1.464
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.434	3.094
Altre quote associative	1.000	1.000
Servizi vari	942	895
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	502	287
Spese per spedizioni e consegne	444	222
Viaggi e trasferte	47	-
Spese per rinnovo locali	-	24.557
Spese legali e notarili	-	8.755
Spese pubblicazione bando di gara	-	2.223
Spese di rappresentanza	-	114
Totale complessivo	788.225	882.412

d) Spese per il personale

€ -578.535

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Retribuzioni lorde	393.244	359.146
Contributi previdenziali dipendenti	120.240	99.845
T.F.R.	36.679	27.584
Contributi previdenziali Mario Negri	9.481	9.129
Contributi previdenziali dirigenti	4.686	4.677
Contributi assistenziali dirigenti	3.845	3.842
Personale - Formazione	3.416	10.692
Contributi fondi pensione	3.170	2.747
Contributi assistenziali dipendenti	2.017	1.700
INAIL	1.197	1.098
Altri costi del personale	559	517
Arrotondamento attuale	69	57
Arrotondamento precedente	-68	-58
Totale	578.535	520.976

e) Ammortamenti

€ -7.128

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2022	Anno 2021
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	6.629	7.047
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	499	2.695
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-	129
Totale	7.128	9.871

g) Oneri e proventi diversi

€ 504.730

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2022	Anno 2021
Saldo gestione amministrativa attivo	504.916	-
Sopravvenienze attive	1.473	2.865
Interessi attivi bancari	1.353	0
Altri ricavi e proventi	167	2.199
Arrotondamenti attivi	1	1
Provento da rimborso IVA	-	223.030
Provento da bonus COVID	-	21.335
Totale	507.910	249.430

Oneri

	Anno 2022	Anno 2021
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-1.477	-
Spese e commissioni bancarie	-1.180	-765
Oneri bancari	-186	-146
Sopravvenienze passive	-182	-4.641
Altri costi e oneri	-152	-2.631
Arrotondamenti passivi	-3	-1
Totale	-3.180	-8.184

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -169.266

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Crescita

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.035.377.068	1.139.248.655
	20-a) Depositi bancari	78.621.589	95.878.432
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	261.784.190	228.475.683
	20-d) Titoli di debito quotati	339.856.650	422.435.222
	20-e) Titoli di capitale quotati	313.026.978	365.851.904
	20-f) Titoli di debito non quotati	39.652	61.587
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	14.111.569	14.860.700
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	5.301.585	5.098.204
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.426.053	594.697
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	5.055.373	566.386
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	16.153.429	5.425.840
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	32.197.204	22.568.157
	40-a) Cassa e depositi bancari	32.135.483	22.506.708
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	5.063	10.167
	40-c) Immobilizzazioni materiali	384	767
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	56.274	50.515
50	Crediti di imposta	21.414.643	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.088.988.915	1.161.816.812

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2022	31/12/2021
10	Passivita' della gestione previdenziale	38.868.633	31.129.098
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	38.868.633	31.129.098
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.764.979	1.323.636
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.410.474	757.250
	20-e) Debiti per operazioni forward	354.505	566.386
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	567.646	941.473
	40-a) TFR	29.513	100.958
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	403.118	299.776
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	135.015	540.739
50	Debiti di imposta	-	15.892.566
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		42.201.258	49.286.773
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.046.787.657	1.112.530.039
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	11.749.865	10.946.134
	Contributi da ricevere	-11.749.865	-10.946.134
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-9.041.859
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	9.041.859
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-196.417.445
	Fidejussioni a garanzia	-	196.417.445
	Contratti futures	-164.187.458	-
	Controparte c/contratti futures	164.187.458	-
	Valute da regolare	-185.660.923	-
	Controparte per valute da regolare	185.660.923	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	30.531.925	19.367.563
10-a) Contributi per le prestazioni	137.652.558	129.286.272
10-b) Anticipazioni	-7.004.450	-5.604.000
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.670.711	-7.861.730
10-d) Trasformazioni in rendita	-596.034	-832.852
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-92.849.445	-95.617.952
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-37	-2.176
10-i) Altre entrate previdenziali	44	1
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-116.345.342	80.976.004
30-a) Dividendi e interessi	19.626.665	16.577.816
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-135.972.007	64.398.188
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.732.389	-1.747.616
40-a) Società di gestione	-1.483.992	-1.491.258
40-b) Banca depositaria	-248.397	-256.358
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-118.077.731	79.228.388
60 Saldo della gestione amministrativa	388.781	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.560.399	1.784.453
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-367.348	-341.264
60-c) Spese generali ed amministrative	-606.933	-679.457
60-d) Spese per il personale	-445.472	-401.152
60-e) Ammortamenti	-5.488	-7.600
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	388.638	185.759
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-135.015	-540.739
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-87.157.025	98.595.951
80 Imposta sostitutiva	21.414.643	-15.892.566
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-65.742.382	82.703.385

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	58.310.288,342	1.112.530.039
a) Quote emesse	4.762.498,644	137.652.602
b) Quote annullate	-3.115.842,503	-107.120.677
c) Variazione della quota	-	-96.274.307
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	-65.742.382
Quote in essere alla fine dell'esercizio	59.956.944,483	1.046.787.657

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è di € 19,079.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 17,459.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 30.531.925, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		31/12/2022
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	1.037.746.890,65
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	5.301.585,46
	Crediti d'imposta	21.414.642,71
(A)	TOTALE ATTIVITA'	1.064.463.118,82
	Passività della gestione previdenziale	14.910.672,91
	Passività della gestione finanziaria	2.326.598,86
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	438.190,41
	Debiti d'imposta	-
(B)	TOTALE PASSIVITA'	17.675.462,18
(A - B)	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.046.787.656,64
	Numero delle quote in essere	59.956.944,483
	Valore unitario della quota	17,459

3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Crescita e di permettere un confronto con i dati dell'esercizio precedente.

ATTIVITA'

20 – Investimenti in gestione

€ 1.035.377.068

Le risorse del Fondo sono affidate alle società State Street Global Advisor, Allianz Global Investors GmbH, Groupama AM, Epsilon Sgr S.p.A., Vontobel Asset Management S.A. e AXA IM, che gestiscono le risorse tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Axa	208.455.702
Vontobel Asset Management S.A.	197.410.857
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	187.870.491
State Street Global Advisor	176.529.036
Allianz Global Investors GmbH	155.717.235
Groupama AM – Monetario	95.114.277
Epsilon Sgr S.p.A.	11.571.959
Totale risorse in gestione	1.032.669.557

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" al netto delle passività della gestione finanziaria secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	1.032.669.557
Debiti per operazioni da regolare	1.972.094
Debiti su operazioni forward/future	354.505
Debiti per commissioni di gestione	376.538
Crediti Previdenziali	1.472
c/c prestito titoli	2.902
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	1.035.377.068

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 1.032.612.089. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 61.842 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 1.472 e il c/c prestito titoli per € 2.902.

a) Depositi bancari**€ 78.621.589**

La voce è composta interamente dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
Allianz Global Investors GmbH	AUD	44.797
Allianz Global Investors GmbH	CAD	49.729
Allianz Global Investors GmbH	CHF	126.153
Allianz Global Investors GmbH	DKK	40.650
Allianz Global Investors GmbH	EUR	492.423
Allianz Global Investors GmbH	GBP	136.852
Allianz Global Investors GmbH	HKD	22.511
Allianz Global Investors GmbH	ILS	2.410
Allianz Global Investors GmbH	JPY	189.425
Allianz Global Investors GmbH	NOK	5.993
Allianz Global Investors GmbH	NZD	10.131
Allianz Global Investors GmbH	SEK	671
Allianz Global Investors GmbH	SGD	44.043
Allianz Global Investors GmbH	USD	846.657
Axa cc	AUD	389.424
Axa cc	CAD	839.041
Axa cc	EUR	340.151
Axa cc	GBP	432.251
Axa cc	JPY	2.141.665
Axa cc	USD	3.434.130
Epsilon Sgr S.p.A.	AUD	569
Epsilon Sgr S.p.A.	CHF	22.217
Epsilon Sgr S.p.A.	EUR	1.937.116
Epsilon Sgr S.p.A.	GBP	2.210
Epsilon Sgr S.p.A.	HKD	70
Epsilon Sgr S.p.A.	JPY	186
Epsilon Sgr S.p.A.	USD	2.325
Groupama AM – Monetario	EUR	41.283.287
Prestito titoli	EUR	2.902
State Street Global Advisor – Azionario	AUD	26.632
State Street Global Advisor – Azionario	CAD	20.502

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
State Street Global Advisor – Azionario	CHF	47.732
State Street Global Advisor – Azionario	DKK	5.247
State Street Global Advisor – Azionario	EUR	1.074.403
State Street Global Advisor – Azionario	GBP	28.138
State Street Global Advisor – Azionario	HKD	4.803
State Street Global Advisor – Azionario	ILS	27.884
State Street Global Advisor – Azionario	JPY	84.082
State Street Global Advisor – Azionario	NOK	8.266
State Street Global Advisor – Azionario	NZD	2.255
State Street Global Advisor – Azionario	SEK	5.265
State Street Global Advisor – Azionario	SGD	7.551
State Street Global Advisor – Azionario	USD	201.658
Vontobel Asset Management S.A	AUD	1.339.212
Vontobel Asset Management S.A	CHF	12.632
Vontobel Asset Management S.A	EUR	12.627.641
Vontobel Asset Management S.A	GBP	98.450
Vontobel Asset Management S.A	USD	383.378
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	AUD	308.552
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	CAD	193.211
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	CHF	32
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	DKK	11
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	EUR	11.298.619
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	GBP	283.471
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	JPY	57.491
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	NOK	4
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	NZD	14
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	SEK	4
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	USD	234.460
Collateral	EUR	-2.600.000,00
Totale		78.621.589

b) Crediti per operazioni pronti contro termine

€ -

Il Fondo, nell'esercizio 2022, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Titoli detenuti in portafoglio**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali****€ 261.784.190**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di Stato Italia	42.926.188
Titoli di Stato altri paesi UE	77.295.660
Titoli di Stato altri paesi OCSE	133.312.633
Titoli di Stato altri paesi non OCSE	8.249.709
<u>Totale</u>	261.784.190

d) Titoli di debito quotati**€ 339.856.650**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito quotati Italia	42.710.857
Titoli di debito quotati altri paesi UE	140.800.927
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	155.361.515
Titoli di debito quotati non OCSE	983.351
<u>Totale</u>	339.856.650

e) Titoli di capitale quotati**€ 313.026.978**

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di capitale quotati Italia	2.842.864
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	32.960.645
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	268.377.847
Titoli di capitale quotati non OCSE	8.845.622
<u>Totale</u>	313.026.978

f) Titoli di debito non quotati**€ 39.652**

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito non quotati altri paesi OCSE	39.652
<u>Totale</u>	39.652

20-h) Quote di O.I.C.R.**€ 14.111.569**

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Quote di OICVM – Altri paesi UE	14.111.569
Totale	14.111.569

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	17.883.653	1,64
2	ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8	LU1483495336	I.G - OICVM UE	14.111.569	1,30
3	US TREASURY N/B 31/03/2027 2,5	US91282CEF41	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.075.895	1,29
4	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	14.075.050	1,29
5	US TREASURY N/B 28/02/2027 1,875	US91282CEC10	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.732.137	1,26
6	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.479.450	1,05
7	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2024 1,75	DE0001102333	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.916.000	0,91
8	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.706.577	0,71
9	US TREASURY N/B 31/03/2029 2,375	US91282CEE75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.824.490	0,63
10	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.736.878	0,53
11	JAPAN (2 YEAR ISSUE) 01/04/2024 ,005	JP1024351N46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.567.457	0,51
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.897.715	0,45
13	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2032 ,2	JP1103661N43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.896.895	0,45
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.788.254	0,44
15	US TREASURY N/B 15/11/2028 5,25	US912810FF04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.521.090	0,42
16	US TREASURY N/B 15/04/2025 2,625	US91282CEH07	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.419.068	0,41
17	US TREASURY N/B 30/04/2024 2,5	US91282CEK36	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.370.168	0,40
18	REPUBLIC OF INDONESIA 14/06/2023 2,625	XS1432493879	I.G - TStato Org.Int Q AS	4.337.918	0,40
19	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2042 ,8	JP1201801N46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.103.466	0,38
20	AT&T INC 05/09/2023 FLOATING	XS1907118464	I.G - TDebito Q OCSE	4.018.440	0,37
21	US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.008.257	0,37
22	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	3.895.050	0,36
23	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	3.792.036	0,35
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.791.310	0,35
25	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 16/01/2030 VARIABLE	XS2104051433	I.G - TDebito Q UE	3.714.723	0,34
26	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	3.609.720	0,33
27	AFRICA FINANCE CORP 16/06/2025 3,125	XS2189425122	I.G - TDebito Q OCSE	3.539.575	0,33
28	JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/03/2027 ,005	JP1051511N46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.453.215	0,32
29	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	3.447.853	0,32
30	CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.444.480	0,32
31	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.427.400	0,31
32	ADIF ALTA VELOCIDAD 30/04/2027 ,95	ES0200002048	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.426.725	0,31
33	US TREASURY N/B 15/02/2031 5,375	US912810FP85	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.397.883	0,31
34	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.370.905	0,31
35	US TREASURY N/B 15/02/2052 2,25	US912810TD00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.342.059	0,31
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.322.035	0,31
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.275.005	0,30
38	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	3.189.275	0,29
39	UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.184.524	0,29
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.148.295	0,29
41	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.111.078	0,29

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.088.596	0,28
43	INTESA SANPAOLO SPA 29/06/2027 FLOATING	IT0005412256	I.G - TDebito Q IT	3.082.620	0,28
44	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2029 6	ES0000011868	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.997.045	0,28
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.904.945	0,27
46	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.880.420	0,26
47	US TREASURY N/B 15/02/2042 2,375	US912810TF57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.865.716	0,26
48	CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.838.036	0,26
49	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 14/06/2024 ,2	DE0001104883	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.802.210	0,26
50	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.795.910	0,26
51	Altri			668.209.968	61,36
	Totale portafoglio			928.819.039	85,32

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si evidenziano le seguenti operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2022:

Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
ATRESMEDIA CORP DE MEDIOS DE	ES0109427734	29/12/2022	02/01/2023	8.318	EUR	1,0000	26.342
ATRESMEDIA CORP DE MEDIOS DE	ES0109427734	30/12/2022	03/01/2023	5.547	EUR	1,0000	17.737
EL.EN. SPA	IT0005453250	29/12/2022	02/01/2023	473	EUR	1,0000	6.767
EL.EN. SPA	IT0005453250	30/12/2022	03/01/2023	422	EUR	1,0000	6.063
HELIA GROUP LTD	AU0000251498	29/12/2022	03/01/2023	12.881	AUD	1,5738	22.505
HELIA GROUP LTD	AU0000251498	30/12/2022	04/01/2023	6.635	AUD	1,5738	11.548
KERRY LOGISTICS NETWORK LTD	BMG524181036	29/12/2022	03/01/2023	2.000	HKD	8,3299	3.350
Totale							94.312

Posizioni Debitorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	30/12/2022	04/01/2023	47	USD	1,0673	-3.908
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	30/12/2022	04/01/2023	700	USD	1,0673	-58.197
AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	30/12/2022	04/01/2023	62	USD	1,0673	-12.308
AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	30/12/2022	04/01/2023	300	USD	1,0673	-59.553
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	30/12/2022	04/01/2023	651	EUR	1,0000	-36.639
APPLE INC	US0378331005	30/12/2022	04/01/2023	31	USD	1,0673	-3.774
APPLE INC	US0378331005	30/12/2022	04/01/2023	500	USD	1,0673	-60.871
CARDINAL HEALTH INC	US14149Y1082	30/12/2022	04/01/2023	515	USD	1,0673	-37.095
CITIGROUP INC	US1729674242	30/12/2022	04/01/2023	8	USD	1,0673	-339
CITIGROUP INC	US1729674242	30/12/2022	04/01/2023	1.700	USD	1,0673	-72.046
COMPAGNIE DES ALPES	FR0000053324	29/12/2022	02/01/2023	692	EUR	1,0000	-9.932
COMPAGNIE DES ALPES	FR0000053324	30/12/2022	03/01/2023	241	EUR	1,0000	-3.472
CVS HEALTH CORP	US1266501006	30/12/2022	04/01/2023	1	USD	1,0673	-87
CVS HEALTH CORP	US1266501006	30/12/2022	04/01/2023	800	USD	1,0673	-69.854
ELEVANCE HEALTH INC	US0367521038	30/12/2022	04/01/2023	50	USD	1,0673	-24.032
ELEVANCE HEALTH INC	US0367521038	30/12/2022	04/01/2023	100	USD	1,0673	-48.065
HALLIBURTON CO	US4062161017	30/12/2022	04/01/2023	500	USD	1,0673	-18.435
HALLIBURTON CO	US4062161017	30/12/2022	04/01/2023	535	USD	1,0673	-19.727
MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	30/12/2022	04/01/2023	97	USD	1,0673	-7.064

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	30/12/2022	04/01/2023	900	USD	1,0673	-65.540
MICROSOFT CORP	US5949181045	30/12/2022	04/01/2023	82	USD	1,0673	-18.426
MICROSOFT CORP	US5949181045	30/12/2022	04/01/2023	200	USD	1,0673	-44.942
NIKE INC -CL B	US6541061031	30/12/2022	04/01/2023	95	USD	1,0673	-10.416
NIKE INC -CL B	US6541061031	30/12/2022	04/01/2023	300	USD	1,0673	-32.891
NIKE INC -CL B	US6541061031	30/12/2022	04/01/2023	300	USD	1,0673	-32.891
NOKIA OYJ	FI0009000681	30/12/2022	04/01/2023	8.787	EUR	1,0000	-38.029
NORDEA BANK ABP	FI4000297767	30/12/2022	04/01/2023	3.635	SEK	11,1203	-36.513
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GB00B24CGK77	30/12/2022	04/01/2023	565	GBP	0,8873	-36.833
SEMPRA	US8168511090	30/12/2022	04/01/2023	69	USD	1,0673	-9.992
SEMPRA	US8168511090	30/12/2022	04/01/2023	200	USD	1,0673	-28.960
SHERWIN-WILLIAMS CO/THE	US8243481061	30/12/2022	04/01/2023	73	USD	1,0673	-16.234
SHERWIN-WILLIAMS CO/THE	US8243481061	30/12/2022	04/01/2023	100	USD	1,0673	-22.238
SINGAPORE TECH ENGINEERING	SG1F60858221	30/12/2022	04/01/2023	15.700	SGD	1,4314	-36.766
SUN LIFE FINANCIAL INC	CA8667961053	30/12/2022	04/01/2023	800	CAD	1,4461	-34.770
TECK RESOURCES LTD-CLS B	CA8787422044	30/12/2022	04/01/2023	1.100	CAD	1,4461	-38.930
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	30/12/2022	04/01/2023	66	USD	1,0673	-38.938
WOLTERS KLUWER	NL0000395903	30/12/2022	04/01/2023	368	EUR	1,0000	-35.983
Totale							-1.124.690

Posizioni in contratti derivati e forward (conti d'ordine)

Si espongono le posizioni aperte alla chiusura dell'esercizio per la copertura del rischio di cambio:

Tipologia contratto	Tipo posizione	Divisa	Valore posizione
Opzioni	CORTA	USD	-833.919
Opzioni	LUNGA	USD	2.484.347
Futures	LUNGA	EUR	2.535.950
Futures	CORTA	USD	-10.085.354
Opzioni	LUNGA	JPY	1.261.200
Opzioni	LUNGA	EUR	832.000
Opzioni	CORTA	EUR	-305.000
Opzioni	LUNGA	USD	894.354
Opzioni	CORTA	USD	-179.433
Opzioni	LUNGA	EUR	180.000
Opzioni	LUNGA	EUR	1.503.840
Opzioni	LUNGA	EUR	751.500
Opzioni	CORTA	EUR	-48.750
Opzioni	CORTA	EUR	-292.000
Opzioni	LUNGA	USD	1.773.385
Opzioni	CORTA	USD	-498.805
Opzioni	CORTA	EUR	-426.960
Opzioni	LUNGA	EUR	1.654.500
Futures	LUNGA	JPY	-23.162.810
Futures	CORTA	EUR	-6.957.720
Futures	CORTA	EUR	-2.396.240
Futures	CORTA	EUR	-3.573.740
Futures	LUNGA	CAD	-6.790.844
Futures	LUNGA	AUD	-1.876.370
Futures	LUNGA	USD	-113.233.146
Futures	LUNGA	GBP	-7.397.443
Totale			-164.187.458

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	LUNGA	1.477.000	0,9875	1.495.772
AUD	CORTA	15.430.000	1,5738	-9.804.607
AUD	LUNGA	1.715.000	1,5738	1.089.754
CAD	CORTA	10.568.000	1,4461	-7.308.184
CAD	LUNGA	2.734.000	1,4461	1.890.668
CHF	CORTA	6.554.000	0,9875	-6.637.298
DKK	CORTA	6.300.000	7,4365	-847.179
DKK	LUNGA	3.150.000	7,4365	423.589
GBP	CORTA	21.974.000	0,8873	-24.766.413
GBP	LUNGA	3.187.000	0,8873	3.591.998
HKD	CORTA	6.162.000	8,3299	-739.749
HKD	LUNGA	3.081.000	8,3299	369.875
JPY	CORTA	1.296.254.000	140,8183	-9.205.153
JPY	LUNGA	475.127.000	140,8183	3.374.043
NOK	CORTA	2.276.000	10,5135	-216.484
NOK	LUNGA	1.138.000	10,5135	108.242
SEK	CORTA	11.166.000	11,1203	-1.004.114
SEK	LUNGA	5.583.000	11,1203	502.057
SGD	CORTA	458.000	1,4314	-319.967
SGD	LUNGA	229.000	1,4314	159.983
USD	CORTA	186.872.000	1,0673	-175.096.744
USD	LUNGA	39.786.000	1,0673	37.278.988
Totale				-185.660.923

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8	LU1483495336	11.350	EUR	14.111.569
Totale					14.111.569

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti. Il Fondo è infatti inserito nel portafoglio del gestore ai fini dell'ottimizzazione dell'esposizione del segmento di mercati emergenti con massima diversificazione e minimizzazione dei costi. Le commissioni di gestione sono interamente retrocesse al Fondo.

Il Fondo nel corso del 2022 si è adeguato alle previsioni della nuova normativa nella gestione dei conflitti di interesse introdotte con il DM166/14, ed ha redatto il documento sui conflitti di interesse.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	42.926.188	77.295.660	133.312.633	8.249.709	261.784.190
Titoli di Debito quotati	42.710.857	140.800.927	155.361.515	983.351	339.856.650

Titoli di Capitale quotati	2.842.864	32.960.645	268.377.847	8.845.622	313.026.978
Titoli di Debito non quotati	-	-	39.652	-	39.652
Quote di OICR	-	14.111.569	-	-	14.111.569
Depositi bancari	78.618.687	-	-	-	78.618.687
Depositi bancari c/c di transito	2.902	-	-	-	2.902
Totale	167.101.498	265.168.801	557.091.647	18.078.682	1.007.440.628

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	129.325.918	200.462.411	41.637.469	66.456.542	437.882.340
USD	92.720.812	111.139.122	216.403.542	5.102.606	425.366.082
JPY	23.124.719	-	21.128.284	2.472.848	46.725.851
GBP	6.943.544	17.877.800	10.026.117	981.373	35.828.834
CHF	-	3.668.308	9.084.982	208.767	12.962.057
SEK	-	-	2.302.287	5.940	2.308.227
DKK	-	-	2.861.259	45.908	2.907.167
NOK	-	-	1.085.536	14.263	1.099.799
CAD	8.184.868	751.700	9.940.975	1.102.484	19.980.027
AUD	1.484.329	5.996.961	5.053.588	2.109.186	14.644.064
HKD	-	-	3.538.190	27.384	3.565.574
SGD	-	-	3.636.953	51.594	3.688.547
NZD	-	-	225.596	12.400	237.996
Altre valute	-	-	213.769	30.294	244.063
Totale	261.784.190	339.896.302	327.138.547	78.621.589	1.007.440.628

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	2,901	2,793	7,044	1,496
Titoli di Debito quotati	1,662	1,980	3,697	0,000
Titoli di Debito non quotati	0,000	0,000	0,500	0,000

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-299.018.898	216.988.285	-82.030.613	516.007.183
Titoli di Debito quotati	-144.796.491	121.985.878	-22.810.613	266.782.369

Titoli di capitale quotati	-141.099.364	140.571.756	-527.608	281.671.120
Quote di OICR	-1.876.824	-	-1.876.824	1.876.824
Totale	-586.791.577	479.545.919	-107.245.658	1.066.337.496

Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione dovute agli intermediari finanziari sono applicate dai gestori e comunicate per ogni singola operazione; sono calcolate sul controvalore dell'operazione da parte degli intermediari finanziari e sono relative esclusivamente ai titoli di capitale quotati come riportato nella seguente tabella:

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	230	-	230	516.007.183	0,000
Titoli di Debito quotati	2.213	-	2.213	266.782.369	0,001
Titoli di Capitale quotati	7.656	7.197	14.853	281.671.120	0,005
Quote di OICR	-	-	-	1.876.824	0,000
Totale	10.099	7.197	17.296	1.066.337.496	0,002

20-i) Opzioni acquistate

€ -

La voce è data dall'ammontare del controvalore dei contratti in opzioni al 31/12/2022.

l) Ratei e risconti attivi

€ 5.301.585

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	5.301.585
Totale	5.301.585

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.426.053

La voce è costituita da crediti per dividendi da incassare per € 446.501, da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate e non regolate per € 94.312, da crediti per operazioni di vendita valuta non regolate alla chiusura dell'esercizio per € 847.503, da crediti per commissioni di retrocessione per € 36.076 e da crediti per cambio comparto per € 1.472 e da crediti in attesa di essere rimborsati dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022) per € 189.

p) Crediti per operazioni forward

€ 5.055.373

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

Descrizione	Importo
Crediti forward	5.055.373

Totale	5.055.373
---------------	------------------

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 16.153.429**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 32.197.204**

a) Cassa e depositi bancari **€ 32.135.483**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 5.063**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 384**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 56.274**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti d'imposta **€ 21.414.643**

Rappresenta l'ammontare del credito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

PASSIVITA'

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 38.868.633**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 38.868.633**

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	22.383.555
Contributi da riconciliare	11.532.262
Erario ritenute su redditi da capitale	3.035.255
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	924.608
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	664.458

Descrizione	Importo
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	107.878
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	52.208
Passività della gestione previdenziale	43.217
Contributi da rimborsare	42.467
Debiti verso aderenti - Riscatti	28.731
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	26.744
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	13.771
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	9.118
Contributi da identificare	4.358
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	2
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	1
Totale	38.868.633

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

I debiti per pensionamento rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno maturato i requisiti per il pensionamento.

I debiti per trasferimento rappresentano gli importi relativi al trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo Pensione.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 2.764.979**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.410.474**

Questa voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni acquisto titoli da regolare	1.124.690
Debiti per operazioni in divisa da regolare	847.404
Debiti per commissione di gestione	376.538
Debiti per commissioni banca depositaria	61.842
Totale	2.410.474

e) Debiti su operazioni forward/future **€ 354.505**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 567.646**

a) TFR **€ 29.513**

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 403.118**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa⁴.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 135.015**

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 1.046.787.657**

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 1.088.988.915, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 42.201.258.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 11.749.865.

I Contratti futures sono pari a € -164.187.458 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

Le Valute da regolare sono pari a € -185.660.923 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

⁴ La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (cfr. pag. 20 e seguenti).

3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 30.531.925

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 137.652.558

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	134.108.626
Trasferimenti in ingresso	2.332.998
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	1.210.900
Contributi per ristoro posizioni	34
Totale	137.652.558

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	54.702.224
Datore di lavoro	21.611.646
TFR	57.794.756
Totale	134.108.626

b) Anticipazioni € -7.004.450

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -6.670.711

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-4.477.016
Riscatto per conversione comparto	-1.343.869
Liquidazione posizioni - Riscatti	-431.091
Trasferimento posizione individuale in uscita	-317.310
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-45.568
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-44.352
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-7.585
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-3.920
Totale	-6.670.711

d) Trasformazioni in rendita € -596.034

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -92.849.445**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali **€ -37**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali **€ 44**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -116.345.342**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Commissioni e provvigioni su prestito titoli
Titoli di Stato	4.619.265	-38.565.883	-
Titoli di Debito quotati	8.155.530	-36.914.503	-
Titoli di Debito non quotati	1.082	2.263	-
Titoli di Capitale quotati	6.612.197	-52.148.550	-
Quote di OICR	-	-2.625.956	-
Depositi bancari	238.591	-2.979.993	-
Opzioni	-	1.172.728	-
Futures	-	2.753.289	-
Risultato della gestione cambi	-	-6.915.645	-
Commissioni di retrocessione	-	147.727	-
Oneri di gestione - Sopravvenienze passive	-	-1.297	-
Proventi diversi – Sopravvenienze attive	-	176.510	-
Altri costi	-	-60.890	-
Altri ricavi	-	5.489	-
Oneri di negoziazione	-	-17.296	-
Totale	19.626.665	-135.972.007	-

Gli altri costi sono costituiti prevalentemente da oneri di gestione diversi, bolli e spese sulle operazioni, oneri bancari e arrotondamenti. Gli altri ricavi sono costituiti da proventi diversi e arrotondamenti.

40 - Oneri di gestione **€ -1.732.389**

Sono così costituiti:

a) Società di gestione **€ -1.483.992**

La voce risulta composta dalle commissioni riconosciute agli enti gestori per l'esercizio così suddivise:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di Performance
Epsilon Sgr S.p.A.	-479.951	-
Allianz Global Investors GmbH	-257.565	-
Axa	-186.143	-
Vontobel Asset Management S.A	-157.965	-
Vontobel Asset Management S.A – Aggregate	-159.271	-
State Street Global Advisor – Azionario	-124.898	-
Groupama AM – Aggregate	-51.703	-
Groupama AM – Monetario	-66.496	-
Totale	-1.483.992	-

b) Banca Depositaria **€ -248.397**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca Depositaria prestato nel corso dell'anno 2022 calcolate ad ogni valorizzazione.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 388.781**

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.560.399**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	1.404.088
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	151.957
Trattenute per copertura oneri funzionamento	3.985
Quote iscrizione	369
Totale	1.560.399

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -367.348**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative **€ -606.933**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori) **€ -445.472**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ -5.488**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-5.104
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-384
Totale	-5.488

g) Oneri e proventi diversi **€ 388.638**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -135.015**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

80 - Imposta sostitutiva **€ 21.414.643**

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. n. 47 del 18 Febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Descrizione	Importo
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2022 ante imposta ⁵	1.025.373.014
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2021	1.112.530.039
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022⁶	-87.157.025
Saldo della gestione previdenziale	30.531.925
Patrimonio aliquota normale	-85.635.104
Patrimonio aliquota agevolata	-32.053.845
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022	-1.404.457
Base Imponibile aliquota normale - 20%	-87.039.561
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%	-20.033.653
<u>Imposta Sostitutiva 20%</u>	<u>-21.414.643</u>
<u>Totale imposta sostitutiva</u>	<u>-21.414.643</u>

⁵ Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

⁶ Cfr. nota 5.

3.3 Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Garanzia

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	222.979.324	237.796.543
20-a) Depositi bancari	2.609.621	37.130.033
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	156.627.472	118.695.712
20-d) Titoli di debito quotati	53.915.752	70.825.964
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	8.773.572	10.155.568
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.007.793	912.505
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	45.114	76.761
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.115.069	9.925.792
40-a) Cassa e depositi bancari	11.096.633	9.907.437
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.512	3.037
40-c) Immobilizzazioni materiali	115	229
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	16.809	15.089
50 Crediti di imposta	3.923.348	1.339
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	246.161.601	247.724.723

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	10.349.185	8.919.760
10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.349.185	8.919.760
20 Passivita' della gestione finanziaria	181.201	192.582
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	181.201	192.582
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	8.143.860	1.049
40 Passivita' della gestione amministrativa	163.479	283.882
40-a) TFR	8.816	30.158
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	120.412	89.547
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	34.251	164.177
50 Debiti di imposta	399	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	18.838.124	9.397.273
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	227.323.477	238.327.450
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.438.281	3.269.768
Contributi da ricevere	-3.438.281	-3.269.768
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
Ristori da ricevere	-	-
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	9.032.558	6.791.645
10-a) Contributi per le prestazioni	38.719.685	38.500.773
10-b) Anticipazioni	-1.363.781	-1.193.627
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.183.296	-3.344.155
10-d) Trasformazioni in rendita	-61.322	-111.753
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-25.080.116	-27.059.572
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-21
10-i) Altre entrate previdenziali	1.388	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-23.334.717	640.618
30-a) Dividendi e interessi	2.973.701	2.979.328
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-26.319.122	-2.338.710
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	10.704	-
40 Oneri di gestione	-740.898	-767.741
40-a) Societa' di gestione	-692.181	-717.276
40-b) Banca depositaria	-48.717	-50.465
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-24.075.615	-127.123
60 Saldo della gestione amministrativa	116.135	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	460.016	535.676
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-109.727	-101.936
60-c) Spese generali ed amministrative	-181.292	-202.955
60-d) Spese per il personale	-133.063	-119.824
60-e) Ammortamenti	-1.640	-2.271
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	116.092	55.487
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-34.251	-164.177
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-14.926.922	6.664.522
80 Imposta sostitutiva	3.922.949	1.339
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-11.003.973	6.665.861

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	17.924.216,512	238.327.450
a) Quote emesse	1.918.740,102	38.721.073
b) Quote annullate	-1.222.772,974	-29.688.515
c) Variazione della quota		-20.036.531
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		-11.003.973
Quote in essere alla fine dell'esercizio	18.620.183,640	227.323.477

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 13,296.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 12,208.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 9.032.558, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		31/12/2022
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	223.935.854,12
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	1.007.792,74
	Crediti d'imposta	3.923.347,82
(A)	TOTALE ATTIVITA'	228.866.994,68
	Passività della gestione previdenziale	1.362.317,00
	Passività della gestione finanziaria	-
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	181.200,23
	Debiti d'imposta	-
(B)	TOTALE PASSIVITA'	1.543.517,23
(A - B)	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	227.323.477,45
	Numero delle quote in essere	18.620.183,640
	Valore unitario della quota	12,208

3.3.2.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Garantito.

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 222.979.324

Le risorse del Fondo sono affidate a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. La titolarità dei valori e delle disponibilità conferite è attribuita al Gestore che opera per conto del Fondo.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	222.766.719
Totale risorse in gestione	222.766.719

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	222.766.719
Debiti per commissioni gestione	169.199
Crediti previdenziali	43.406
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	222.979.324

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 222.798.123. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 12.002 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 43.406.

a) Depositi bancari

€ 2.609.621

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	EUR	2.609.621
Totale		2.609.621

Titoli detenuti in portafoglio**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali****€ 156.627.472**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di Stato Italia	98.879.667
Titoli di Stato Altri UE	55.387.055
Titoli di Stato Altri OCSE	2.360.750
Totale	156.627.472

d) Titoli di debito quotati**€ 53.915.752**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito quotati Italia	1.998.536
Titoli di debito quotati altri paesi UE	36.444.561
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	15.472.655
Totale	53.915.752

h) Quote di O.I.C.R.**€ 8.773.572**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Quote OICVM altri paesi U.E.	8.773.572
Totale	8.773.572

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2027 1,1	IT0005484552	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.560.240	5,10
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.540.135	4,69
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.002.080	3,25
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.568.018	3,07
5	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	7.286.400	2,96
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.343.714	2,58
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.187.538	2,51
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.819.345	2,36
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.642.658	2,29
10	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.591.820	2,27
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.506.255	1,83
12	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.438.128	1,80
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2024 0	IT0005474330	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.354.455	1,77
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.130.290	1,68
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.517.804	1,43
16	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.328.840	1,35
17	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.280.235	1,33

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
18	BUNDESobligation 16/04/2027 0	DE0001141851	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.144.750	1,28
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.009.539	1,22
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	IT0005439275	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.886.690	1,17
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.806.473	1,14
22	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.495.640	1,01
23	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.401.950	0,98
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.377.708	0,97
25	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.284.500	0,93
26	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.097.025	0,85
27	OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.092.780	0,85
28	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.994.220	0,81
29	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.949.950	0,79
30	REGION OF ILE DE FRANCE 23/04/2027 ,625	FR0012685691	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.793.700	0,73
31	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.541.288	0,63
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.539.102	0,63
33	XUNTA DE GALICIA 30/07/2027 ,084	ES0001352592	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.522.683	0,62
34	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.460.055	0,59
35	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.370.864	0,56
36	ABBVIE INC 01/06/2024 1,25	XS2125914593	I.G - TDebito Q OCSE	1.263.054	0,51
37	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.241.129	0,50
38	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.233.053	0,50
39	DEXIA CREDIT LOCAL 17/01/2025 ,5	XS1751347946	I.G - TDebito Q UE	1.228.720	0,50
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.129.937	0,46
41	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.100.483	0,45
42	CORP ANDINA DE FOMENTO 04/02/2026 ,25	XS2296027217	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.065.648	0,43
43	TELECOM ITALIA SPA 16/01/2023 3,25	XS1169832810	I.G - TDebito Q IT	999.150	0,41
44	FORD MOTOR CREDIT CO LLC 17/02/2023 1,514	XS2013574202	I.G - TDebito Q OCSE	994.070	0,40
45	SPAIN LETRAS DEL TESORO 08/12/2023 ZERO COUPON	ES0L02312087	I.G - TStato Org.Int Q UE	975.740	0,40
46	FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	966.230	0,39
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	I.G - TStato Org.Int Q IT	958.765	0,39
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	948.488	0,39
49	BUNDESobligation 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	945.100	0,38
50	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2026 0	NL0015000QL2	I.G - TStato Org.Int Q UE	921.010	0,37
51	Altri			60.479.347	24,57
	Totale portafoglio			219.316.796	89,08

Operazioni stipulate e non regolate al 31.12.2022

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate, ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Y48	230.000	EUR	7.286.400
Totale					7.286.400

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	98.879.667	55.387.055	2.360.750	156.627.472
Titoli di Debito quotati	1.998.536	36.444.561	15.472.655	53.915.752
Quote di OICR	-	8.773.572	-	8.773.572
Depositi bancari	2.609.621	-	-	2.609.621
Totale	103.487.824	100.605.188	17.833.405	221.926.417

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	156.627.472	53.915.752	8.773.572	2.609.621	221.926.417
Totale	156.627.472	53.915.752	8.773.572	2.609.621	221.926.417

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,935	3,327	3,681
Titoli di Debito quotati	0,772	2,166	1,720

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-131.333.189	77.730.308	-53.602.881	209.063.497
Titoli di Debito quotati	-13.301.202	21.198.180	7.896.978	34.499.382

Quote di OICR	-25.872.442	25.103.931	-768.511	50.976.373
Totale	-170.506.833	124.032.419	-46.474.414	294.539.252

Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione.

I) Ratei e risconti attivi

€ 1.007.793

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	1.007.793
Totale	1.007.793

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 45.114

La voce è costituita da crediti previdenziali per cambio comparto per € 43.406 e da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.708.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 8.143.860

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 11.115.069

a) Cassa e depositi bancari

€ 11.096.633

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 1.512

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 115

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 16.809

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta**€ 3.923.348**

Rappresenta l'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

PASSIVITA'**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 10.349.185****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 10.349.185**

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	5.422.573
Contributi da riconciliare	3.444.702
Erario ritenute su redditi da capitale	906.635
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	206.276
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	191.376
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	63.608
Debiti verso aderenti - Riscatti	47.453
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	32.222
Contributi da rimborsare	12.685
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	9.673
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	9.522
Contributi da identificare	1.302
Passività della gestione previdenziale	1.157
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	1
Totale	10.349.185

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 181.201****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 181.201**

Questa voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	169.199
Debiti per commissioni banca depositaria	12.002
Totale	181.201

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 8.143.860**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 163.479**

a) TFR **€ 8.816**

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 120.412**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa⁷.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 34.251**

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

50 – Debiti d'imposta **€ 399**

Rappresenta l'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva sulle garanzie calcolato secondo la normativa vigente.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 227.323.477**

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 246.161.601, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 18.838.124.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 3.438.281.

⁷ La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (crf. pag. 20 e seguenti).

3.3.2.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 9.032.558

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 38.719.685

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	37.168.661
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	1.343.836
Trasferimenti in ingresso	207.188
Totale	38.719.685

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	14.752.536
Datore di lavoro	6.320.400
TFR	16.095.725
Totale	37.168.661

b) Anticipazioni

€ -1.363.781

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -3.183.296

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	1.344.824
Riscatto per conversione comparto	1.210.966
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	456.081
Liquidazione posizioni - Riscatti	120.060
Trasferimento posizione individuale in uscita	51.230
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	135
Totale	3.183.296

d) Trasformazioni in rendita

€ -61.322

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -25.080.116**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

i) Altre entrate previdenziali **€ 1.388**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -23.334.717**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.408.326	-15.557.846
Titoli di Debito quotati	553.347	-8.632.332
Quote di OICR	-	-2.150.507
Commissioni di retrocessione	-	20.070
Depositi bancari	12.028	-
Altri ricavi	-	1.541
Altri costi	-	-48
Totale	2.973.701	-26.319.122

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese bancarie.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 10.704**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione **€ -740.898****a) Società di gestione** **€ -692.181**

Si espone di seguito il dettaglio delle commissioni di gestione, ripartite per gestore:

Gestore	Commissioni di gestione
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-692.181
Totale	-692.181

b) Banca Depositaria **€ -48.717**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca Depositaria prestato nel corso dell'anno 2022 calcolate ad ogni valorizzazione.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ 116.135**

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 460.016**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate servizi-Quota associativa	410.743
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	48.043
Trattenute per copertura oneri funzionamento	1.204
Entrate servizi-Quota iscrizione	26
Totale	460.016

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -109.727**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative**€ -181.292**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori)**€ -133.063**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti**€ -1.640**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-1.525
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-115
Totale	-1.640

g) Oneri e proventi diversi**€ 116.092**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -34.251**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

80 - Imposta sostitutiva

€ 3.922.949

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. 252/05, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

Descrizione	Importo
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2022 ante imposta ⁸	223.400.528
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2021	238.327.450
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022⁹	-14.926.922
Saldo della gestione previdenziale	9.032.558
Patrimonio aliquota normale	-11.265.615
Patrimonio aliquota agevolata	-12.704.569
Patrimonio scaturente da differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022	-410.769
Base Imponibile aliquota normale - 20%	-11.676.384
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%	-7.940.356
Base imponibile aliquota normale - 20% su garanzie	-
<u>Imposta Sostitutiva 20%</u>	-3.923.348
<u>Imposta Sostitutiva 20% su garanzie</u>	399
<u>Totale imposta sostitutiva</u>	-3.922.949

L'importo indicato nella precedente tabella comprende anche il costo per imposta sostitutiva maturato sul rendimento minimo garantito di cui alla voce 30-e del Conto Economico cui si rimanda che deriva dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali e che viene calcolata separatamente dall'imposta sul margine della gestione finanziaria.

⁸ Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

⁹ Cfr. nota 8.

3.4 – RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

3.4.1 - Nota Integrativa

Informazioni generali

Riguardo alle informazioni generali si rinvia alla corrispondente sezione della Nota Integrativa relativa alla fase di accumulo.

Informazioni relative alla fase di erogazione

Nel corso del 2022 ventisette nuovi lavoratori associati ad Espero, in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti, hanno richiesto al Fondo Pensione l'erogazione della prestazione previdenziale in forma di rendita. Tra questi, gli aderenti che hanno avuto la corresponsione della prima rata nel corso dell'anno avevano la posizione investita nel comparto Crescita (19) e nel comparto Garantito (1) al momento della relativa conversione in rendita e relativo pagamento.

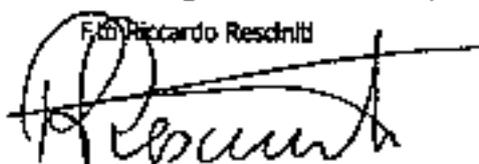
Al 31/12/2022 si riporta la seguente situazione riepilogativa cumulata:

	Numero Pensionati Cumulati (2021)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	17	7	24
Totale	17	7	24

	Numero Pensionati Cumulati (2022)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	25	19	44
Totale	25	19	44

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.lli Riccardo Resciniti





FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituto in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



Info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sul comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

FONDO SCUOLA ESPERO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Delegati
Del Fondo Scuola Espero
Fondo Nazionale Pensione Complementare
Per i lavoratori della scuola

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero, Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola (nel seguito il "Fondo Espero), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Espero al 31/12/2022, della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Espero in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RB Audit Italia S.r.l.

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta nel Registro Revisori Contabili
Codice fiscale e Partita IVA 08110871004 - Registro imprese di Roma n. 1074534
Via Nairobi, 40 - 00144 Roma (RM) Telefono +39 069314755
www.rbaudit.it infosegreteria@rbaudit.it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Espero o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Espero.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Espero;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Espero cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Espero sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Espero al 31/12/2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2009 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo Espero e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 aprile 2023.

RB Audit Italia S.r.l

Salvatore Colitta (Partner – Revisore legale)

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA - FONDO SCUOLA "ESPERO"
(ALBO COVIP n. 145 – C.F. 97323230587)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
(Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022)**

All'assemblea dei Delegati

Signore e Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Il Collegio, nel suo attuale assetto, è stato nominato con delibera assembleare del 21 dicembre 2022. La verifica dei requisiti è stata esperita in data 23 gennaio 2023. Sono sindaci effettivi, Luca Provaroni (Presidente), Alessandro Bonura, Palma Mantaci e Giuseppe Turi. Sono sindaci supplenti Giuseppe De Paolis e Paola Deiana.

L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla RB Audit, cui è stata affidata, per il triennio 2022-2024, con delibera assembleare del 27 aprile 2022.

Il Collegio terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Ai fini della elaborazione della presente relazione, il Collegio, la cui attività ha sostanzialmente preso avvio nell'esercizio 2023, ha: i) esaminato i verbali recanti l'attività condotta, nell'esercizio 2022, dal precedente Collegio, ii) verificato i contenuti dei verbali consiliari e assembleari riferiti all'esercizio 2022; iii) interloquuto con le funzioni fondamentali e con la Direzione Generale; iv) analizzato i report emessi dalle funzioni fondamentali con riguardo alle attività condotte nell'esercizio 2022; v) esaminato la corrispondenza intercorsa con la COVIP. All'esito delle verifiche e degli approfondimenti condotti, il Collegio, con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ritiene di poter riferire, esaminata la documentazione di cui *supra*, che l'organo di controllo, in carica sino al 31 dicembre 2022:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro;
- ha ottenuto, durante le verifiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro


Alessandro Bonura

FONDO ESPERO

Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Relazione del Collegio dei Sindaci

dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Va precisato, in merito, che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei comparti, motivo per cui si può ragionevolmente affermare, sotto tale profilo, che le operazioni intraprese siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. Risultano, inoltre, verificate le operazioni e situazioni in conflitto di interessi, come risulta dal relativo registro;

- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, rispetto ai quali non sono emersi elementi meritevoli di attenzione.

Il Collegio, inoltre:

- ha acquisito conoscenza e valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno, il cui perno è rappresentato dalla funzione di Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A. (dott.ssa Maria Cristina Cimaglia) e dalla funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla prof.ssa Paola Fersini (Studio Olivieri Associati). Dalle informazioni acquisite e dall'analisi degli esiti delle attività condotte dalle predette Funzioni, verificato anche il monitoraggio attuato, sui diversi processi del Fondo, dalla funzione di Gestione dei Rischi, attraverso specifici *Key Performance Indicator* (KPI), non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha acquisito conoscenza e valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile, dalla funzione di Revisione Interna e dalla funzione di Gestione dei Rischi. Al riguardo, il Collegio precisa che dalle verifiche condotte, tenuto anche conto, in particolare, dell'esito degli audit effettuati dalla Revisione Interna sul *servicer* che cura gli aspetti amministrativo-contabili del Fondo (Previnet S.p.A.) non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla RB Audit. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre, sulla base dell'esame della documentazione acquisita e verificata:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del cod. civ.;
- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;



FONDO ESPERO

Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Relazione del Collegio dei Sindaci

- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, come sopra indicate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Compete alla RB Audit, incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 6 aprile 2023 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto e precisato, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 6 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Luca Provaroni (Presidente)



Alessandro Bonura (Componente)



Palma Mantaci (Componente)



Giuseppe Turi (Componente)

